

**ALZATINE REFRIGERATE
KÜHL-AUFSATZSCHRÄNKE
REFRIGERATED TOP COMPARTMENTS
DRESSOIRS REFRIGERES
ZÓCALOS REFRIGERADOS
KOELTOONBANKEN**



**MANUALE D'USO E INSTALLAZIONE
USE AND INSTALLATION MANUAL
BEDIEN- UND INSTALLATIONSHANDBUCH
MANUEL D'UTILISATION ET D'INSTALLATION
MANUAL DE USO E INSTALACIÓN
GEBRUIKS- EN INSTALLATIEHANDLEIDING**

IT

Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, d'uso e di manutenzione.

Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione dei vari operatori.

Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche al presente manuale, senza preavviso e responsabilità alcuna.

GB

Carefully read the instructions contained in the handbook. You may find important safety instructions and recommendations for use and maintenance.

Please retain the handbook for future reference.

The Manufacturer is not liable for any changes to this handbook, which may be altered without prior notice.

DE

Lesen Sie bitte aufmerksam diese Gebrauchsanweisung durch, die wichtige Informationen bezüglich der Sicherheit, dem Gebrauch und der Instandhaltung enthält.

Heben Sie sorgfältig diese Gebrauchsanweisung auf, damit verschiedene Anwender sie zu Rat ziehen können.

Der Hersteller behält sich das Recht, Änderungen dieser Gebrauchsanweisung ohne Ankündigung und ohne Übernahme der Verantwortung vornehmen zu können.

FR

Lire avec attention les instructions contenues dans ce livret car elles fournissent d'importants renseignements pour ce qui concerne la sécurité, l'emploi et l'entretien.

Garder avec soin ce livret pour des consultations ultérieures de différents opérateurs.

Le constructeur se réserve le droit d'apporter des modifications à ce manuel, sans préavis ni responsabilité d'aucune sorte.

ES

Lea atentamente las advertencias contenidas en este manual pues dan importantes indicaciones concernientes la seguridad, la utilización y el mantenimiento del aparato.

Rogamos guarde el folleto de instalación y utilización, para eventuales futuros usuarios.

El constructor se reserva el derecho de hacer modificaciones al actual manual, sin dar algún preaviso y sin responsabilidad alguna.

NL

Nauwkeurig de waarschuwingen in dit boekje lezen, aangezien zij belangrijke aanwijzingen verschaffen wat betreft de veiligheid, het gebruik en het onderhoud.

Dit boekje goed bewaren.

De fabrikant behoudt zich het recht voor om veranderingen in deze handleiding aan te brengen, zonder voorafgaande waarschuwing en zonder enkele aansprakelijkheid.

INDICE

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA	2
PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	2
DESCRIZIONE MACCHINA.....	4
ETICHETTA DI IDENTIFICAZIONE	4
MISURE D'INGOMBRO	5
MESSA IN OPERA ED INSTALLAZIONE	6
PULIZIA E MANUTENZIONE GENERALE.....	7
MANUTENZIONE APPARECCHI ACCIAIO INOSSIDABILE	7
SMALTIMENTO RIFIUTI E DISMISSIONE	9
NOTE GENERALI ALLA CONSEGNA	9
ACCESSORI	10
PRESCRIZIONI HACCP	10
CARATTERISTICHE TECNICHE.....	10
PANNELLI DI COMANDO	11
ALLARMI E SEGNALAZIONI	14
ARRESTO	15
IRREGOLARITA' DI FUNZIONAMENTO	16
INTERRUZIONI D'USO	16
MONTAGGIO DEI VETRI PER ALZATINE L=1420 – 1600 – 2070	16
MONTAGGIO DEI VETRI PER ALZATINE L=2590	18
SCHEDA TECNICA DEL REFRIGERANTE	19
TARGA SCHEMA ELETTRICO	20

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

AVVERTENZA: Questo apparecchio contiene idrocarburi refrigeranti (R290).

PERICOLO: Rischio di incendio o di esplosione. Viene usato un refrigerante infiammabile. Non usare dispositivi meccanici per sbrinare il refrigeratore. Non forare i tubi del refrigerante.

PERICOLO: Rischio di incendio o di esplosione. Viene usato un refrigerante infiammabile. Affidare le riparazioni solamente a personale qualificato. Non forare i tubi del refrigerante.

ATTENZIONE: Rischio di incendio o di esplosione. Viene usato un refrigerante infiammabile. Consultare il manuale operativo/delle riparazioni prima di tentare di intervenire su questo prodotto. Osservare tutte le precauzioni di sicurezza.

ATTENZIONE: Rischio di incendio o di esplosione. Smaltire opportunamente in conformità alla normativa vigente. Viene usato un refrigerante infiammabile.

ATTENZIONE: Rischio di incendio o di esplosione a seguito della puntura dei tubi di refrigerante; attenersi con cura alle istruzioni per la movimentazione. Viene usato un refrigerante infiammabile.

ATTENZIONE: Non conservare all'interno dell'apparecchio sostanze esplosive quali contenitori sotto pressione con propellente infiammabile.

ATTENZIONE: Mantenere prive di ostruzioni tutte le aperture di ventilazione dell'apparecchio del dispositivo o della struttura in cui tale armadio andrà incorporato.



Segnale di pericolo di infiammabilità causa presenza di fluido frigorigeno infiammabile (R290)

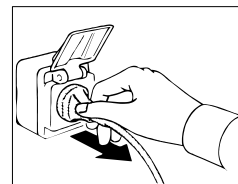
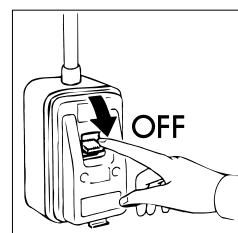
Le istruzioni sono reperibili sul website www.sagispa.it.

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

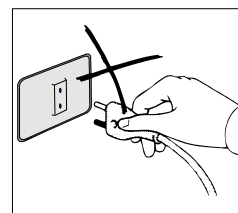
Gli apparecchi sono dotati di cavo di alimentazione con spina.

ATTENZIONE: prima di qualsiasi operazione di manutenzione o pulizia bisogna isolare l'apparecchiatura dall'energia elettrica:

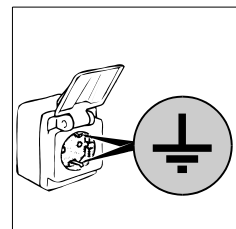
- portare l'interruttore generale nella posizione OFF.
- togliere la spina. La rimozione della spina deve essere tale che l'operatore possa verificare da ogni punto di lavoro la sua disinserizione.



ATTENZIONE: non impiegare prese o spine non provviste di messa a terra.

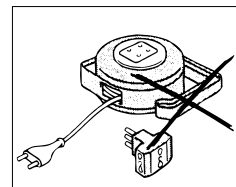


La presa di rete deve essere provvista di MESSA A TERRA.



ATTENZIONE: non usare per il collegamento alla rete adattatori o prolunghe.

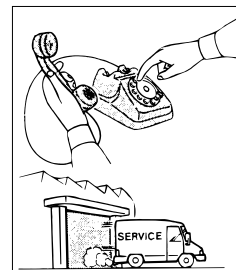
ATTENZIONE: nel caso in cui il cavo di alimentazione sia danneggiato, deve essere sostituito utilizzando un ricambio originale, da un servizio di assistenza o da personale qualificato.



La pulizia e la manutenzione dell'impianto refrigerante e della zona compressori richiede l'intervento di un tecnico specializzato e autorizzato, per questo motivo non può essere effettuata da personale non idoneo.

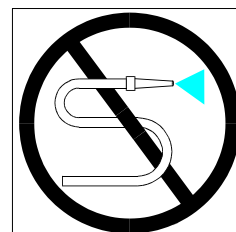


Per interventi di manutenzione o in caso di anomalie disinserire completamente l'apparecchiatura; richiedere l'intervento del SERVIZIO ASSISTENZA ad un centro autorizzato e l'impiego di ricambi originali. L'inadempienza di quanto sopra può compromettere lo stato di sicurezza degli apparecchi.



ATTENZIONE: dopo la sua messa in funzione attendere un tempo necessario al raggiungimento della temperatura impostata prima di inserire il cibo da conservare.

ATTENZIONE: non introdurre negli apparecchi bevande o cibi caldi.



Non lavare l'apparecchio con getti di acqua diretti e ad alta pressione.

ATTENZIONE: non usare sostanze a base di cloro (candeggina, acido muriatico, ecc) o comunque tossiche per la pulizia o in vicinanza degli apparecchi.

ATTENZIONE: non utilizzare dispositivi meccanici ne altri mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli raccomandati dal costruttore.

ATTENZIONE: non utilizzare degli apparecchi elettrici all'interno degli scomparti.

L'apparecchiatura è progettata per un livello di pressione sonora inferiore a 70db (A).



DESCRIZIONE MACCHINA

Quest'apparecchiatura ha lo scopo d'uso per la refrigerazione e conservazione degli alimenti. Ogni altro uso è da ritenersi improprio.

ATTENZIONE: le macchine non sono idonee per installazioni all'aperto e/o ambienti sottoposti alle azioni degli agenti atmosferici. Non utilizzare in ambienti con atmosfere potenzialmente esplosive.

Il costruttore declina ogni responsabilità da usi non previsti delle apparecchiature.

Le alzatine refrigerate della gamma sono prodottidestinati al mantenimento temporaneo di prodotti alimentari a +2 /+10 °C, con temperatura ambiente di max. 32°C.

Sono disponibili in diverse lunghezze e profondità.

I comandi sono di tipo digitale con termostato, termometro ed interruttore generale.

Il gruppo motore è posto a sinistra delle stesse in un opportuno alloggiamento.

L'evaporatore è iniettato all'interno della struttura coibentata.

ETICHETTA DI IDENTIFICAZIONE

Per qualsiasi comunicazione con il costruttore citare sempre il MODELLO ed il NUMERO DI MATRICOLA della macchina, riportati sulla targa caratteristiche tecniche.

①		①		②		③		④		⑤		⑥		⑦	
A ~	B	C	D	Z3		Z1				Z	R			E	
A ~	B	C	D			Z2		G	H	L				F	
			W	Y	Z			G	H	M				Z4	

Contenuto Campi Targhetta Tecnica

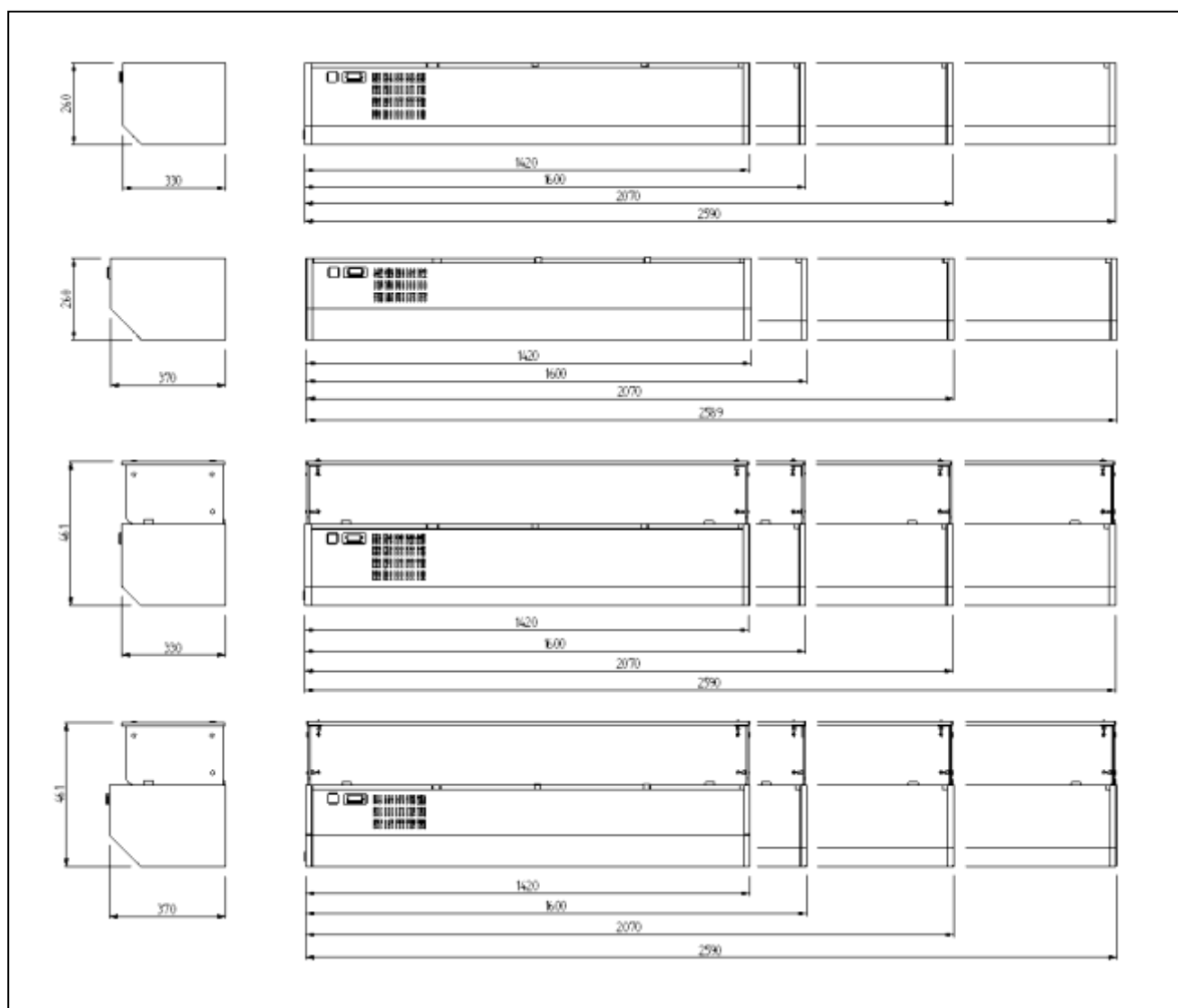
- | | |
|--|----------------------------------|
| 1) MODELLO | R) SIMBOLO RAEE |
| 2) AZIENDA COSTRUTTRICE E INDIRIZZO | W) POTENZA ELEMENTI RISCALDANTI |
| 3) SIGLA MARCATURA CE | Z1) VOLUME NETTO (RSV) |
| 4) ANNO DI COSTRUZIONE | Z2) FLUIDO ESPANDENTE |
| 5) NUMERO DI MATRICOLA | Z3) TEMPERATURA DI FUNZIONAMENTO |
| 6) CLASSE DI ISOLAMENTO ELETTRICO | Z4) GWP |
| 7) CLASSE DI PROTEZIONE ELETTRICA | |
| A) TENSIONE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA | |
| B) INTENSITÀ DI CORRENTE ELETTRICA | |
| C) FREQUENZA | |
| D) POTENZA NOMINALE | |
| E) POTENZA TOTALE LAMPADE | |
| F) CORRENTE FUSIBILE | |
| G) TIPO FLUIDO REFRIGERANTE | |
| H) QUANTITÀ FLUIDO REFRIGERANTE | |
| L) CLASSE DI TEMPERATURA | |

Classe Climatica*	Temperatura ambiente
3 (SN)	+10°C ---> +32°C
4 (N)	+16°C ---> +32°C
4+ (ST)	+16°C ---> +38°C
4+ (SN-ST)	+10°C ---> +38°C
5 (T)	+16°C ---> +43°C
5 (SN-T)	+10°C ---> +43°C

(*) La classe climatica di temperatura indica la temperatura ambientale per il quale l'apparecchiatura è in grado di funzionare.

MISURE D'INGOMBRO

Consultate le misure del Vostro apparecchio.

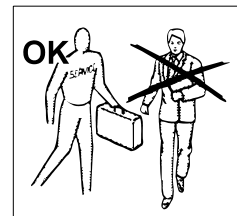


MESSA IN OPERA ED INSTALLAZIONE

Gli apparecchi vengono sempre spediti su pallet e con imballo in cartone di protezione.

Al ricevimento e dopo aver effettuato lo sballaggio in caso di danni o parti mancanti comportarsi come descritto al capitolo "NOTE GENERALI ALLA CONSEGNA".

Le operazioni di messa in opera e di installazione devono essere effettuate da personale specializzato.



ATTENZIONE: a causa del baricentro non coincidente con il centro geometrico dell'apparecchio, fare attenzione all'inclinazione durante gli spostamenti.

ATTENZIONE: nelle versioni dotate di vetri fare attenzione al fatto che l'imballo contiene elementi di vetro; è quindi indispensabile maneggiarlo con la massima cautela.

ATTENZIONE: gli elementi dell'imballaggio (sacchetti in plastica, polistirolo espanso, chiodi, ecc...) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

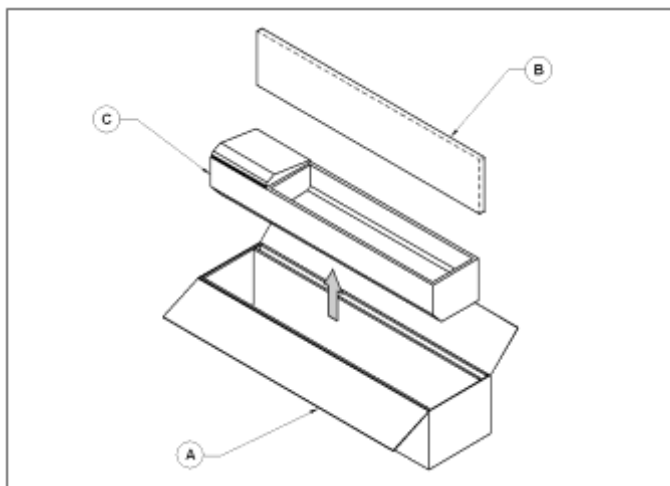
Si raccomanda, nelle fasi di movimentazione e montaggio, di non inclinare troppo l'alzatina per evitare che l'olio del compressore entri nel circuito refrigerante causando danni allo stesso compressore.

A titolo cautelativo si consiglia di lasciare inattiva l'alzatina per qualche ora, per evitare possibili inconvenienti.

Con un carrello a forche sollevare l'apparecchio e portarlo sul luogo di installazione facendo attenzione che il carico non sia sbilanciato.

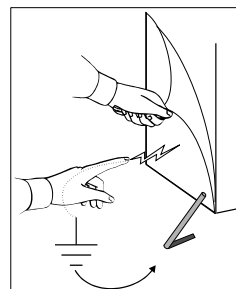
ATTENZIONE: sia per il posizionamento sul posto di installazione come per gli spostamenti futuri non spingere o trascinare l'apparecchio, per evitare che si ribalti o creare danni ad alcune parti dello stesso.

Estrarre i vari elementi dalla scatola A dalla parte superiore della stessa: estrarre prima il gruppo vetri B maneggiandolo con cautela onde evitare possibili rotture dei cristalli; estrarre poi l'alzatina C, facendo attenzione a non danneggiare le superfici esterne della stessa (vedere figura).



Togliere la pellicola protettiva dal prodotto.

Questa operazione può provocare scosse fastidiose, anche se non pericolose (elettricità statica). L'inconveniente si riduce o si elimina mantenendo una mano sempre a contatto con l'apparecchio o collegando a terra l'involucro esterno.



Pulire con acqua tiepida e sapone neutro (come descritto al capitolo "PULIZIA") e montare gli eventuali accessori.

L'apparecchio è dotato di spina elettrica di tipo SHUCO

Verificare la corrispondenza della stessa alle norme EN60320, EN60335-1 e alle norme nazionali. Sostituire la spina con una a norme in caso di non corrispondenza.

ATTENZIONE: l'operazione deve essere effettuata da un tecnico specializzato.

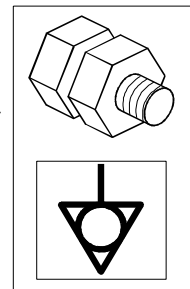
Verificare che la tensione di rete corrisponda a quella riportata sulla targhetta delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio.

ATTENZIONE: verificare che la presa di rete sia predisposta di messa a terra; in caso contrario provvedere.

Inserire quindi la spina nell'apposita presa di rete.

L'apparecchiatura deve essere inoltre inclusa in un sistema equipotenziale la cui efficienza deve essere verificato secondo le norme in vigore. Il collegamento viene effettuato mediante una vite contrassegnata dalla sigla "Equipotenziale" posta nella zona compressori.

A questo punto le operazioni di messa in opera sono terminate.

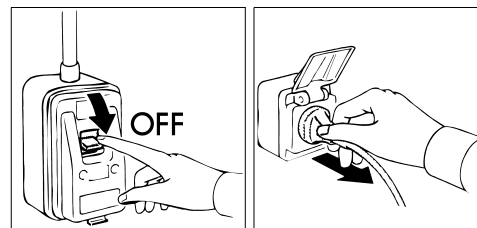


PULIZIA E MANUTENZIONE GENERALE

Per un costante rendimento dell'apparecchio è bene compiere le operazioni di pulizia e manutenzioni generali.

Prima di iniziare con le operazioni procedere come segue:

- portare l'interruttore generale nella posizione OFF
- togliere la spina dalla presa e attendere che sia avvenuto il completo sbrinamento dell'apparecchio.



Con una aspirapolvere, un pennello o una spazzola non metallica pulire con cura il gruppo refrigerante ed in particolar modo la batteria alettata.

ATTENZIONE: La pulizia e la manutenzione dell'impianto refrigerante e della zona compressori richiede l'intervento di un tecnico specializzato e autorizzato, per questo motivo non può essere effettuato da personale non idoneo.

Pulire le superfici interne con acqua e sapone o detergente neutro; un poco di aceto aggiunto all'acqua eliminerà eventuali cattivi odori.

Risciacquare abbondantemente con acqua pura e asciugare con cura.

A questo punto le operazioni di manutenzione e pulizia generali sono terminate.

MANUTENZIONE APPARECCHI ACCIAIO INOSSIDABILE

PULIZIA GIORNALIERA

Per garantire una perfetta igiene e conservazione dell'apparecchio è bene effettuare ordinariamente e/o giornalmente le operazioni di pulizia come di seguito indicato:

1. Pulire accuratamente le superfici dell'apparecchio passandole con una spugna morbida immersa in acqua e detersivo neutro, e strizzata, unicamente nel senso della satinatura.
2. Il detersivo non deve contenere cloro e non deve essere abrasivo.
 - 2.a I detersivi consigliati sono quelli del tipo:
 - Detergente disinfettante ad azione combinata;

- (contenente tensioattivi non ionici, benzalconio cloruro, sostanze chelanti e pH tampone)
- Detergente per laboratorio, neutro, per lavaggio manuale;
(contenente tensioattivi anionici e non ionici)
- Sgrassante per ambienti alimentari;
(contenente tensioattivi anionici ed EDTA)

3. Prima dell'uso diluire eventualmente i detergenti secondo le istruzioni riportate in etichetta.
4. Lasciare agire i detergenti per almeno 5 minuti.
5. Risciacquare accuratamente le pareti dell'apparecchio con una spugna passata più volte in acqua corrente.
6. Asciugare con cura utilizzando una spugna pulita.

ATTENZIONE: non usare nel modo più assoluto utensili o corpi che possono produrre incisioni con la conseguente formazione di ruggine.

MACCHIE DI CIBO E RESIDUI INDURITI

In caso di presenza nell'apparecchio di macchie da cibo o residui lavare con acqua ed asportarli prima che questi possano indurire.

Se i residui sono già induriti procedere come segue:

1. Usare una spugna morbida immersa in acqua tiepida e detersivo neutro (si possono usare quelli previsti per la pulizia giornaliera, alla concentrazione più alta tra quelle previste in etichetta).
2. Inumidire il residuo indurito in modo da mantenerlo umido per almeno 30 minuti ripassando ogni circa 5 minuti la spugna immersa in acqua e detersivo sullo sporco indurito.
3. Alla fine dell'ammollo asportare il residuo con la spugna immersa in acqua e detersivo neutro.
4. Se occorre, ricorrere ad una spatola di legno o a paglietta fine di acciaio inox, avendo cura di non danneggiare la superficie dell'apparecchio.
5. Al termine del procedimento si consiglia un ciclo di pulizia giornaliera di tutte le superfici interne dell'apparecchio.
6. A pulizia ultimata risciacquare accuratamente con una spugna passata più volte in acqua corrente.
7. Asciugare con cura utilizzando una spugna pulita.

Anche le zone sottostanti e adiacenti devono essere pulite e mantenute in perfetta igiene.
Pulire con acqua e sapone o detergente neutro.

Proteggere le lamiere con cera ai siliconi.

CONSIGLI UTILI PER LA MANUTENZIONE DELL'ACCIAIO INOSSIDABILE

Per la pulizia e manutenzione delle parti costruite in acciaio inossidabile, attenersi a quanto di seguito specificato, tenendo presente che la prima e fondamentale regola è di garantire la non tossicità e la massima igiene dei prodotti trattati.

L'acciaio inossidabile ha un sottile strato di ossido che impedisce la formazione di ruggine.

Ci sono sostanze o detergenti che però possono distruggere o intaccare questo strato e dare così origine a corrosioni.

Prima di usare qualsiasi prodotto detergente informatevi sempre presso il vostro fornitore di fiducia quale è il tipo più adatto di detergente neutro che non provoca corrosioni sull'acciaio.
In caso di graffi sulle superfici è necessario levigarle con lana di ACCIAIO INOX finissima o spugnette abrasive di materiale sintetico fibroso strofinando nel senso della satinatura.

ATTENZIONE: Per la pulizia dell'ACCIAIO INOX non usare mai pagliette di ferro e non lasciarle appoggiate sopra alle superfici in quanto i depositi ferrosi molto piccoli potrebbero rimanere sulle superfici e provocare formazione di ruggine per contaminazione e compromettere lo stato d'igiene.

SMALTIMENTO RIFIUTI E DISMISSIONE

STOCCAGGIO RIFIUTI

Alla fine del ciclo di vita del prodotto, non disperdere nell'ambiente l'apparecchiatura. Le porte dovranno essere smontate prima dello smaltimento dell'apparecchiatura.

E' ammesso uno stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali in vista di uno smaltimento mediante trattamento e/o stoccaggio definitivo. Vanno comunque osservate le leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore in materia di tutela dell'ambiente.

PROCEDURA SMONTAGGIO APPARECCHIATURA

Nei vari Paesi sono in vigore legislazioni differenti, pertanto si devono osservare le prescrizioni imposte dalle leggi e dagli enti preposti dai Paesi dove avviene la demolizione.

In generale è necessario riconsegnare l'apparecchio ai centri specializzati per la raccolta e demolizione. Smontare l'apparecchio raggruppando i componenti secondo la loro natura chimica, ricordando che nel compressore vi è olio lubrificante e fluido refrigerante, che possono essere recuperati e riutilizzati e che i componenti dell'apparecchio sono rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Rendere inutilizzabile l'apparecchiatura per lo smaltimento rimuovendo il cavo di alimentazione e qualsiasi dispositivo di chiusura vani per evitare che qualcuno possa rimanere chiuso al suo interno.

LE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE QUALIFICATO.

SICUREZZA PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (DIRETTIVA RAEE 2002/96)

Non disperdere materiale inquinante nell'ambiente. Effettuare lo smaltimento nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

In riferimento alla direttiva RAEE 2002/96 (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), l'utilizzatore, in fase di dismissione, deve smaltire le apparecchiature negli appositi centri di raccolta autorizzati, oppure riconsegnarli ancora installati al venditore all'atto di un nuovo acquisto.

Tutte le apparecchiature, che devono essere smaltite secondo la direttiva RAEE 2002/96, sono

contrassegnate da un apposito simbolo .

Lo smaltimento abusivo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche è punito con sanzioni regolate dalle leggi vigenti nel territorio in cui viene accertata l'infrazione.

I Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche possono contenere sostanze pericolose con effetti potenzialmente nocivi sull'ambiente e sulla salute delle persone. Si raccomanda di effettuare lo smaltimento in modo corretto.

NOTE GENERALI ALLA CONSEGNA

Alla consegna verificare che l'imballo sia integro e che durante il trasporto non abbia subito danni.

Dopo aver sballato l'apparecchio verificare che vi siano tutte le parti o componenti e che le caratteristiche e lo stato corrispondano alle specifiche dell'ordine da voi richieste.

Se così non fosse mettersi immediatamente in contatto con il rivenditore.

Nel complimentarci per la scelta ci auguriamo che possiate utilizzare al meglio le nostre basi refrigerate seguendo le indicazioni e le precauzioni necessarie contenute in questo manuale.

Ma ricordate che è vietata qualsiasi riproduzione del presente manuale e che per una costante ricerca di innovazione e qualità tecnologica le caratteristiche qui riportate potrebbero cambiare senza preavviso.

ACCESSORI

A richiesta l'apparecchiatura può essere corredata dei seguenti accessori (vedi "catalogo generale").

PRESCRIZIONI HACCP

ATTENZIONE: Verdure crude, uova e pollame **NON** possono essere conservati negli stessi ambienti refrigerati. Il pollame va conservato in apposito ambiente refrigerato.

ATTENZIONE: Evitare di conservare alimenti che abbiano una temperatura compresa tra 10°C e 60°C. Utilizzare idonee apparecchiature (abbattitori di temperatura) per ridurre la temperatura al cuore dell'alimento.

ATTENZIONE: Nel prelevare alimenti dall'apparecchio si deve controllare la data di scadenza impressa sulle confezioni, e prendere quelli con la scadenza più vicina. Se si nota un'alimento scaduto, lo si toglie dall'apparecchio e lo si elimina segnalando l'accaduto al responsabile dell'Azienda in cui lavorate.

ATTENZIONE: I prodotti facilmente deperibili devono essere tolti dall'ambiente refrigerato il più tardi possibile al fine di restare esposti alla temperatura ambiente il tempo indispensabile.

ATTENZIONE: Non ricongelare alimenti precedentemente scongelati.

ATTENZIONE: Numerare le attrezzature e controllare due volte al giorno la temperatura rilevata registrando i valori su apposito foglio da conservare per 24 mesi.

ATTENZIONE: Eventuali interruzioni di corrente all'apparecchio possono essere effettuate controllando il tempo di fermo tramite un orologio elettrico al fine di eliminare gli alimenti che potrebbero danneggiarsi.

Temperature massime ammesse per le merci

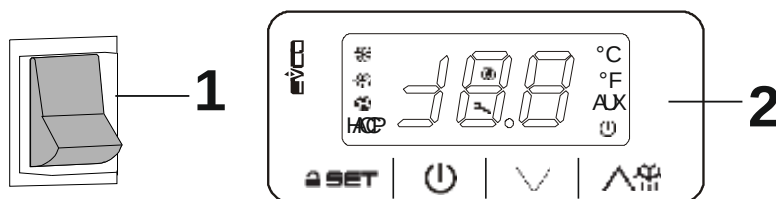
Alimento	Temperatura normale di stoccaggio (°C)	Temperatura massima di trasporto (°C)
Latte fresco pastorizzato	0÷+4	9
Panna fresca	0÷+4	9
Yoghurt, ricotta e formaggi freschi	0÷+2	9
Prodotti della pesca sotto ghiaccio	0÷+2	0÷+4
Carni bovine e suine	0÷+3	10
Pollame	0÷+4	8
Coniglio	0÷+2	8
Selvaggina piccola	0÷+2	8
Selvaggina grande	0÷+2	8
Frattaglie	0÷+3	8
Surgelati	-23÷-24	-18
Gelati confezionati	-18÷-20	-18
Frutta e verdura	0÷+4	ambiente

CARATTERISTICHE TECNICHE

I dati tecnici sono riportati nell'ultima pagina del libretto.

PANNELLI DI COMANDO

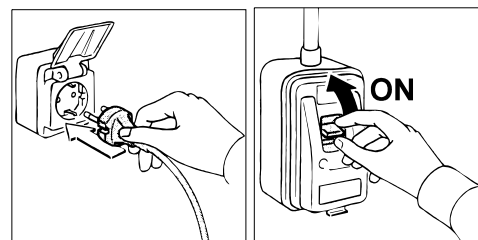
Tutti gli apparecchi sono dotati di un interruttore generale e di un termoregolatore:



AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO

Per avviare l'apparecchio eseguire le seguenti operazioni:

- inserire la spina nell'apposita presa di rete;
- portare l'interruttore di linea in posizione ON;



- premere l'interruttore generale (1);
a questo punto è possibile impostare la temperatura di funzionamento tramite una adeguata impostazione del termoregolatore (2).

Verificare sul display del termoregolatore (2), dopo un tempo necessario, che la temperatura interna degli apparecchi corrisponda alla temperatura impostata.

BLOCCO/SBLOCCO DELLA TASTIERA

Per bloccare la tastiera:

- assicurarsi che non sia in corso alcuna procedura
- non operare per 30 s: il display visualizzerà "Loc" per 1 s e la tastiera si bloccherà automaticamente.

Se la tastiera è bloccata, non sarà consentito:

- accendere/spegnere il dispositivo
- visualizzare la temperatura rilevata dalle sonde
- attivare lo sbrinamento in modo manuale
- modificare il setpoint di lavoro

Queste operazioni provocano la visualizzazione della label "Loc" per 1 s.

Per sbloccare la tastiera:

- premere un tasto per 1 s: il display visualizzerà "UnL" per 1 s.

SETPOINT DI LAVORO E PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE

Impostazione del setpoint di lavoro

- assicurarsi che la tastiera non sia bloccata e che non sia in corso alcuna procedura
- premere **SET** il LED  lampeggerà
- agendo su  o  entro 15 s; si vedano anche i parametri r1 e r2
- dopo la modifica premere **SET** per confermare o, in alternativa, non operare per 15 s, il LED  si spegnerà, dopodiché il dispositivo uscirà dalla procedura.

Per uscire anzitempo dalla procedura:

- toccare il tasto  (eventuali modifiche non saranno salvate)

È inoltre possibile impostare il setpoint di lavoro attraverso il parametro **SP**.

Setpoint di lavoro

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	SETPOINT DI LAVORO
r1	r2		°C/°F (1)	setpoint di lavoro; si vedano anche r0 e r12

Impostazione dei parametri di configurazione

Per accedere alla procedura:

- assicurarsi che non sia in corso alcuna procedura
- toccare il tasto **SET** per 4 s: il display visualizzerà "PA"
- toccare il tasto **SET**
- toccare il tasto  o il tasto  impostare il valore stabilito con il parametro "PAS" (per impostazione di fabbrica il parametro è impostato a -19°)
- toccare il tasto **SET** o non operare per 15 s: il display visualizzerà "SP"

Per selezionare un parametro:

- toccare il tasto  o il tasto 

Per modificare il valore di un parametro:

- toccare il tasto **SET**
- toccare il tasto  o il tasto  entro 15 s
- toccare il tasto **SET** o non operare per 15 s

Per uscire dalla procedura:

- toccare il tasto **SET** per 4 sec o non operare per 60 sec (eventuali modifiche saranno salvate)

Parametri di configurazione

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	SETPOINT DI LAVORO
SP	r1	r2	°C/°F (1)	setpoint di lavoro; si vedano anche r0 e r12

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	INGRESSI ANALOGICI
CA1	-25	25	°C/°F (1)	offset sonda ambiente
CA2	-25	25	°C/°F (1)	se P4=1, offset sonda evaporatore se P4=2, offset sonda condensatore
P0	0	1	-	tipo di sonda 0=PTC; 1=NTC
P1	0	1	-	punto decimale grado Celsius (per la grandezza visualizzata durante il normale funzionamento) (1=SI)
P2	0	1	-	unità di misura temperatura (2) 0 = °C (grado Celsius; la risoluzione dipende dal parametro P1) 1 = °F (grado Fahrenheit; la risoluzione è di 1 °F)
P4	0	2	-	funzione del secondo ingresso 0 = ingresso digitale (micro porta o multifunzione) 1 = ingresso analogico (sonda evaporatore) 2 = ingresso analogico (sonda condensatore)
P5	0	2	-	grandezza visualizzata durante il normale funzionamento 0 = temperatura ambiente 1 = setpoint di lavoro 2 = se P4=0 " - - " se P4=1, temperatura dell'evaporatore se P4=2, temperatura del condensatore
P8	0	250	0,1s	ritardo visualizzazione variazione di temperature rilevate dalle sonde

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	REGOLATORE PRINCIPALE
r0	0.1	15	°C/°F (1)	differenziale del setpoint di lavoro; si veda anche r12
r1	-99	r2	°C/°F (1)	minimo setpoint di lavoro
r2	r1	99	°C/°F (1)	massimo setpoint di lavoro
r4	0	99	°C/°F (1)	incremento del setpoint di lavoro durante la funzione "energy saving"; si vedano anche i0, i10 e HE2
r5	0	1	-	funzionamento per freddo o caldo 0= per freddo 1= per caldo
r12	0	1	-	Tipo di differenziale del setpoint di lavoro 0 = asimmetrico 1 = simmetrico

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	PROTEZIONE COMPRESSORE
C0	0	240	min	ritardo compressore dall'accensione dello strumento
C2	0	240	min	durata minima dello spegnimento del compressore
C3	0	240	s	durata minima dell'accensione del compressore
C4	0	240	min	durata dello spegnimento del compressore durante l'errore sonda cella (codice Pr1); si veda anche C5
C5	0	240	min	durata dell'accensione del compressore durante l'errore sonda cella (codice Pr1); si veda anche C4
C6	0	199	°C/°F (1)	temperatura del condensatore al di sopra della quale viene attivato l'allarme condensatore surriscaldato (codice COH) (6)
C7	0	199	°C/°F (1)	temperatura del condensatore al di sopra della quale viene attivato l'allarme compressore bloccato (codice CSd)
C8	0	15	min	ritardo allarme compressore bloccato (codice CSd) (7)

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	SBRINAMENTO
d0	0	99	h	se d8 = 0, 1 o 2 intervallo di sbrinamento 0 = lo sbrinamento a intervalli non verrà mai attivato se d8 = 3, massimo intervallo di sbrinamento
d2	-99	99	°C/°F (1)	temperatura dell'evaporatore di fine sbrinamento; si veda anche d2
d3	0	99	min	durata dello sbrinamento se P4 = 0 o 2; durata massima dello sbrinamento se P4 = 1 0 = lo sbrinamento non verrà mai attivato
d4	0	1	-	sbrinamento all'accensione dello strumento (4) (1 = SI)
d5	0	99	min	se d4 = 0, tempo minimo tra l'accensione del dispositivo e l'attivazione dello sbrinamento (4)

				se d4 = 1 ritardo sbrinamento dall'accensione dello strumento (4)
d6	0	2	-	temperatura visualizzata durante lo sbrinamento (solo se P5 = 0) 0=temperatura ambiente 1=se all'attivazione dello sbrinamento la temperatura ambiente è al di sotto di "setpoint di lavoro + Δt ", al massimo "setpoint di lavoro + Δt "; se all'attivazione dello sbrinamento la temperatura ambiente è al di sopra di "setpoint di lavoro + Δt ", al massimo la temperatura della cella all'attivazione dello sbrinamento (8)(9) 2 = label "dEF"
d7	0	15	min	durata del gocciolamento (durante il gocciolamento il compressore rimarrà spento)
d8	0	3	-	tipo di intervallo di sbrinamento 0 = A INTERVALLI – PER TEMPO – lo sbrinamento verrà attivato quando lo strumento sarà rimasto acceso per il tempo d0 1 = A INTERVALLI – PER ACCENSIONE DEL COMPRESSORE – lo sbrinamento verrà attivato quando il compressore sarà rimasto acceso per il tempo d0 2 = A INTERVALLI – PER TEMPERATURA DELL'EVAPORATORE – lo sbrinamento verrà attivato quando la temperatura dell'evaporatore sarà rimasta al di sotto della temperatura d9 per il tempo d0 (10) 3 = ADATTATIVO - lo sbrinamento verrà attivato ad intervalli la cui durata sarà ogni volta in funzione della durata delle accensioni del compressore, della temperatura dell'evaporatore e dell'attivazione dell'ingresso micro porta; si vedano anche d18, d19, d20, d22 i13 e i14 (10)
d9	-99	99	°C/°F (1)	temperatura dell'evaporatore al di sopra della quale il conteggio dell'intervallo di sbrinamento viene sospeso (solo se d8 = 2)
d11	0	1	-	abilitazione dell'allarme sbrinamento concluso per durata massima (codice dFd); solo se P4=1 e in assenza di errore sonda evaporatore (codice Pr2) 1 = SI
d16	0	999	min	durata del pregocciolamento (durante il pregocciolamento il compressore rimarrà spento, l'uscita di sbrinamento verrà attivata e il ventilatore dell'evaporatore rimarrà spento)
d18	0	999	min	intervallo di sbrinamento (lo sbrinamento verrà attivato quando il compressore sarà rimasto acceso complessivamente, con la temperatura dell'evaporatore al di sotto della temperatura d22, per il tempo d18; solo se d8=3) 0 = lo sbrinamento non verrà mai attivato per effetto di questa condizione
d19	0	40	°C/°F (1)	temperatura dell'evaporatore al di sotto della quale viene attivato lo sbrinamento (relativa alla media delle temperature dell'evaporatore, ovvero "media delle temperature dell'evaporatore - d19") (solo se d8=3)
d20	0	999	min	durata minima consecutiva dell'accensione del compressore tale da provocare l'attivazione dello sbrinamento 0 = lo sbrinamento non verrà mai attivato per effetto di questa condizione
d22	0	19,9	°C/°F (1)	temperatura dell'evaporatore al di sopra della quale il conteggio dell'intervallo di sbrinamento viene sospeso (relativa alla media delle temperature dell'evaporatore, ovvero "media delle temperature dell'evaporatore + d22") (solo se d8=3); si veda anche d18

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ALLARMI DI TEMPERATURA (11) (12)
A1	0	99	°C/°F (1)	temperatura al di sotto della quale viene attivato l'allarme di temperatura di minima (codice AL; relativo al setpoint di lavoro ovvero "setpoint di lavoro" - A1); si veda anche A11 0=allarme assente
A4	0	99	°C/°F (1)	temperatura al di sopra della quale viene attivato l'allarme di temperatura di massima (codice AH; relativo al setpoint di lavoro ovvero "setpoint di lavoro" + A4); si veda anche A11 0=allarme assente
A6	0	99	10 min	ritardo allarme di temperatura di massima (codice AH) dall'accensione dello strumento
A7	0	199	min	ritardo allarme di temperatura di minima (codice AL) e di massima (codice AH)
A11	0,1	15	°C/°F (1)	differenziale dei parametri A1 e A4

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	INGRESSI DIGITALI
i0	0	4	-	effetto provocato dall'attivazione dell'ingresso digitale 0 = nessun effetto 1 = MICRO PORTA – ATTIVAZIONE DELL'ALLARME INGRESSO MICRO PORTA (codice id) – il compressore verrà spento (al massimo per il tempo i3 o fino a quando l'ingresso verrà disattivato); si veda anche i2 (13) 2 = MULTIFUNZIONE – ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE "ENERGY SAVING" – verrà attivata la funzione "energy saving" (con effetto solo sul compressore, fino a quando l'ingresso verrà disattivato); si veda anche r4 3 = MULTIFUNZIONE – ATTIVAZIONE DELL'ALLARME INGRESSO MULTIFUNZIONE (codice iA) – il dispositivo continuerà a funzionare regolarmente; si veda anche i2 4 = MULTIFUNZIONE – ATTIVAZIONE DELL'ALLARME DPRESSOSTATO (codice iA) – il compressore verrà spento (fino a quando l'ingresso verrà disattivato); si veda anche i2
i1	0	1	-	tipo di contatto dell'ingresso digitale 0 = normalmente aperto (ingresso attivo con contatto chiuso) 1 = normalmente chiuso (ingresso attivo con contatto aperto)
i2	-1	120	min	se i0 = 1, ritardo segnalazione allarme ingresso micro porta (codice id) -1 = l'allarme non verrà segnalato se i0 = 3, ritardo segnalazione allarme ingresso multifunzione (codice iA) -1 = l'allarme non verrà segnalato Se i0 = 4, ritardo accensione compressore dalla disattivazione dell'allarme pressostato (codice iA) -1 = riservato
i3	-1	120	min	durata massima dell'effetto provocato dall'attivazione dell'ingresso micro porta sul compressore -1 = l'effetto durerà fino a quando l'ingresso verrà disattivato
i10	0	999	min	tempo che deve trascorrere in assenza di attivazioni dell'ingresso micro porta (dopo che la temperatura ambiente ha raggiunto il setpoint di lavoro) affinché la funzione "energy saving" venga attivata; si veda anche r4 e HE2) 0 = la funzione non verrà mai attivata per effetto di questa condizione
i13	0	240	-	numero di attivazioni dell'ingresso micro porta tale da provocare l'attivazione dello sbrinamento 0 = lo sbrinamento non verrà mai attivato per effetto di questa condizione
i14	0	240	min	durata minima dell'attivazione dell'ingresso micro porta tale da provocare l'attivazione dello sbrinamento 0 = lo sbrinamento non verrà mai attivato per effetto di questa condizione

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ENERGY SAVING
HE2	0	99	min	durata massima della funzione "energy saving" attivata per effetto dell'assenza di attivazioni dell'ingresso micro porta; si vedano anche r4 e i10 0 = la funzione durerà fino a quando l'ingresso verrà attivato
HE3	0	240	min	tempo che deve trascorrere in assenza di operazioni con i tasti affinché la modalità "basso consumo" venga attivata 0 = la modalità non verrà mai attivata

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	VARIE
POF	0	1	-	attivazione del tasto  1 = SI
PAS	-99	999	-	Password di accesso ai parametri di configurazione 0 = la password non dovrà essere impostata

- (1) l'unità di misura dipende dal parametro P2
(2) impostare opportunamente i parametri relativi ai regolatori dopo la modifica del parametro P2
(3) se il parametro r5 è impostato a 1, la funzione "energy saving" e la gestione dello sbrinamento non sarà abilitata
(4) il parametro ha effetto anche dopo un'interruzione dell'alimentazione che si manifesta quando il dispositivo è acceso
(5) il tempo stabilito con il parametro viene conteggiato anche quando il dispositivo è spento
(6) il differenziale del parametro è di 2°C/4°F
(7) se l'accensione del dispositivo la temperatura del condensatore è già al di sopra di quella stabilita con il parametro C7, il parametro C8 non avrà effetto
(8) il valore di Δt dipende dal parametro r12 (r0 se r12 = 0, r0/2 se r12 = 1)
(9) il display ripristina il normale funzionamento quando, concluso lo sbrinamento, la temperatura della cella scende al di sotto di quella che ha bloccato il display (o se si manifesta un allarme di temperatura)
(10) se il parametro P4 è impostato a 0 o 2, il dispositivo funzionerà come se il parametro d8 fosse impostato a 0
(11) durante lo sbrinamento gli allarmi di temperatura sono assenti, a condizione che questi si siano manifestati dopo l'attivazione dello sbrinamento
(12) durante l'attivazione dell'ingresso micro porta l'allarme di temperatura di massima è assente, a condizione che questi si sia manifestato dopo l'attivazione dell'ingresso
(13) il compressore viene spento trascorsi 10 s dall'attivazione dell'ingresso

ALLARMI E SEGNALAZIONI

Segnalazioni

LED	SIGNIFICATO
	LED compressore se è acceso, il compressore è acceso se lampeggia: • sarà in corso l'impostazione del setpoint di lavoro • sarà in corso una protezione del compressore
	LED sbrinamento se è acceso, sarà in corso lo sbrinamento se lampeggia, sarà in corso il gocciolamento
	LED energy saving se è acceso e il display è acceso, sarà in corso la funzione "energy saving" se è acceso e il display è spento, sarà in corso la modalità "basso consumo"; toccare un tasto per ripristinare la normale visualizzazione
°C	LED grado Celsius se è acceso, l'unità di misura delle temperature è il grado Celsius
°F	LED grado Fahrenheit se è acceso, l'unità di misura delle temperature è il grado Fahrenheit
	LED on/stand-by se è acceso, il dispositivo sarà spento (stato "stand-by")

Indicazioni

CODICE	SIGNIFICATO
Loc	la tastiera è bloccata
- - -	il funzionamento richiesto non è disponibile

Allarmi

CODICE	SIGNIFICATO
AL	Allarme di temperatura di minima Rimedi: - verificare la temperatura ambiente; si veda il parametro A1 Principali conseguenze: - il dispositivo continuerà a funzionare regolarmente
AH	Allarme di temperatura di massima Rimedi: - verificare la temperatura ambiente; si veda il parametro A4 Principali conseguenze: - il dispositivo continuerà a funzionare regolarmente

id	Allarme ingresso micro porta Rimedi: - verificare le cause che hanno provocato l'attivazione dell'ingresso; si vedano i parametri i0e i1 Principali conseguenze: - l'effetto stabilito con il parametro i0
dFd	Allarme sbrinamento concluso per durata massima Rimedi: - verificare l'integrità della sonda evaporatore; si vedano i parametri d2, d3 e d11 - toccare un tasto per ripristinare la normale visualizzazione Principali conseguenze: - il dispositivo continuerà a funzionare regolarmente

Quando la causa che ha provocato l'allarme scompare, lo strumento ripristina il normale funzionamento, salvo per i seguenti allarmi:
- l'allarme compressore bloccato (codice "**CsD**") che necessita dello spegnimento del dispositivo o dell'interruzione dell'alimentazione
- l'allarme sbrinamento concluso per durata massima (codice "**dFd**") che necessita della pressione di un tasto.

Errori

CODICE	SIGNIFICATO
Pr1	Errore sonda ambiente Rimedi: - verificare che la sonda sia di tipo PTC o NTC; si veda il parametro P0 - verificare il collegamento dispositivo-sonda - verificare la temperatura ambiente Principali conseguenze: - l'attività del compressore dipenderà dai parametri C4 e C5 - lo sbrinamento non verrà mai attivato
Pr2	Errore sonda evaporatore o sonda condensatore Rimedi: - gli stessi del caso precedente ma relativamente alla sonda evaporatore o alla sonda condensatore Principali conseguenze: - se il parametro P4 è impostato a 1, lo sbrinamento durerà il tempo stabilito con il parametro d3 - se il parametro P4 è impostato a 1 e il parametro d8 è impostato a 2 o 3, il dispositivo funzionerà come se il parametro d8 fosse impostato a0 - se il parametro P4 è impostato a 2, l'allarme condensatore surriscaldato (codice " COH ") non verrà mai attivato - se il parametro P4 è impostato a 2, l'allarme compressore bloccato (codice " CsD ") non verrà mai attivato

Quando la causa che ha provocato l'errore scompare, il dispositivo ripristina il normale funzionamento.

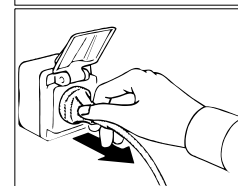
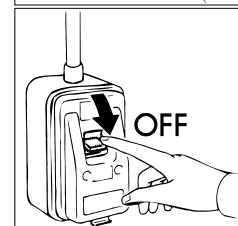
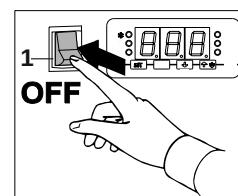
ARRESTO

In qualsiasi condizione e per arrestare l'apparecchiatura è sufficiente premere in posizione OFF l'interruttore generale 1.

ATTENZIONE: il tasto interruttore generale 1 NON isola l'apparecchio dalla tensione elettrica.

Portare l'interruttore di rete in posizione OFF.

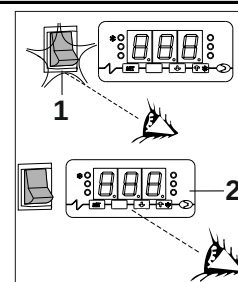
Per isolare l'apparecchio dalla tensione elettrica togliere la spina dalla presa.



IRREGOLARITA' DI FUNZIONAMENTO

In caso di funzionamento irregolare, prima di interpellare il servizio assistenza di zona, verificare che:

- l'interruttore generale 1 sia acceso e che ci sia tensione in rete;
- il valore della temperatura impostata sia quello desiderato;
- l'apparecchio non sia posto vicino a fonti di calore;
- il condensatore sia pulito e il ventilatore funzioni regolarmente;



Nel caso che detti controlli abbiano dato esito negativo, rivolgersi al servizio assistenza di zona fornendo indicazioni sul modello e numero di matricola riportati sulla targhetta caratteristica.

INTERRUZIONI D'USO

In caso di prolungata inattività dell'apparecchio e per mantenerlo nelle migliori condizioni operare come segue:

- portare l'interruttore di rete in posizione OFF.
- togliere la spina dalla presa.
- vuotare l'apparecchio e pulirlo come descritto al capitolo "PULIZIA".
- lasciare le porte delle celle socchiuse per evitare la formazione di cattivi odori.

MONTAGGIO DEI VETRI PER ALZATINE L=1420 – 1600 – 2070

La dotazione delle alzatine con vetrinetta comprende i seguenti elementi (vedere figure nelle pagine seguenti):

- Un vetro Superiore **A** di spessore 10 mm
- un vetro Frontale **B** di spessore 6 mm;
- 2 vetri Lateralì **C** di spessore 6 mm;
- 2 elementi di fissaggio a 3 attacchi **D**;
- 4 elementi di fissaggio a 2 attacchi **E**;
- 8 rondelle in plastica **F**;
- 12 viti **G** e relative rondelline di gomma trasparente **H**;
- supporti ad U premontati sull'alzatina.

ATTENZIONE: la fase di montaggio dei vetri è un'operazione delicata da eseguirsi con estrema cautela, onde evitare il danneggiamento degli elementi in vetro.

Per un corretto montaggio dei vetri rispettare la sequenza delle operazioni da compiere, come riportate nel presente libretto:

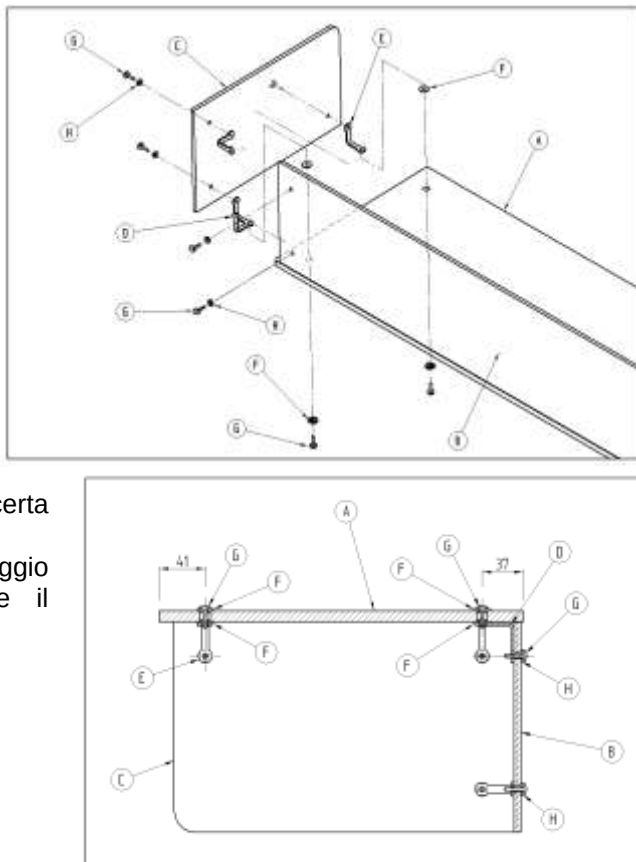
FASE 1: Preassemblaggio del gruppo vetri;

FASE 2: Posizionamento del gruppo vetri sull'alzatina.

FASE 1: Preassemblaggio del gruppo vetri

Prima di posizionare i vetri sull'alzatina occorre procedere ad un preassemblaggio degli stessi al fine di ottenere una struttura da "appoggiare" sull'alzatina. Per assemblare tale struttura procedere come riportato:

- bloccare gli elementi **D** ed **E** al vetro Superiore **A** con le viti **G**, dopo aver inserito le otto rondelle **F** nei relativi fori (fare attenzione al fatto che gli elementi **D** vanno fermati nei fori distanti dal bordo 37 mm del vetro, mentre i due elementi **E** vanno fissati ai fori distanti 41 mm dal bordo opposto);
- montare i due vetri laterali **C** agli elementi **D** ed **E** con le relative viti **G**, dopo aver inserito tra vetro e vite una rondella di gomma **H**;
- montare il vetro frontale **B** in modo analogo e bloccarlo ai vetri laterali attraverso gli altri due elementi di fissaggio **E**, servendosi delle relative viti e rondelle di gomma;
- il gruppo dei quattro vetri e relativi elementi di fissaggio così assemblato, pur avendo una certa rigidità, deve essere maneggiato con cura;
- si raccomanda di non praticare un serraggio eccessivo delle viti sui cristalli per evitare il danneggiamento degli stessi

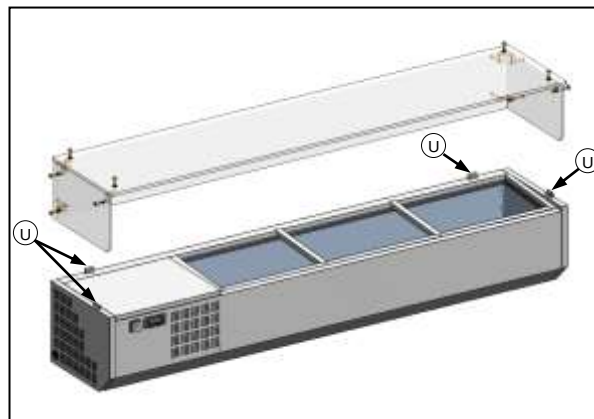


FASE 2: Posizionamento del gruppo vetri sull'alzatina (vedere figura seguente)

ATTENZIONE: il gruppo vetri preassemblato, pur avendo una certa rigidità, deve essere maneggiato con cautela per evitare possibili rotture.

Posizionare il gruppo vetri sopra l'alzatina infilandoli all'interno dei supporti ad U presenti sul perimetro della stessa: si tratta di una fase molto delicata da compiersi con cautela.

ATTENZIONE: tali cristalli non sono adatti al sostentamento di qualsiasi peso né sopportano eccessivi e rapidi sbalzi termici.



MONTAGGIO DEI VETRI PER ALZATINE L=2590

La dotazione delle alzatine con vetrinetta comprende i seguenti elementi (vedere figure nelle pagine seguenti):

- 2 vetri Superiori **A** di spessore 10 mm
- 2 vetri Frontali **B** di spessore 6 mm;
- 2 vetri Laterali **C** di spessore 6 mm;
- 2 elementi di fissaggio a 3 attacchi **D**;
- 6 elementi di fissaggio a 2 attacchi **E**;
- 14 rondelle in plastica **F**;
- 20 viti **G** e relative rondelline di gomma trasparente **H**;
- 2 piastrini fissaggio vetri **I**;
- 1 elemento di sostegno gruppi vetri **L**;
- 3 viti autofilettante **M**;
- 2 dadi M3 **N**;
- supporti ad **U** premontati sull'alzatina.

ATTENZIONE: la fase di montaggio dei vetri è un'operazione delicata da eseguirsi con estrema cautela, onde evitare il danneggiamento degli elementi in vetro.

Per un corretto montaggio dei vetri rispettare la sequenza delle operazioni da compiere, come riportate nel presente libretto:

FASE 1: Preassemblaggio dei gruppi vetri;

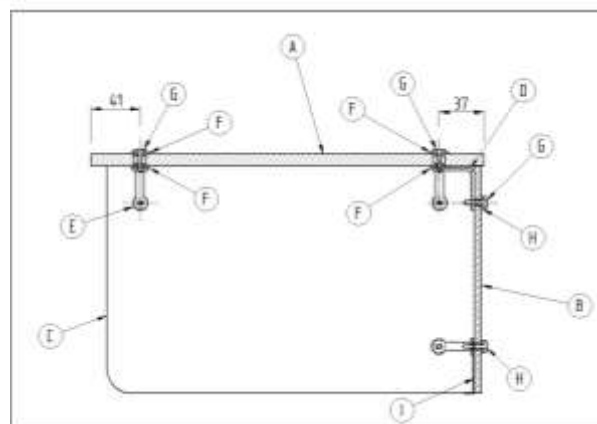
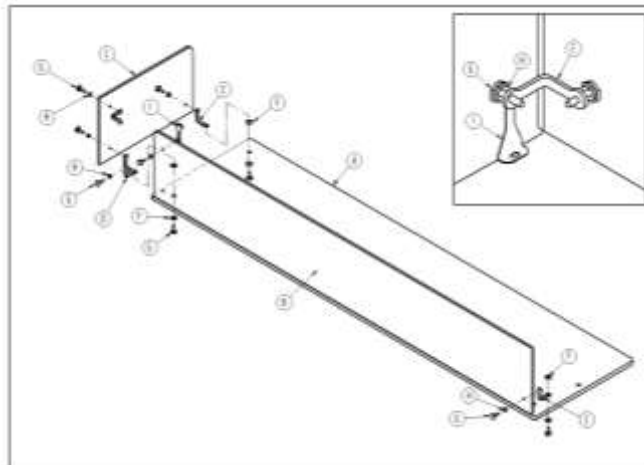
FASE 2: Posizionamento elemento di sostegno gruppi vetri sull'alzatina

FASE 3: Posizionamento dei gruppi vetri sull'alzatina.

FASE 1: Preassemblaggio dei gruppi vetri (vedere figure seguenti)

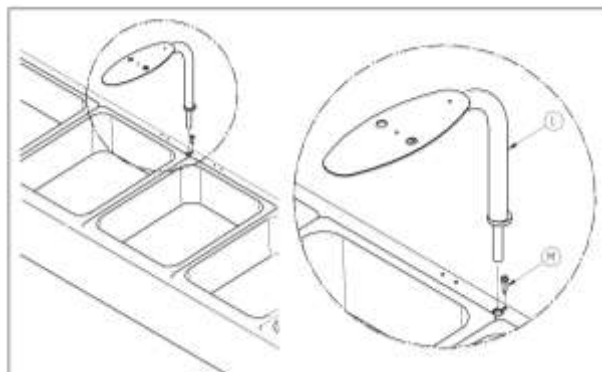
Prima di posizionare i vetri sull'alzatina occorre procedere ad un preassemblaggio degli stessi al fine di ottenere una struttura da "appoggiare" sull'alzatina. Per quanto riguarda queste alzatine sono da premontare separatamente il gruppo vetri destro e sinistro utilizzando la stessa procedura. Per assemblare tali strutture procedere come riportato:

- bloccare gli elementi **D** ed **E** al vetro Superiore **A** con le viti **G**, dopo aver inserito le sei rondelle **F** nei relativi fori (fare attenzione al fatto che gli elementi **D** vanno fermati nei fori distanti dal bordo 37 mm del vetro, mentre i due elementi **E** vanno fissati ai fori distanti 41 mm dal bordo opposto);
- montare i due vetri laterali **C** agli elementi **D** ed **E** con le relative viti **G**, dopo aver inserito tra vetro e vite una rondella di gomma **H**;
- montare il vetro frontale **B** in modo analogo e bloccarlo ai vetri laterali attraverso l'elemento **D** ed agli altri due elementi di fissaggio **E** inserendo anche l'elemento **I**, servendosi delle relative viti e rondelle di gomma;
- il gruppo dei tre vetri e relativi elementi di fissaggio così assemblato, pur avendo una certa rigidità, deve essere maneggiato con cura;
- si raccomanda di non praticare un serraggio eccessivo delle viti sui cristalli per evitare il danneggiamento degli stessi.



FASE 2: Posizionamento elemento di sostegno gruppi vetri sull'alzatina (vedere figura seguente)

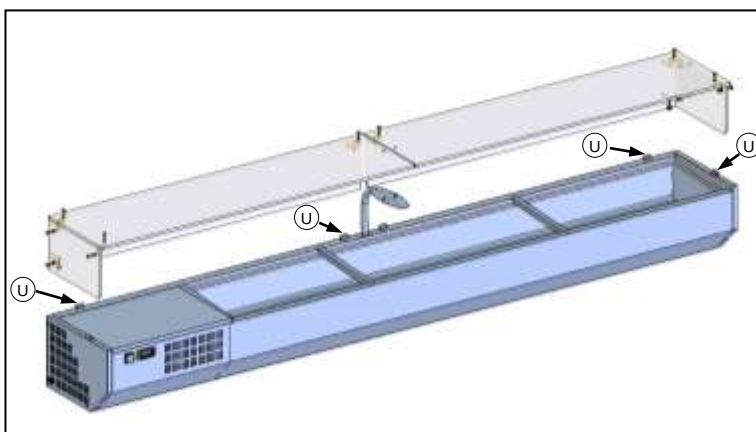
Posizionare l'elemento di sostegno dei gruppi vetri **L** nell'apposito foro sull'alzatina fissandolo con la vite autofilettante **M** in dotazione.



FASE 3: Posizionamento dei gruppi vetri sull'alzatina (vedere figura seguente)

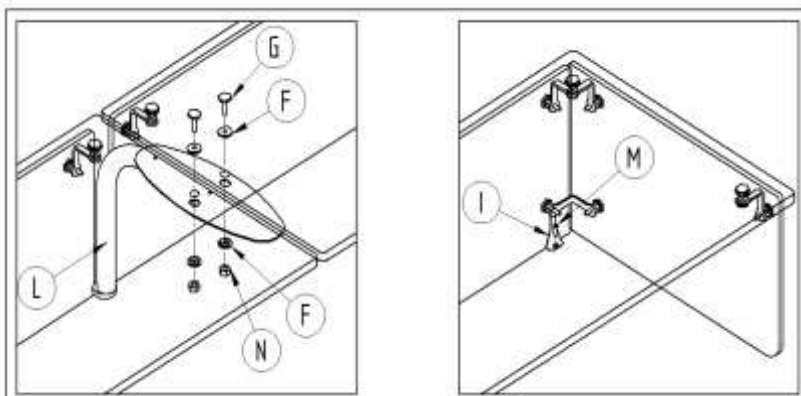
ATTENZIONE: i gruppi vetri preassemblati, pur avendo una certa rigidezza, devono essere maneggiati con cautela per evitare possibili rotture.

Posizionare i gruppi vetri sopra l'alzatina infilandoli all'interno dei supporti ad **U** presenti sul perimetro della stessa: si tratta di una fase molto delicata da compiersi con cautela.



Fissare i gruppi vetri all'elemento di sostegno **L** con viti, rondelle e dadi.

Fissare i gruppi vetri all'alzatina utilizzando i due piastrini **I** precedentemente assemblati con le viti autofilettanti.



ATTENZIONE: tali cristalli non sono adatti al sostentamento di qualsiasi peso né sopportano eccessivi e rapidi sbalzi termici.

SCHEDA TECNICA DEL REFRIGERANTE

R290

GWP = 3

ODP = 0

❖ Identificazione dei pericoli

Gas liquefatto – Estremamente infiammabile

❖ Misure di primo soccorso

• Inalazione:

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. In bassa concentrazione può avere

effetto narcotico. I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione. Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso ed al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto alla respirazione.

- *Contatto con la pelle e con gli occhi:*

In caso di fuoriuscita lavare con acqua per almeno 15 minuti

- *Ingestione:*

Via di esposizione poco probabile

- ❖ Informazioni ecologiche

Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto

TARGA SCHEMA ELETTRICO

Lo schema elettrico è riportato nell'ultima pagina del libretto.

Pos	DESCRIZIONE	Pos	DESCRIZIONE
1	compressore	20C	resistenza porta
2	ventilatore condensatore	21	resistenza di sbrinamento
3	morsettiera	22	resistenza scarico bacinella
6	interruttore generale	44	relé di potenza compressore
8	spina elettrica	69	morsetto di terra
9	ventilatore evaporatore	75	elettrovalvola di mandata
12	elettrovalvola di sbrinamento	88	termoregolatore dgt
20	resistenza porta	90	termoregolatore dgt
20A	resistenza porta	102	termostato bimetallico di sicurezza
20B	resistenza porta		

INDEX

SAFETY INFORMATION	2
SAFETY PRESCRIPTIONS	2
MACHINE DESCRIPTION	4
IDENTIFICATION TAG	4
DIMENSIONS	5
IMPLEMENTATION AND INSTALLATION	6
GENERAL CLEANING AND MAINTENANCE	7
MAINTENANCE CABINETS STAINLESS STEEL	7
WASTE DISPOSAL AND DEMOLITION	9
GENERAL NOTES BY THE DELIVERY	9
ACCESSORIES.....	9
HACCP REGULATIONS.....	10
TECHNICAL SPECIFICATIONS.....	10
CONTROL PANNELS.....	11
ALARMS AND SIGNALS.....	14
STOPPING	15
WORKING IRREGULARITIES.....	15
USAGE INTERRUPTIONS.....	16
ASSEMBLING THE GLASS PANELS L=1420 – 1600 – 2070	16
ASSEMBLING THE GLASS PANELS FOR SHELVES L=2590	17
REFRIGERANT MATERIAL SAFETY DATA SHEET	19
WIRING DIAGRAM PLATE	19

SAFETY INFORMATION

WARNING: This appliance contain hydrocarbon refrigerant (R290).

DANGER: Risk of fire or explosion. Flammable refrigerant used. Do not use mechanical devices to defrost refrigerator. Do not puncture refrigerant tubing.

DANGER: Risk of fire or explosion. Flammable refrigerant used. To be repaired only by trained service personnel. Do not puncture refrigerant tubing.

CAUTION: Risk of fire or explosion. Flammable refrigerant used. Consult repair manual/owner's guide before attempting to service this product. All safety precautions must be followed.

CAUTION: Risk of fire or explosion. Dispose of properly in accordance with federal or local regulations. Flammable refrigerant used.

CAUTION: Risk of fire or explosion due to puncture of refrigerant tubing; follow handling instructions carefully. Flammable refrigerant used.

CAUTION: Keep clear of obstruction all ventilation openings in the appliance enclosure or in the structure for building-in.

CAUTION: see to the arrangement of the food products to be conserved inside in such a manner that they do not extend beyond the shelves so as to not interrupt the flow of air inside the unit. Do not obstruct fan intake area.



Signal warning of flammability due to the presence of flammable refrigerant (R290).

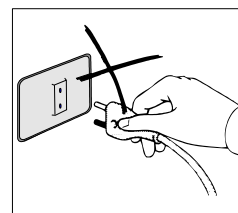
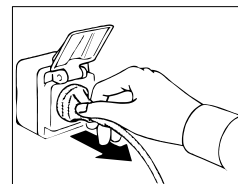
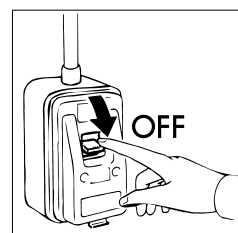
Instructions are available on the website www.sagispa.it

SAFETY PRESCRIPTIONS

The appliances are equipped with a power cable with plug.

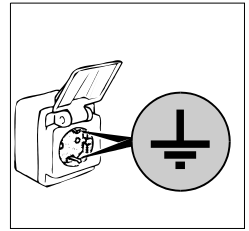
WARNING: before any maintenance or cleaning operation the machine must be insulated from the current:

- witch the general cut-out in OFF position.
- remove the plug. The removal of the plug must be such that the operator can check its disconnection from every working point.

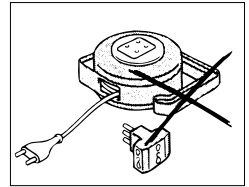


WARNING: do not use current taps or plugs not provided with grounding.

The socket must be provided with GROUNDING.

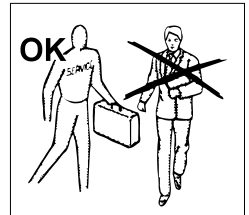


WARNING: do not use adapters or patch cords for the connection to the electric line.



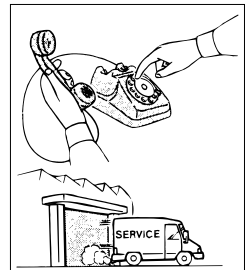
WARNING: if the power supply cable is damaged, it must be replaced using an original spare part, by an assistance service or by qualified personnel.

The cleaning and maintenance of the refrigerating engine and the compressor area needs the intervention of a skilled technician, therefore it cannot be done by other persons.



For a maintenance intervention or in case of anomaly disconnect completely the machine; ask for the TECHNICAL SERVICE to an entitled center and the use of original spare parts.

Failure to comply with what is written above may compromise the safety of the units.



WARNING: after commissioning, wait for a time necessary to reach the set temperature before inserting the food to be stored.

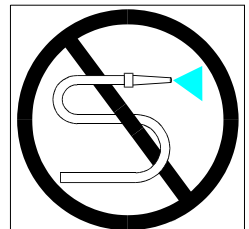
Always cover the food with the special film before to put it into the appliance.

WARNING: do not introduce hot foods or drinks into the appliance.

WARNING: do not do the cleaning around the appliance when the door is open.

Do not wash the appliance by spraying high-pressure water on the machine.

WARNING: do not use substances with base of chlorine (chlorine water, muriatic acid, etc.) or however toxic for the cleaning or near the refrigerators.



WARNING: Do not use mechanical devices nor other means to speed up the thawing process other than those recommended by the manufacturer.

WARNING: Do not use electrical appliances inside compartments.

The equipment is designed for a sound pressure level below 70db (A).



MACHINE DESCRIPTION

This equipment is intended for use in refrigeration and food storage. Any other use is to be considered improper.

WARNING: the appliances are not suitable for installation outdoors or in environments subject to the action of the elements. Do not use in potentially explosive atmospheres..

The manufacturer cannot be held liable for improper use of its products.

The refrigerated top compartments in the range are designed for temporary conservation of food products at +2/+10°C with max. room temperature of 32°C.

They are available in different lengths and depths.

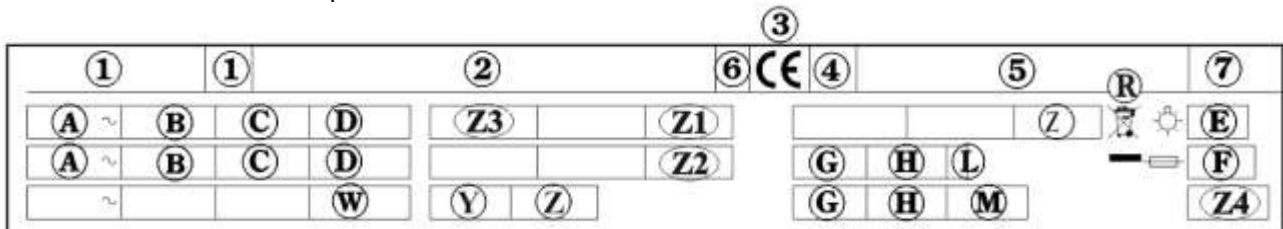
Controls are of digital type, with thermostat, thermometer and on/off switch.

The motor is located in a suitable housing on the left.

The evaporator is injected inside the insulated structure.

IDENTIFICATION TAG

The identification plate is permanently fixed to the product. It supplies important information about the technical and constructive specifications of the counters.



Legend

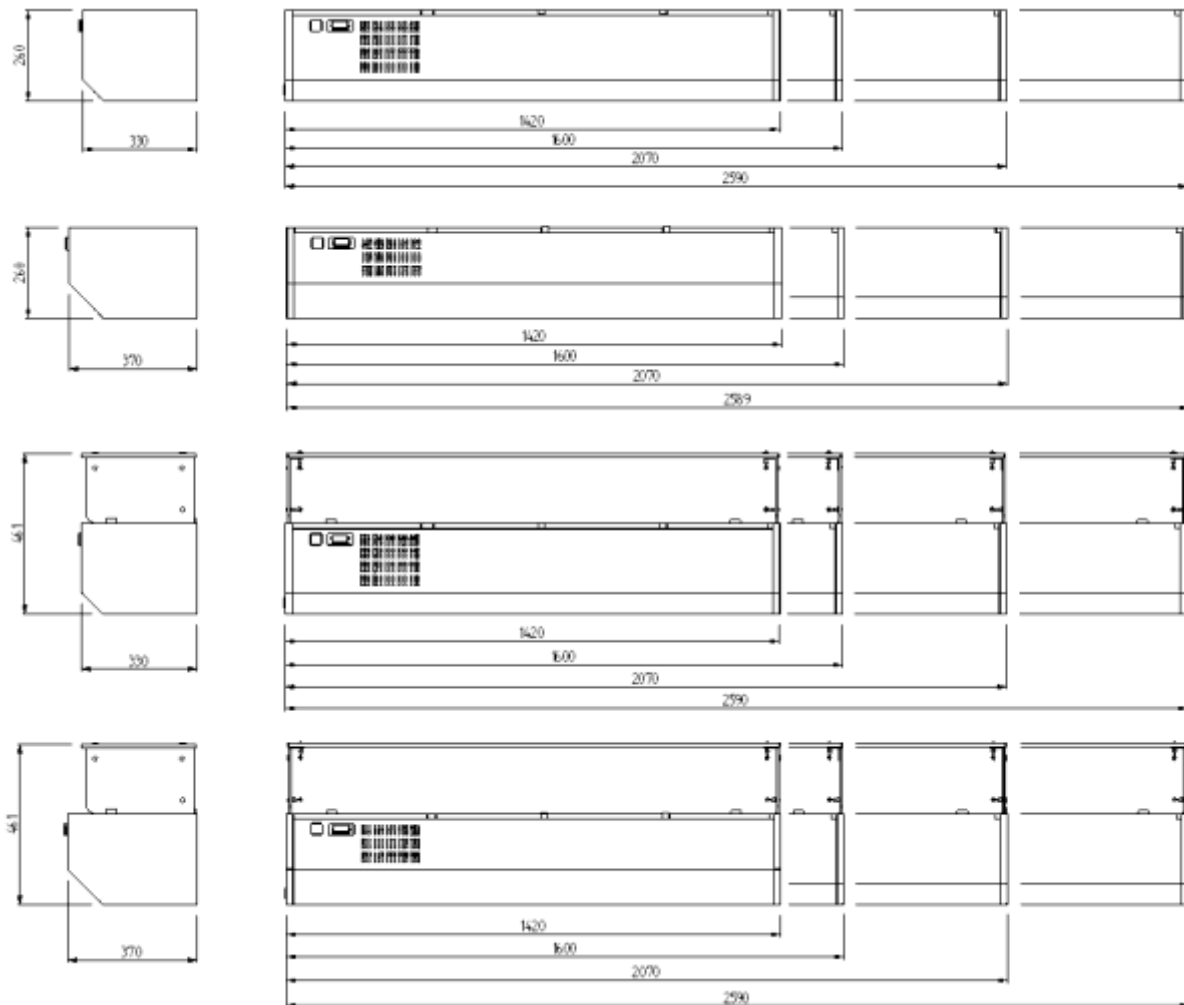
- | | |
|------------------------------------|--------------------------------|
| 1) MODEL | R) WEEE SYMBOL |
| 2) MANUFACTURER'S NAME AND ADDRESS | W) HEATING SECTION POWER |
| 3) CE MARK | Z1) RATED STORAGE VOLUME (RSV) |
| 4) YEAR OF MAKE | Z2) FLUID FOAMING |
| 5) SERIAL NUMBER | Z3) TEMPERATURE RANGE |
| 6) ELECTRIC INSULATING GRADE | Z4) GWP |
| 7) ELECTRIC PROTECTION GRADE | |
| A) POWER SUPPLY VOLTAGE | |
| B) ELECTRIC CURRENT RATE | |
| C) POWER SUPPLY FREQUENCY | |
| D) RATED POWER | |
| E) TOTAL LAMP POWER | |
| F) FUSIBLE CURRENT | |
| G) REFRIGERATING FLUID TYPE | |
| H) REFRIGERATING FLUID QUANTITY | |
| L) AMBIENT TEMPERATURE | |

Climate Class*	Ambient temperature
3 (SN)	+10°C ---> +32°C
4 (N)	+16°C ---> +32°C
4+ (ST)	+16°C ---> +38°C
4+ (SN-ST)	+10°C ---> +38°C
5 (T)	+16°C ---> +43°C
5 (SN-T)	+10°C ---> +43°C

(*)The climate class temperature indicates the ambient temperature for which the equipment is able to operate.

DIMENSIONS

Please refer to the dimensions of your own appliance.



IMPLEMENTATION AND INSTALLATION

The products are always packed with cardboard and shipped on pallets.

In case of damage or missing parts upon delivery, follow the instructions given in the chapter 'GENERAL INFORMATION UPON DELIVERY'.

All setting up and starting operations are to be carried out by skilled staff.



WARNING: since the centre of gravity does not coincide with the geometrical centre of the appliance, beware the inclination during transportation.

WARNING: in the presence of glass elements, always make sure to handle the package with utmost care.

WARNING: keep the packing components (plastic bags, polystyrene foam, nails, etc) away from children since they can be very dangerous.

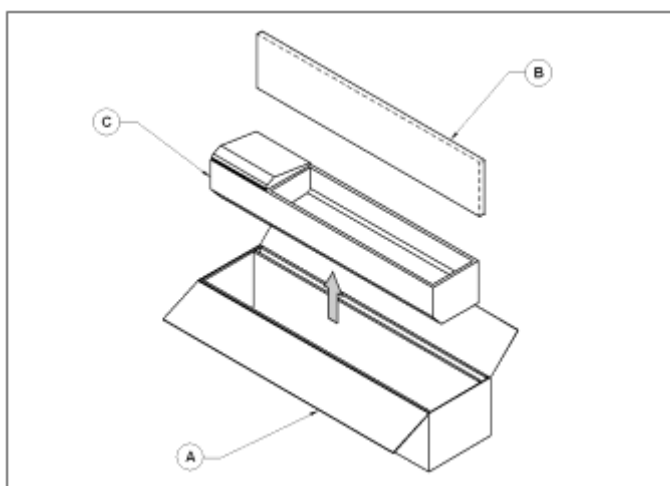
During handling and assembling do not tilt the top compartment to prevent the compressor oil from entering the refrigerating circuit and damaging the compressor.

We recommend to leave the top compartment in idle state for a few hours to avoid possible inconveniences.

Use a fork truck to lift the counter and move it to the installation site, paying attention not to unbalance the load.

WARNING: do not push or drag the counter during installation or in the future, in order to prevent it from turning over or damaging its parts.

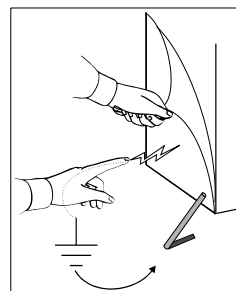
Remove the elements contained in box A from the top of the box. First remove the glass panels B with care to avoid breaking them. Then remove the top compartment C paying attention not to damage its external surfaces (see following figure).



Remove protective film from product.

This may cause unpleasant static electricity discharge which, however, is not dangerous.

The inconvenience is reduced or prevented by continuously holding the appliance with one hand or grounding the package.



Clean with lukewarm water and mild detergent (as described in the chapter 'CLEANING') and assemble the accessories available.

The appliance is provided with a SHUCO electric plug.
Check that the plug complies with domestic and EN60320, en60335-1 regulations. If not, replace it with a compliant one.

WARNING: this operation must be carried out by skilled staff.

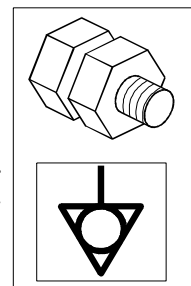
Check the correspondence of the mains voltage with the one indicated in the identification plate of the counter.

WARNING: check that the mains outlet is provided with grounding. If not, arrange it.

Insert the plug into the outlet.

The counter must be incorporated into an equipotential system that must be checked for efficiency according to the regulations in force. The connection must be carried out by means of a screw marked as 'Equipotential' located in the compressor area.

The installation is now completed.

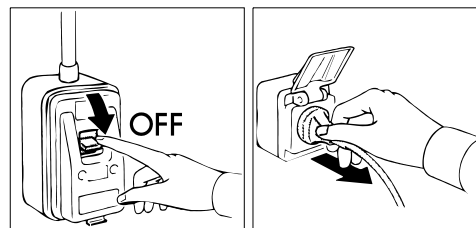


GENERAL CLEANING AND MAINTENANCE

For a constant efficiency of the appliance it is recommended to perform the cleaning and maintenance operations.

Before to begin with the operations proceed as following:

- set the general cut-out in OFF position
- remove the plug from the socket and wait till the complete entfrosting of the appliance.



Clean the refrigerating group and the finned evaporator, using a vacuum cleaner or a non-metallic brush.

WARNING: the cleaning and maintenance operations of the refrigerating unit and the compressor area require the intervention of qualified personnel and cannot be carried out by unspecialized staff.

Clean the external and internal surfaces with water and neutral soap or detergent; a little vinegar in the water will remove eventual bad smells.

Rinse abundantly with pure water and dry up accurately.

The cleaning and maintenance operations have now come to end.

MAINTENANCE CABINETS STAINLESS STEEL

DAILY CLEANING

To guarantee a perfect hygiene and conservation of the appliance cabinet it is recommended to carry out often and/or daily the cleaning operations as indicated hereunder:

1. Clean carefully the appliance surfaces, only in the direction of the etching, with a soft wrung out sponge drenched with water and neutral detergent.
2. The detergents must not contain chlorine and must not be abrasive.
 - 2.a The kind of detergents recommended are the ones indicated hereunder:
 - Composite action disinfecting detergent;
(containing non-ionic surfactants, benzalkonium chloride, chelating agents and pH buffer)
 - Laboratory, neutral detergent for hand washing;
(containing anionic and non-ionic surfactants)

- Food environments degreasant;
(containing anionic surfactants and EDTA)
3. Before using the detergents, dilute them, if needed, following the instructions on the label.
 4. Leave the detergents act for at least 5 minutes.
 5. Rinse carefully the fridge walls with a sponge drenched in running water.
 6. Dry carefully using a clean sponge.

WARNING: absolutely do not use utensils or materials which could cause cuts and consequently rust formations.

FOOD STAINS AND HARDENED RESIDUES

In case there are food or waste stains in the fridge, wash the surfaces with water and clean them off before they might harden.

If the wastes have already hardened, please follow the instructions hereunder:

1. Use a soft sponge drenched with lukewarm water and neutral detergent (you can use the detergents for the daily cleaning operations, at the highest concentration estimated by the label).
2. Dampen the hardened waste so as to maintain it damp for at least 30 minutes passing on it every five minutes the sponge drenched with water and detergents on the hardened dirty area.
3. At the end of this soaking operation remove the waste with the sponge drenched with water and neutral detergents.
4. If needed, use a wooden spatula or a fine stainless-steel sponge, taking care of not damaging the fridge surface.
5. At the end of this process it is recommended a daily cleaning operation cycle of all the internal surfaces of the fridge.
6. When the cleaning operations are over, rinse carefully with a sponge drenched with running water.
7. Dry carefully using a clean sponge.

The space around and under the refrigerator must also be cleaned and held in perfect hygiene.
Clean using water and neutral soap or detergent.

Protect the sheet metal parts with silicon wax.

USEFULL ADVICES FOR THE CARE OF THE STAINLESS STEEL

For the cleaning and maintainance of the parts of stainless steel follow the advices written below, bearing in mind that the first and fundamental rule is to guarantee the non toxicity and best hygiene of the dealed products.

The stainless steel has a thin oxide coat that prevents rust formation.

But there are substances or detergents that can destroy this coat and give origin to corrossions.
Before using any detergent product ask always your dealer about which neutral detergent is the most qualified and does not cause corrossions on the steel.

In case of scratches on the surfaces it is necessary to smooth them using thin STAINLESS STEEL wool or an abrasive sponge in synthetic fibrous material, wiping in the direction of the satin.

WARNING: for the cleaning of the STAINLESS STEEL never use iron wool and never let them rest on the surfaces because little iron deposits could remain on the surfaces and cause rust formations by contamination and endanger the hygiene.

WASTE DISPOSAL AND DEMOLITION

WASTE STORAGE

At the end of the product life, avoid release to the environment. The doors should be removed before disposal.

Temporary storage of special waste is permitted while waiting for disposal by treatment and/or final collection. Dispose of special waste in accordance with the laws in force with regard to protection of the environment in the country of the user.

PROCEDURE FOR ROUGH DISMANTLING THE APPLIANCE

All countries have different legislation; provision laid down by the laws and the authorised bodies of the countries where the demolition takes place are therefore to be observed.

A general rule is to deliver the appliance to specialised collection and demolition centres. Dismantle the refrigerator grouping together the components according to their chemical nature. The compressor contains lubricating oil and refrigerant, which may be recycled. The refrigerator components are considered special waste, which can be assimilated with domestic waste.

Make the appliance totally unusable by removing the power cable and any door locking mechanisms in order to avoid the risk of anyone being trapped inside.

DISMANTLING OPERATIONS SHOULD BE CARRIED OUT BY QUALIFIED PERSONNEL.

THE SAFE DISPOSAL OF WASTE FROM ELECTRICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT (WEEE DIRECTIVE 2002/96/EC)

Do not dump pollutant material in the environment. Dispose of it in compliance with the relevant laws.

Under the WEEE (Waste Electrical and Electronic Equipment) Directive 2002/96/EC, when scrapping equipment the user must dispose of it at the specific authorised disposal centres, or reassign it, still installed, to the original seller on purchase of new equipment.

All equipment which must be disposed of in accordance with the WEEE Directive 2002/96/EC is marked with

a special symbol .

The improper disposal of Waste Electrical and Electronic Equipment is liable to punishment under the relevant laws in the countries where the offence is committed.

Waste electrical and Electronic Equipment may contain hazardous substances with potential harmful effects on the environment and human health. You are urged to dispose of them properly.

GENERAL NOTES BY THE DELIVERY

At the delivery inspect that the packing is not injured and that it has not been damaged during the transport.

After having unpacked the refrigerator verify that all the parts are present and that the characteristics and the condition correspond to the order specifications.

Otherwise contact immediately the retailer.

We congratulate you on your choice and we hope that you can use our refrigerating cabinets to their utmost, by following the necessary instructions and precautions contained in this manual.

But, remember that any reproduction of this manual is forbidden and that due to a constant pursuit of innovation and technological quality, the features hereby presented could change without notice.

ACCESSORIES

The appliance can be equipped with the following accessories on request (see “general catalogue”).

HACCP REGULATIONS

WARNING: Raw vegetables, eggs and poultry **CANNOT** be kept in the same refrigerated place. Poultry must be kept in the proper refrigerated place.

WARNING: Avoid preserving food with a temperature between 10°C and 60°C. Make use of the proper appliances (blast chillers) to reduce the temperature to the core of the food.

WARNING: When taking the foodstuffs out of the refrigerator, check the expiry date marked on the package, and take out those with the nearest expiry date. If you note an expired food, it has to be kept away from the appliance and eliminated, reporting what happened to the person in charge of the firm where you work.

WARNING: Easily perishable foodstuffs must be taken out of the appliance ambient as late as possible in order to be exposed to room temperature only the necessary time.

WARNING: Do not refreeze foodstuffs previously defrosted.

WARNING: Number the equipment and check twice a day the temperature taken by recording the figures on a proper sheet to be kept for 24 months.

WARNING: Any interruption of current to the appliance can be carried out by checking the downtime with an electric clock in order to eliminate the foodstuffs that could perish.

Maximum temperatures admitted for goods

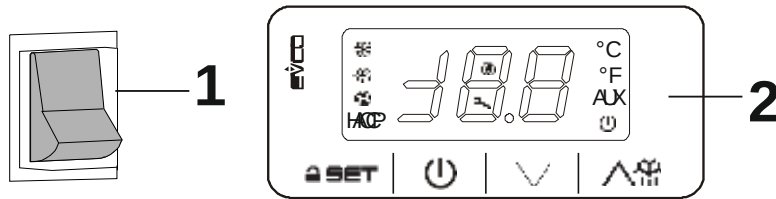
Foodstuff	Normal storage temperature (°C)	Maximum temperature of carriage (°C)
Fresh pasteurized milk	0÷+4	9
Fresh cream	0÷+4	9
Yoghurt, ricotta, fresh cheese	0÷+2	9
Frozen fish	0÷+2	0÷+4
Beef and pork	0÷+3	10
Poultry	0÷+4	8
Rabbit	0÷+2	8
Ground-game	0÷+2	8
Big game	0÷+2	8
Offal	0÷+3	8
Frozen food	-23÷-24	-18
Packed ice-cream	-18÷-20	-18
Fruit and vegetables	0÷+4	room temperature

TECHNICAL SPECIFICATIONS

Last page on the handbook: technical specifications.

CONTROL PANNELS

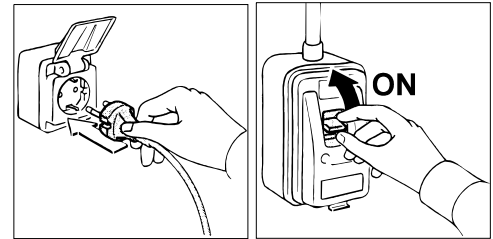
All products in the range use control panels with the following controls:



STARTING AND WORKING

To start operation, follow this procedure:

- Insert the plug into the current tap;
- position the line switch on ON;
- push the main switch (1);
now set the operating temperature with the thermoregulator (2).



Check on the thermoregulator display (2) that the internal temperature of the counter corresponds to the set value.

LOCKING/UNLOCKING THE KEYBOARD

To lock the keyboard proceed as follows:

- Make sure no procedure is in progress
- Do not operate for 30 s: the display will show the message “Loc” for 1 s and the keyboard shall lock automatically.

If the keyboard is locked, you will not be allowed to:

- show the evaporator temperature
- activate the defrost by hand
- modify the working setpoint

These operations provoke the visualization of the label “Loc” 1 s.

To unlock the keyboard:

- Touch a key for 1 s: the display will show the message “UnL” for 1 s.

WORKING SETPOINT AND CONFIGURATION PARAMETERS

Setting the working setpoint

- Make sure that the keyboard is not locked and that no procedure is in progress
- Touch the **SET** key: the LED will flash
- Touch the or key within 15 s; see also r1 and r2 parameters
- Touch the **SET** key or do not operate for 15 s: the LED will switch off after which, the device will exit the procedure.

To exit the procedure before the operation is complete:

- Touch the (any changes will not be saved)

The working setpoint can also be set via **SP** parameter.

Working setpoints

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	WORKING SETPOINT
	r1	r2	°C/°F (1)	working setpoint; see also r0 and r12

Setting the configuration parameters

To access the procedure:

- Make sure no procedure is in progress
- Touch the **SET** key for 4 s: the display will show "PA"
- Touch the **SET** key
- Touch the Δ or ∇ key within 15 s to set the value determined with the "PAS" parameter (the parameter is set at "-19" by default)
- Touch the **SET** key or do not operate for 15 s: the display will show "SP"

To select a parameter:

- Touch the Δ or ∇ key

To set a parameter:

- Touch the **SET** key
- Touch the Δ or ∇ key within 15 s.
- Touch the **SET** key or do not operate for 15 s.

To exit the procedure:

- Touch the **SET** key for 4 s or do not operate for 60 s (any changes will be saved)

Parametri di configurazione

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	WORKING SETPOINT
SP	r1	r2	°C/°F (1)	working setpoint; see also r0 and r12

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ANALOG INPUTS
CA1	-25	25	°C/°F (1)	room probe offset
CA2	-25	25	°C/°F (1)	if P4 = 1, evaporator probe offset if P4 = 2, condenser probe offset
P0	0	1	-	probe type (0 = PTC; 1 = NTC)
P1	0	1	-	degree Celsius decimal point (during normal operation) 1 = YES
P2	0	1	-	unit of measurement for temperature (2) 0 = °C (Celsius degree; resolution depends on P1 parameter) 1 = °F (Fahrenheit degree; resolution is 1 °F)
P4	0	2	-	second input function 0 = digital input (door switch or multifunction) 1 = analog input (evaporator probe) 2 = analog input (condenser probe)
P5	0	2	-	magnitude displayed during normal operation 0 = room temperature 1 = working setpoint 2 = if P4 = 0, "- - -" if P4 = 1, evaporator temperature if P4 = 2, condenser temperature
P8	0	250	0,1s	delayed display of temperature changes as detected by the probes

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	MAIN REGULATOR
r0	0.1	15	°C/°F (1)	working setpoint differential; see also r12
r1	-99	r2	°C/°F (1)	minimum working setpoint
r2	r1	99	°C/°F (1)	maximum working setpoint
r4	0	99	°C/°F (1)	working setpoint increase during the "energy saving" function; see also i0, i10 and HE2
r5	0	1	-	cooling or heating operation (3) 0 = cooling 1 = heating
r12	0	1	-	working setpoint differential type 0 = asymmetric 1 = symmetric

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	COMPRESSOR PROTECTION SYSTEM
C0	0	240	min	delay in switching on of compressor after the device switches on (4)
C2	0	240	min	minimum compressor switch-off duration (5)
C3	0	240	s	minimum duration of compressor switch on time
C4	0	240	min	duration of compressor switch off time during a room temperature probe error (code "Pr1"); see also C5
C5	0	240	min	duration of compressor switch on time during a room temperature probe error (code "Pr1"); see also C4
C6	0	199	°C/°F (1)	condenser temperature is higher than that at which the condenser overheating alarm is activated (code "COH") (6)
C7	0	199	°C/°F (1)	condenser temperature above which the compressor shut down alarm is activated (code "CSd")
C8	0	15	min	compressor shut down alarm delay (code "CSd") (7)

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	DEFROST
d0	0	99	h	if d8 = 0, 1 or 2, defrost interval 0 = interval defrost will never be activated if d8 = 3, maximum defrost interval
d2	-99	99	°C/°F (1)	evaporator temperature at end of defrost; see also d3
d3	0	99	min	if P4 = 0 or 2, defrost duration if P4 = 1, maximum defrost duration; see also d2 0 = defrost will not be activated
d4	0	1	-	defrost when device is switched on (4) 1 = YES
d5	0	99	min	if d4 = 0, minimum time between switching on of device and activation of defrost (4) if d4 = 1, delay in activation of defrost after device is switched on (4)

d6	0	2	-	temperature displayed during defrost (only if P5 = 0) 0 = room temperature 1 = if on activation of defrost, the room temperature is below the "work setpoint + Δt ", at maximum "work setpoint + Δt "; if on activation of defrost, the room temperature is above "work setpoint + Δt ", at maximum the room temperature on activation of defrost (8) (9) 2 = label "dEF"
d7	0	15	min	dripping duration (during dripping the compressor will remain switched off)
d8	0	3	-	defrost activation methods 0 = AT INTERVALS - FOR TIME - defrost will be activated once the device has altogether been running for time d0 1 = AT INTERVALS - FOR COMPRESSOR SWITCH-ON - defrost will be activated once the compressor has altogether been switched on for time d0 2 = AT INTERVALS - FOR EVAPORATOR TEMPERATURE - defrost will be activated when the evaporator temperature has remained below the temperature d9 for a total time of d0 (10) 3 = ADAPTIVE - defrost will be activated at intervals, whose duration will each time depend on the duration of compressor switch-ons, the evaporator temperature and the door switch input activation; see also d18, d19, d20, d22, i13 and i14 (10)
d9	-99	99	°C/°F (1)	evaporator temperature is higher than that at which the defrost interval counter is suspended (only if d8 = 2)
d11	0	1	-	defrost alarm switches off once maximum time limit has been reached (code "dFd"); only if P4 = 1 and in absence of evaporator probe error (code "Pr2") 1 = YES
d16	0	999	min	defrost interval (defrost will be activated when the compressor has been on totally, with the evaporator temperature below that of d22, for time d18; only if d8 = 3) 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition
d18	0	999	min	defrost interval (defrost will be activated when the compressor has been on totally, with the evap. temp. below that of d22, for time d18; only if d8 = 3) 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition
d19	0	40	°C/°F (1)	evaporator temperature below which the defrost is activated (relative to the evaporator temperatures average, or "evaporator temperatures average - d19"; only if d8 = 3)
d20	0	999	min	minimum consecutive time the compressor must be switched on such as to provoke the defrost activation 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition
d22	0	19,9	°C/°F (1)	evaporator temperature above which the defrost interval count shall be suspended (relating to the average of evaporator temperatures, that is to say, "evaporator temperatures average + d22"; only if d8 = 3); see also d18
LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	TEMPERATURE ALARMS (11) (12)
A1	0	99	°C/°F (1)	room temperature below which the minimum temperature alarm is triggered (code "AL"; it concerns the working setpoint, that is to say, "working setpoint - A1"); see also A11 0 = alarm absent
A4	0	99	°C/°F (1)	room temperature above which the maximum temperature alarm is triggered (code "AH"; it concerns the working setpoint, that is to say, "working setpoint + A4"); see also A11 0 = alarm absent
A6	0	99	10 min	delay in maximum temperature alarm (code "AH") after the device is switched on (4)
A7	0	199	min	minimum temperature alarm delay (code "AL") and maximum temperature alarm delay (code "AH")
A11	0,1	15	°C/°F (1)	differential of A1 and A4 parameters

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	DIGITAL INPUTS
i0	0	4	-	effect caused by the activation of the digital input 0 = no effect 1 = DOOR SWITCH - DOOR SWITCH INPUT ALARM ACTIVATION (code "id") - the compressor will be switched off (at maximum for time i3 or until the input is deactivated); see also i2 (13) 2 = MULTIFUNCTION - ACTIVATION OF "ENERGY SAVING" FUNCTION - the "energy saving" function will be activated (just with effect on the compressor, until the input is deactivated); see also r4 3 = MULTIFUNCTION - ACTIVATION OF MULTIFUNCTION INPUT ALARM (code "iA") - the device will continue to operate normally; see also i2 4 = MULTIFUNCTION - ACTIVATION OF THE MAXIMUM PRESSURE SWITCH ALARM (code "iA") - the compressor will be switched off (until the input is deactivated); see also i2
i1	0	1	-	type of digital input contact 0 = normally open (active input with closed contact) 1 = normally closed (active input with open contact)
i2	-1	120	min	if i0 = 1, delay in signalling of door switch input alarm (code "id") -1 = the alarm will not be signalled if i0 = 3, delay in signalling of multifunction input alarm (code "iA") -1 = the alarm will not be signalled if i0 = 4, delay in switching on of compressor after the deactivation of the maximum pressure switch alarm (code "iA") -1 = reserved
i3	-1	120	min	maximum duration of the effect caused by the activation of the door switch input on the compressor -1 = the effect will last until the input is deactivated
i10	0	999	min	time that must pass in absence of door switch input activations (after the room temperature has reached the working setpoint) for the "energy saving" function to be activated; see also r4 and HE2 0 = the function will never be activated due to the effect of this condition
i13	0	240	-	number of door switch input activations such as to provoke the defrost activation 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition
i14	0	240	min	minimum duration of the door switch input activation such as to provoke the defrost activation 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ENERGY SAVING
HE2	0	99	min	maximum duration of the "energy saving" function activated due to the effect of absence of door switch input activation; see also r4 and i10 0 = the function will last until the input is activated
HE3	0	240	min	time interval with no key strokes, after which the "low consumption" function is activated 0 = the mode shall never be aac

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	VARIOUS
POF	0	1	-	 key activation 1 = YES
PAS	-99	999	-	access password for the configuration parameters 0 = the password need not be set

- (1) the unit of measurement depends on P2
(2) properly set the parameters corresponding to the regulators after setting P2 parameter
(3) if r5 parameter is set at 1, the "energy saving" function and the defrost management will be switched off
(4) the parameter has effect even after an interruption in the power supply that occurs while the device is switched on
(5) the time set by parameter C2 is counted also when the device is off
(6) the differential of parameter is 2.0°C/4°F
(7) if when the device is switched on, the condenser temperature is already above that established in C7 parameter, then C8 parameter will not have effect
(8) the value Δt depends on r12 parameter (r0 if r12 = 0, r0/2 if r12 = 1)
(9) the display restores normal operation when, at the end of the dripping phase, room temperature falls below the value that locked the display (or if a temperature alarm is triggered)
(10) if P4 parameter is set at 0 or 2, the device will function as if d8 parameter were set at 0
(11) during defrost and dripping, the maximum temperature alarm is absent, provided that it was triggered after defrost activation.
(12) during activation of the door switch input, the maximum temperature alarm is absent, provided the alarm was signaled after the activation of the input
(13) the compressor is switched off 10 s after the activation of the input

ALARMS AND SIGNALS

Signals

LED	MEANING
	Compressor LED If the LED is on, the compressor is on If the LED is flashing: - the working setpoint is in the process of being set - a compressor protection will be in progress
	Defrost LED If the LED is on, defrost is in progress If the LED is flashing, dripping will be in progress
	Energy saving LED If the LED is on and the display is switched on, the "energy saving" function is in progress If the LED is on and the display is switched off, the "low consumption" function is in progress; touch a key to restore normal display
°C	Celsius degrees LED If the LED is on, the unit of measurement for temperature is Celsius degrees
°F	Fahrenheit degrees LED If the LED is on, the unit of measurement for temperature is Fahrenheit degrees
	LED on/stand-by If the LED is on, the device is switched off

Signals

CODE	MEANING
Loc	the keyboard is blocked
- - -	the operation requested is not available

Alarms

CODE	MEANING
AL	Minimum temperature alarm in the compartment Solutions: - check the room temperature; see A1 parameter Main consequences: - the device will continue to operate normally
AH	Maximum temperature alarm in the compartment Solutions: - check the room temperature; see A4 parameter Main consequences: - the device will continue to operate normally
id	Door switch input alarm Solutions: - check the causes of the activation of the input; see i0 and i1 parameters Main consequences: - the effect established with the i0 parameter
dFd	Defrost alarm switched off because maximum time has been reached Solutions: - check the integrity of the evaporator probe; see d2, d3 and d11 parameters

	- touch a key to restore normal display Main consequences: - the device will continue to operate normally
--	---

When the cause of the alarm disappears, the device restores normal operation, except for the following alarms:

- compressor shut down alarm (code "CSd") which requires the switching off of the device or the temporary suspension of the power supply.
- defrost alarm switched off because maximum time has been reached (code "dFd") which requires the touching of a key

Errors

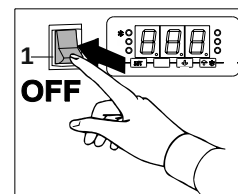
CODE	MEANING
Pr1	Room temperature probe error Solutions: - check that the probe is the PTC or NTC type; see P0 parameter - check the device-probe connection - check room temperature Main consequences: - compressor activity will depend on C4 and C5 parameters - the defrost will not be activated
Pr2	Evaporator/defrost probe error Solutions: - the same as in the previous example, but with regard to the evaporator probe or the condenser probe Main consequences: - if P4 parameter is set at 1, the defrost interval will last for the amount of time set with d3 parameter - if P4 parameter is set at 1 and d8 parameter is set at 2 or to 3, the device will operate as if d8 parameter were set at 0 - if P4 parameter is set at 2, the condenser overheated alarm (code "COH") will never be activated - if P4 parameter is set at 2, the compressor shut down alarm (code "CSd") will never be activated

When the cause of the error disappears, the device restores normal operation.

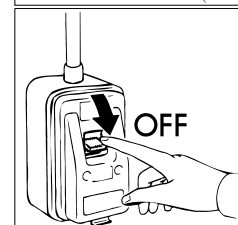
STOPPING

In any condition and for stopping the machine it is enough to press the main switch 1 in OFF position; the pilot light of the switch will go out.

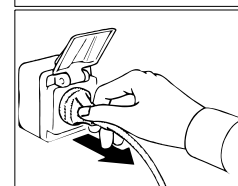
WARNING: the main switch 1 DOES NOT insulate the machine from the electric current.



Set the general cut-out in OFF position.



To insulate the refrigerator from the electric current, remove the plug from the socket.

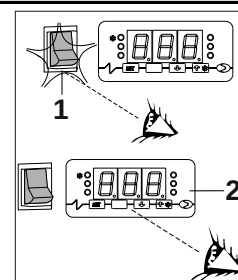


WORKING IRREGULARITIES

In case of working irregularities, before to call the technical service in zone verify that:

- the main switch 1 is on and the current is present;
- the regulated temperature is the wished one;
- the machine is not near heat sources;
- the condenser is clean and the fan works regularly;

In case of negative result, contact the nearest service centre indicating the model and the serial number shown on the rating placed on the appliance instrument panel.



USAGE INTERRUPTIONS

In case of longer inactivity of the appliance and for maintaining it in the best state act as following:

- set the general cut-out in OFF position.
- remove the plug from the socket.
- empty the refrigerator and clean it as described In the chapter "CLEANING".
- let the doors open to avoid the forming of bad smell.

ASSEMBLING THE GLASS PANELS L=1420 – 1600 – 2070

The top compartments with window are provided with include the following elements (see figures in the following pages):

- 10-mm thick upper glass panel **A**
- 6-mm thick front glass panel **B**
- 2 6-mm thick lateral glass panels **C**
- 2 fixing elements and 3 attachments **D**
- 4 fixing elements and 2 attachments **E**
- 8 plastic washers **F**
- 12 screws **G** with transparent rubber washers **H**
- 4 U-elements positionned on the top compartment

WARNING: glass panel assembling is an extremely delicate operation that must be carried out with utmost care to avoid damaging the glass panels.

For correct glass panel assembling perform the operations below in the sequence indicated in this handbook:

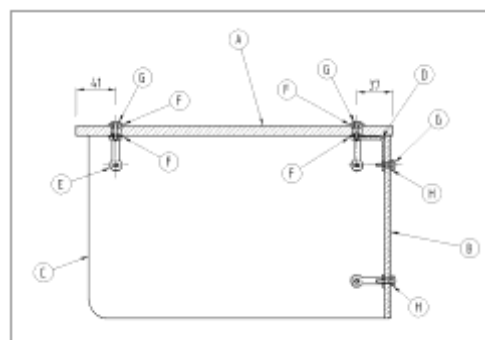
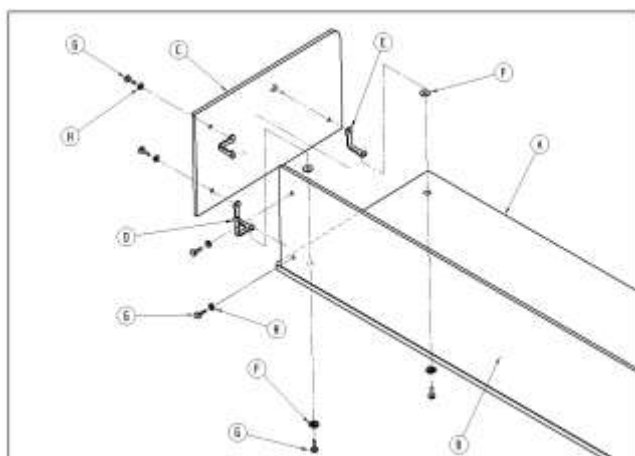
STEP 1: Pre-assembling the glass panels

STEP 2: Positioning the glass panels on the top compartment.

STEP 1: Pre-assembling the glass panels

Pre-assemble the glass panels before placing them onto the top compartment as indicated below:

- fix elements **D** and **E** to the upper glass panel **A** with screws **G**, after inserting the eight washers **F** in the holes (make sure that elements **D** are fixed into the holes located at 37 mm from the glass edge and elements **E** are fixed into the holes located at 41 mm from the opposite edge);
- assemble the two lateral glass panels **C** to elements **D** and **E** using screws **G**, after inserting a rubber washer **H** between the glass and the screw;
- assemble the front glass **B** as indicated above and fix it to the lateral glass panels with the other two fixing elements **E** using screws and rubber washers;
- always handle the four glass panels with fixing elements with care;
- do not tighten the screws onto the glass to avoid damaging it

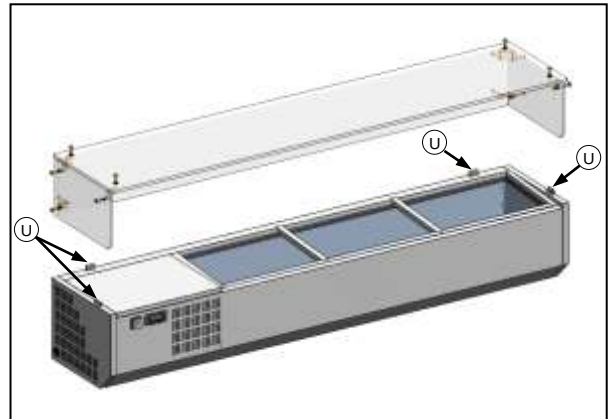


STEP 2: Positioning the glass panels on the top compartment

WARNING: although quite rigid, the preassembled glass panels must be handled with care to avoid breakage.

Place the preassembled glass panels on the top compartment by inserting the glass panels into the U supports positionned on the top compartment: this is a very delicate operation that must be carried out with utmost care.

WARNING: the glass panels cannot withstand heavy weights or sudden thermal changes.



ASSEMBLING THE GLASS PANELS FOR SHELVES L=2590

Check your package for the following parts (see figures on next pages)

- 2 Upper glass panels, 10mm width (A);
- 2 Front glass panels, 6mm width (B);
- 2 Side glass panels, 6mm width (C);
- 2 3-joint fasteners (D);
- 6 2-joint fasteners (E);
- 14 plastic washers (F);
- 20 screws (G) and relative transparent rubber washers (H);
- 2 fixing plates for the glass panels (I);
- 1 supporting frame for the glass panels (L);
- 3 self-tapping screws (M);
- 2 M3 nuts (N);
- U-shaped supporting parts are pre-fixed on the shelves.

CAUTION: Careful attention is required to avoid damaging of the glass panels.

To ensure proper assembling, follow the steps in order, as reported in this manual.

STEP 1: Preassembling the glass panels;

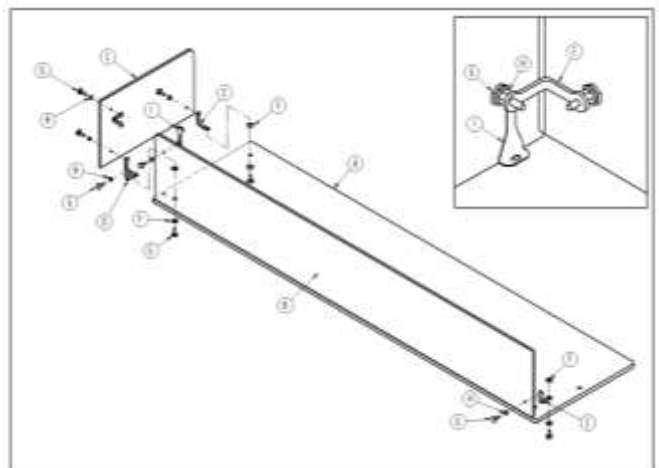
STEP 2: Fixing the supporting frame on the shelves;

STEP 3: Placing the glass panels on the shelves.

STEP 1: Preassembling the glass panels (see next figures)

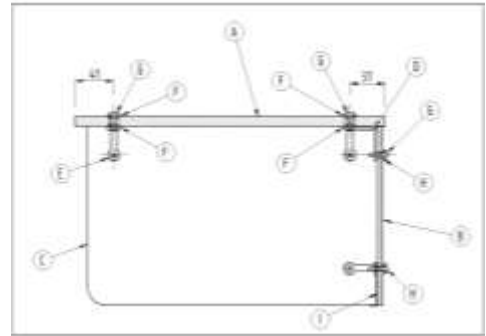
Before placing the glass panels on the shelves they should be preassembled in order to provide a frame to place on the shelves. As for these shelves, right and left glass panels should be assembled in the same way. To assemble, perform as follows:

- after inserting the six washers (F) in the relative holes, fasten parts (D) and (E) to the Upper glass panel (A) with the (G) screws. Please, note that the (D) parts should be fastened using the holes 37mm from the glass edge, whereas the (E) parts should be fastened using the holes 41mm from the opposite edge
- After placing a rubber washer (H) between the glass panel and a screw, fasten the two



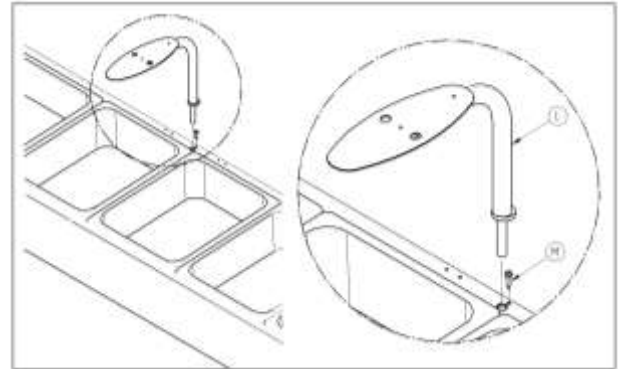
Side glass panels (C) to the (D) and (E) parts with the (G) screws;

- In the same way, fasten the Front glass panel (B) to the side glass panels using the (D) part and to the two fasteners (E), also inserting the (I) part, using relative screws and rubber washers;
- although stable, the assembled glass panel should be handled with care;
- please, note that overtightening the screws could damage the crystal panels.



STEP 2: Fixing the supporting frame on the shelves (see next figure)

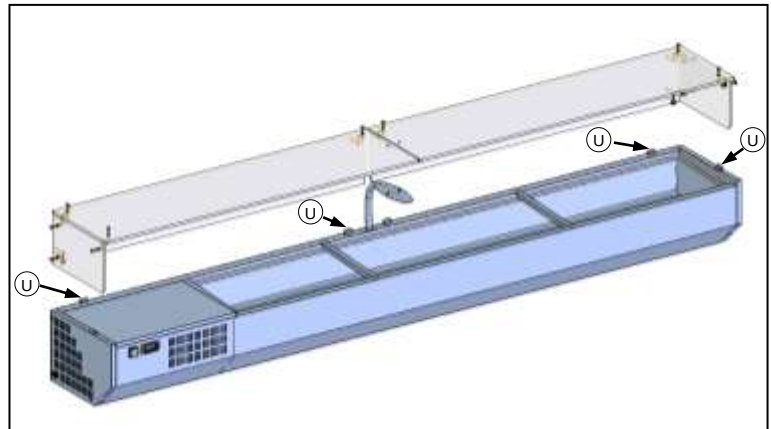
Insert the supporting frame (L) in the relative hole on the shelves, then fix it using a self-tapping screw (M).



STEP 3: Placing the assembled glass panels on the shelves (see next figure)

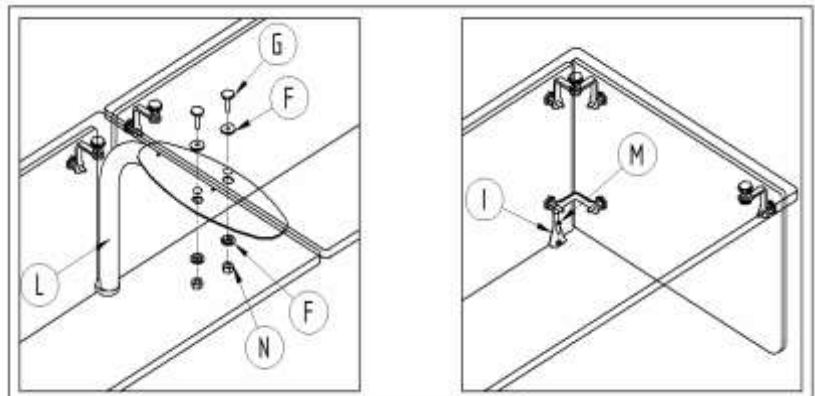
CAUTION: Although stable, the assembled glass panels should be handled with care, in order to avoid breaking.

Place the assembled glass panels in the the U-shaped supports pre-fixed on the shelves. Be careful, this is a delicate operation.



Fasten the glass panels to the supporting frame (L), using the relative screws, washers and nuts.

Fasten the glass panels to the shelves using the two plates (I) previously assembled using the self-tapping screws.



CAUTION: Do not put anything on the crystal panels; avoid sudden changes in temperature; failure to do so may result in damaging the crystal panels.

REFRIGERANT MATERIAL SAFETY DATA SHEET

R290

GWP = 3

ODP = 0

❖ Hazards identification

Liquefied gas - Extremely flammable

❖ First aid measures

• *Inhalation:*

In high concentrations may cause asphyxiation. Symptoms may include loss of mobility and/or consciousness. Victims may not be aware of asphyxiation. In low concentrations, may cause narcotic effects. Symptoms may include dizziness, headache, nausea and loss of coordination. Remove victim to an uncontaminated area wearing self contained breathing apparatus. Keep the patient relaxed and warm. Call a physician. Apply artificial respiration if breathing stops..

• *Contact with skin and eyes:*

In case of spillage, rinse thoroughly with water for at least 15 minutes

• *Ingestion:*

Route of exposure unlikely

❖ Ecological information

No known ecological damage caused by this product

WIRING DIAGRAM PLATE

The electrical diagram is shown on the last page of the booklet.

Pos	DESCRIPTION	Pos	DESCRIPTION
1	COMPRESSOR	20C	DOOR ANTICONDENSING RESISTOR
2	CONDENSER FAN	21	DOOR ANTICONDENSING RESISTOR
3	TERMINAL BOARD	22	TRY BOTTOM RESISTOR
6	MAIN SWITCH	44	RESISTANCE FOUND BASIN
8	PLUG	69	RELAY COMPRESSOR
9	EVAPORATOR FUN	75	GROUNDING TERMINAL
12	SOLENOID VALVE DEFROSTING	88	SOLENOID VALVE
20	DOOR ANTICONDENSING RESISTOR	90	DIGITAL THERMOREGULATOR
20A	DOOR ANTICONDENSING RESISTOR	102	DIGITAL THERMOREGULATOR
20B	DOOR ANTICONDENSING RESISTOR		

INHALT

SICHERHEITSINFORMATIONEN	2
SICHERHEITS VORSCHRIFTEN	2
BESCHREIBUNG.....	4
IDENTIFIKATIONS ETIKETTE	4
ABMESSUNGEN	5
EINRICHTUNG	6
REINIGUNG UND ALLGEMEINE WARTUNG	7
MAINTENANCE GERÄT EDELSTAHL	7
ENTSORGUNG	9
ALLGEMEINE MERKMALE BEI DER ABLIEFERUNG	9
ZUBHÖR	10
HACCP VORSCHRIFTEN.....	10
TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN.....	10
SCHALTТАFELN	11
ALARM UND ANZEIGEN	14
ANHALTEN	15
BETRIEBSSTÖRUNGEN.....	16
AUFBEWAHREN BEI LÄNGERER NICHTBENUTZUNG.....	16
MONTAGE DER GLASSCHEIBEN L=1420 – 1600 – 2070	16
MONTAGE DER AUFSATZGLÄSER L=2590	18
TECHNISCHES DATENBLATT FÜR KÜHLMITTEL.....	20
ELEKTRISCHES SCHALTBILD	20

SICHERHEITSINFORMATIONEN

WARNUNG: Dieses Gerät enthält tige kohlenwasserstoff kältemittel (R290).

GEFAHR: Feuer oder explosionsgefahr. Brennbares kältemittel in gebrauch. Benutzen sie keine gegenstände für die enteisung des kühlchranks. Kältemittelleitungen dürfen nicht angestochen werden..

GEFAHR: Feuer oder explosionsgefahr. Brennbares kältemittel in gebrauch. Reparatur nur durch fachpersonal. Kältemittelleitungen dürfen nicht angestochen werden.

ACHTUNG: Feuer oder explosionsgefahr. Brennbares kältemittel in gebrauch. Beachten sie reparaturanleitung/benutzerhinweise vor serviceeinsatz. Alle sicherheitsvorkehrungen müssen befolgt werden.

ACHTUNG: Feuer oder explosionsgefahr. Ordnungsgemässe entsorgung nur gemäss vorschrift. Brennbares kältemittel in gebrauch.

ACHTUNG: Feuer oder explosionsgefahr bei anstechen der kältemittelleitungen. Befolgen sie die anweisungen genau. Brennbares kältemittel in gebrauch.

ACHTUNG: Nicht blockieren. Alle lüftungsschlitze müssen freibleiben wenn das gerät umbaut oder eingebaut ist.

ACHTUNG: explosive Stoffe wie Spraydosen mit einem brennbaren Treibmittel nicht in diesem Gerät aufbewahren.



Anzeige einer Entzündungsgefahr aufgrund des Vorhandenseins eines entzündlichen Kältemittels (R290)

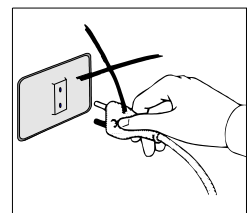
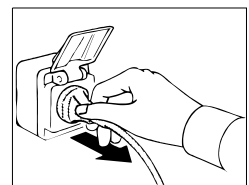
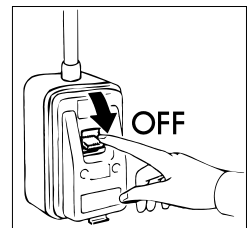
Anleitungen finden Sie auf der Website www.sagispa.it

SICHERHEITS VORSCHRIFTEN

Die Geräte sind mit einem Stromkabel mit Stecker versehen.

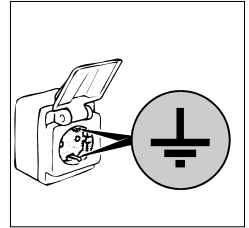
ACHTUNG: vorher jede Wartung oder Reinigung muss man zuerst die Maschine vom Strom isolieren:

- Der Netzschalter auf OFF stellen.
- Der stecker herausziehen. Die Entfernung des Steckers muss so erfolgen, dass der Bediener die Trennung des Steckers von jedem Arbeitspunkt überprüfen kann.



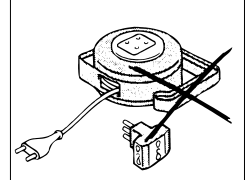
ACHTUNG: kein Stecker oder Steckdose ohne Erdung gebrauchen.

Die Steckdose muss mit ERDUNG gestattet sein.

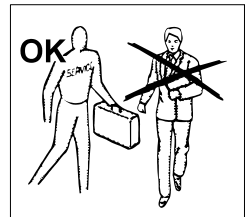


ACHTUNG: keine Adapter oder Verlängerungen für die Verbindung gebrauchen.

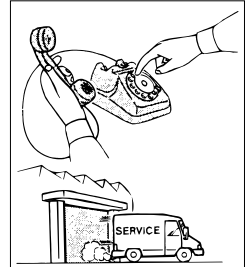
ACHTUNG: Wenn das Netzkabel beschädigt ist, muss es durch einen Original-Ersatz durch einen Service oder qualifiziertes Personal ersetzt werden.



Die Reinigung und die Wartung der Kühlanlagen und des Kompressorenraumes verlangt der Eingriff von einem berechtigten Fachmann, dafür können sie nicht von unfähige Personen ausgeführt werden.

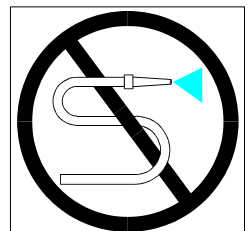


Für Wartungen oder im Zufall von Anomalien die Maschine vollständig abschalten; der Eingriff eines berechtigten KUNDENDIENST und originale Ersatzteile fordern. Die Nichtbeachtung der oben aufgeführten Angaben kann die Sicherheit der Geräte beeinträchtigen.



ACHTUNG: nach der Inbetriebnahme warten, bis die eingestellte Temperatur erreicht ist, bevor das zu lagernde Lebensmittel eingelegt wird.

ACHTUNG: Keine warmen Getränke oder Lebensmittel im Gerät lagern.



Reinigen Sie das Gerät nie mit direktem Wasserstrahl oder hohem Druck.

ACHTUNG: Keine Reinigungsmittel auf Chlorbasis (Bleichlauge, Salzsäure, usw. ...) oder anderweitig giftigen Mittel zur Pflege oder in der Nähe der Geräte benutzen.

ACHTUNG: Zum Beschleunigen des Abtauvorgangs keine anderen mechanischen oder sonstigen Mittel als die vom Hersteller empfohlenen verwenden.

ACHTUNG: keine elektrischen Geräte in Fächern verwenden, die nicht vom Hersteller empfohlen werden.

Das Gerät ist für einen Schalldruckpegel unter 70db(A) ausgelegt.



BESCHREIBUNG

Dieses Gerät wurde für die Kühlung und Konservierung von Nahrungsmitteln entwickelt. Jeder andere Gebrauch ist als unsachgemäß anzusehen.

ACHTUNG: DIE Maschinen sind nicht für die Installation im Freien und/oder in Umgebungen geeignet, die atmosphärischen Einflüssen ausgesetzt sind. Nicht in explosionsgefährdeten Bereichen verwenden.

Der Hersteller lehnt jegliche Verantwortung für unsachgemäße Anwendungen der Produkte ab.

Die Kühl-Aufsatzschränke dieser Serie dienen zur vorübergehenden Aufrechterhaltung der Lebensmitteltemperatur von +2/+10°C bei einer Umgebungstemperatur von max. 32°C.

Die Geräte sind in unterschiedlichen Längen und Tiefen erhältlich.

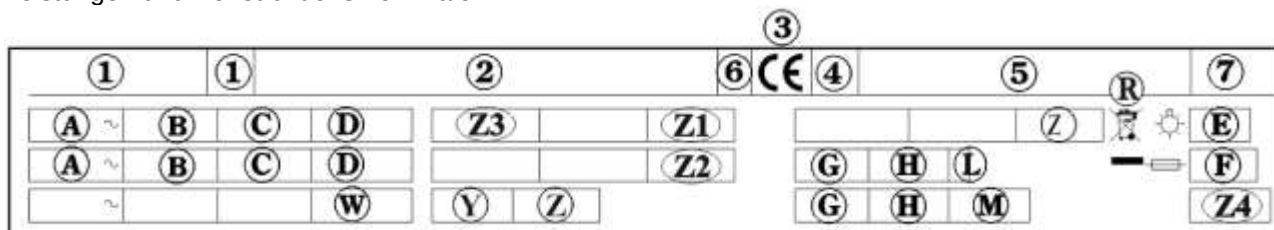
Sie sind mit digitalen Bedienelementen, Thermostat, Thermometer und Hauptschalter ausgestattet.

Die Motorengruppe befindet sich auf der linken Seite der Geräte in einem eigens dafür vorgesehenen Fach.

Der Verdampfer ist in das isolierte Gehäuse eingelassen.

IDENTIFIKATIONS ETIKETTE

Das Typenschild ist fest auf dem Kühltisch angebracht und enthält wichtige Angaben zu den technischen Leistungen und Konstruktionsmerkmalen.



Inhaltsfeld des technischen Gerätedatenschildes

- 1) MODELL
- 2) BAUFIRMA UND ADRESSE
- 3) MARKIERUNGSSIEGEL CE
- 4) BAUJAHR
- 5) KENNUMMER
- 6) ELEKTR. ISOLATIONSKLASSE
- 7) ELEKTR. SCHUTZKLASSE
- A) SPEISESPANNUNG
- B) STROMSTÄRKE
- C) SPEISEFREQUENZ
- D) NENNLEISTUNG
- E) GESAMTLEISTUNG LAMPEN
- F) ABSCHMELZSTROM
- G) KÜHLGASTYP
- H) KÜHLGASMENGE
- L) TEMPERATURAKLASSE ANLAGE

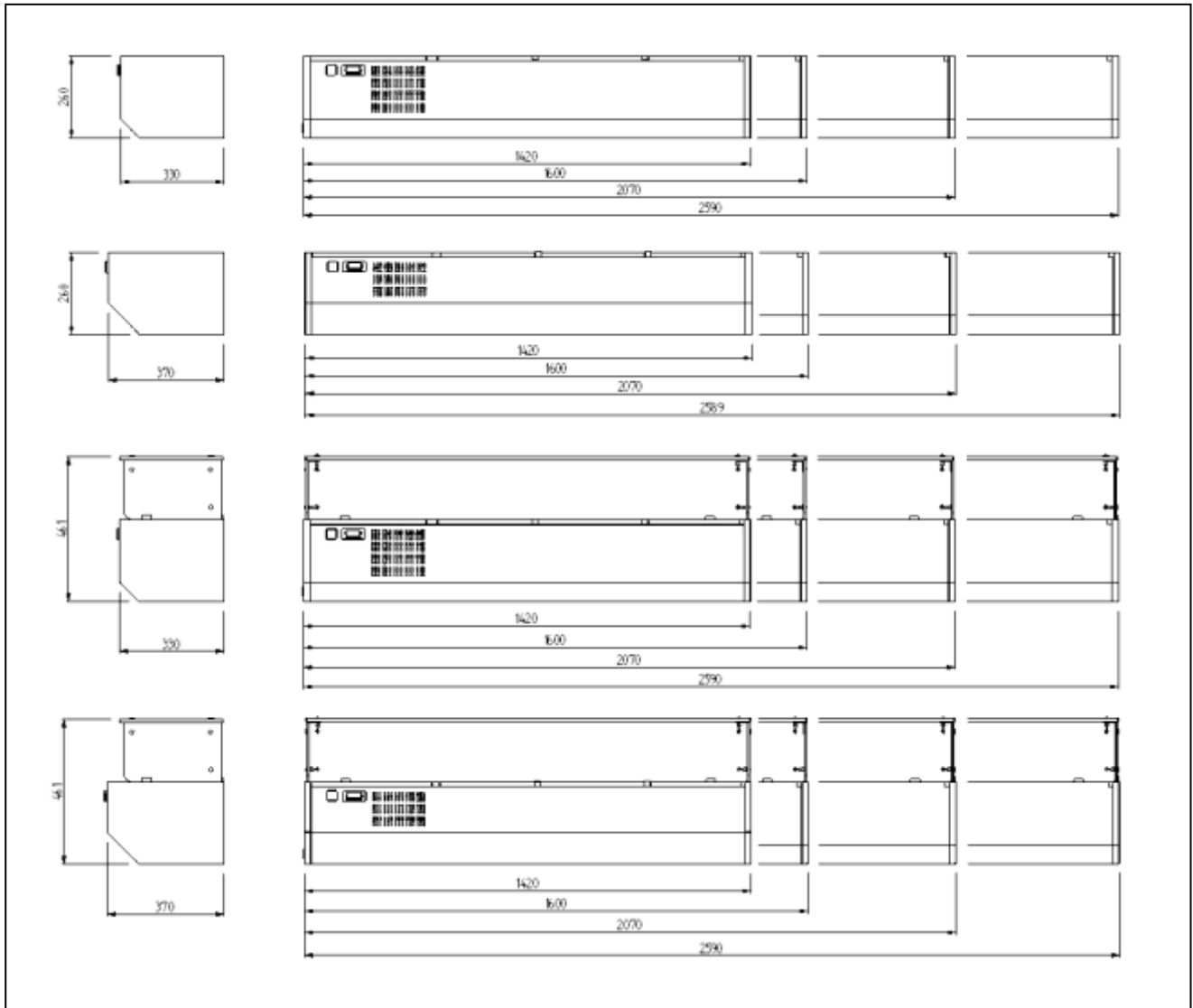
- R) WEEE-SYMBOL
- W) HEIZKÖRPERLEISTUNG
- Z1) NETTOVOLUME (RSV)
- Z2) FLUID FOAMING
- Z3) BETRIEBSTEMPERATUR
- Z4) GWP

Klimaklasse*	Umgebungstemperatur
3 (SN)	+10°C ---> +32°C
4 (N)	+16°C ---> +32°C
4+ (ST)	+16°C ---> +38°C
4+ (SN-ST)	+10°C ---> +38°C
5 (T)	+16°C ---> +43°C
5 (SN-T)	+10°C ---> +43°C

(*) Die klimatische Temperaturklasse gibt die Umgebungstemperatur an, bei der das Gerät betriebsfähig ist.

ABMESSUNGEN

Beachten Sie die Maße Ihres Geräts.

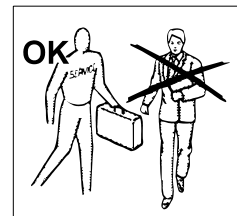


EINRICHTUNG

Die Geräte werden stets auf Paletten mit einem Schutzumkarton versehen versandt.

Nach Empfangnahme und Auspacken sind bei Feststellung eventueller Schäden oder fehlender Teile die im Kapitel "ALLGEMEINE LIEFERHINWEISE" genannten Hinweise zu befolgen.

Die Inbetriebnahme und Installation des Gerätes darf nur von geschultem Personal vorgenommen werden.



ACHTUNG: Da der Schwerpunkt des Geräts nicht mit der geometrischen Mitte desselben übereinstimmt, ist beim Kippen des Geräts während des Transports große Vorsicht geboten.

ACHTUNG: Bei Modellen mit Glasscheiben ist zu berücksichtigen, daß die Verpackung zerbrechliche Glasteile enthält und daher sehr vorsichtig zu behandeln ist.

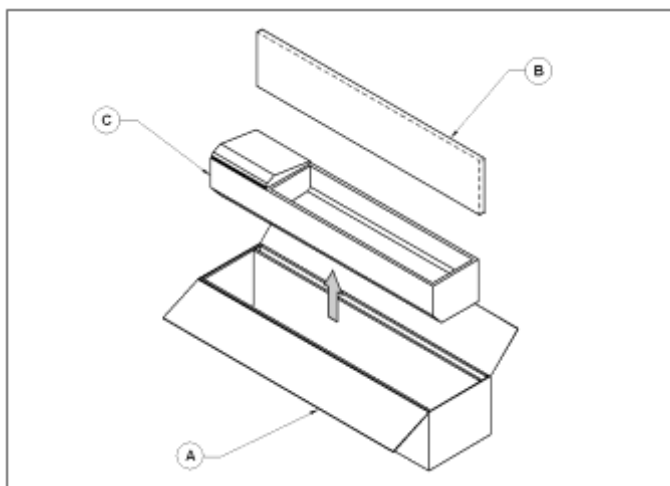
ACHTUNG: Verpackungsmaterialien (Plastikbeutel, Styroporteile, Metallklammern usw.) müssen für Kinder unzugänglich gelagert werden.

Das Gerät darf beim Transport und bei der Montage nicht zu sehr gekippt werden, um ein Auslaufen des Kompressoröls in den Kühlkreislauf und daraus entstehende Schäden am Kompressor zu vermeiden. Als Vorsichtsmaßnahme empfiehlt es sich, das Gerät nach dem Transport für einige Stunden ruhen zu lassen, um evtl. Störungen vorzubeugen.

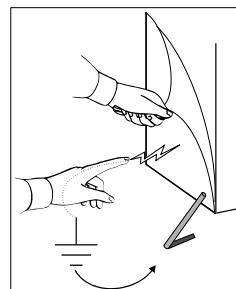
Heben Sie das Gerät mit einem Hebewagen an und bringen Sie es an den vorgesehenen Aufstellungsort. Achten Sie darauf, daß der Hebewagen nicht ungleich belastet wird.

ACHTUNG: Sowohl bei der Beförderung zum Aufstellungsort als auch beim späteren Umstellen darf das Gerät nicht geschoben oder gezogen werden, da es andernfalls umkippen und dabei beschädigt werden könnte.

Entnehmen Sie die Einzelteile aus dem oberen Teil des Kartons A. Nehmen Sie zuerst die Glasgruppe B heraus. Gehen Sie dabei mit größter Vorsicht vor, um die Glasteile nicht zu zerbrechen. Nehmen Sie anschließend den Aufsatzschrank C aus der Verpackung und achten Sie darauf, die Oberfläche desselben nicht zu verkratzen (siehe Abbildung unten).



Entfernen Sie die Schutzfolie des Gerätes. Sie können hierbei leichte elektrostatische Schläge erhalten, die jedoch nicht gefährlich sind. Zur Verminderung dieses Effekts genügt es, die Hand beim Abziehen der Folie stets auf dem Gerät oder aber die Folie in Kontakt mit dem Boden zu halten.



Reinigen Sie das Gerät mit lauwarmem Wasser und Neutralreiniger (siehe Kapitel "REINIGUNG") und installieren Sie die eventuell vorhandenen Zubehörteile.

Das Gerät ist mit einem SCHUKO-Stecker ausgestattet.

Prüfen Sie, ob dieser der Richtlinie EN60320 und den länderspezifischen Richtlinien entspricht. Ersetzen Sie den Stecker ggf. durch einen normgerechten Stecker.

ACHTUNG: Der Austausch des Steckers darf nur vom Fachmann vorgenommen werden.

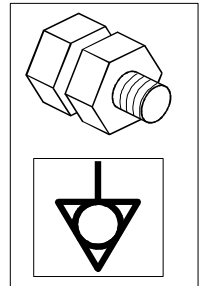
Versichern Sie sich, daß die Versorgungsspannung den Angaben auf dem Typenschild entspricht.

ACHTUNG: Versichern Sie sich, daß die Netzsteckdose geerdet ist. Sorgen Sie ggf. dafür, daß eine entsprechende Erdung vorgenommen wird.

Stecken Sie den Stecker in die Steckdose ein.

Das Gerät muß in ein Äquipotentialsystem eingebaut werden, dessen Leistung auf der Grundlage der geltenden Normen überprüft werden muß. Der Anschluß erfolgt mittels einer im Kompressorbereich befindlichen Schraube mit dem Aufdruck "äquipotentiell".

Das Gerät ist nun betriebsbereit.

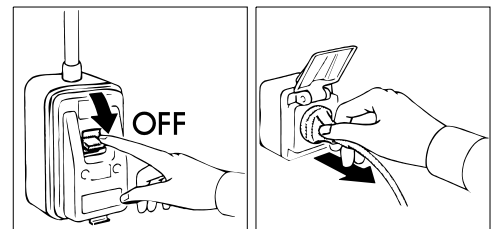


REINIGUNG UND ALLGEMEINE WARTUNG

Für eine beständige Leistung des Kühlschranks muss man die Reinigung und die allgemeine Wartung durchführen.

Bevor anzufangen vorgehen wie folgen:

- Der Netzschalter auf OFF stellen
- der Stecker von der Steckdose herausziehen und bis zur kompletter Entfrostung warten.



Den Kondensator der Kühlgruppe sorgfältig mit einem Staubsauger, Pinsel oder einer nichtmetallischen Bürste putzen.

ACHTUNG: Die Reinigung und die Wartung der Kühlanlagen und des Kompressorenraumes verlangt der Eingriff von einem berechtigten Fachmann, dafür können sie nicht von unfähige Personen ausgeführt werden.

Die innere und äussere Flächen mit Wasser und Seife oder neutralen Reinigungsmittel waschen; ein wenig Essig kann eventuelle Gerüche entfernen. Mit reines Wasser spülen und sorgfältig trocknen.

Die Reinigung und die allgemeine Wartung sind jetzt zu Ende.

MAINTENANCE GERÄT EDELSTAHL

TGLICHE REINIGUNG

Damit eine perfekte Hygiene und eine Erhaltung des Gerät garantiert wird, sollten die folgenden Reinigungsverfahren ordentlich und/oder täglich durchgeführt werden:

1. Die Oberflächen des Gerät gründlich mit Wasser und säurefreiem Reinigungsmittel anhand eines sanften und ausgewringten Schwammes putzen, und dies nur der Richtung des Satinierens nach.
2. Das Reinigungsmittel darf kein Chlor enthalten und soll nicht abrasiv sein.
 - 2a. Folgende Reinigungsmittel werden empfohlen:
 - Desinfektionsreiniger mit kombinierter Wirkung (die, nicht ionische grenzflächenaktive Stoffe, Chloridbenzal, Chelatsubstanzen und PH Puffer, enthalten)
 - säurefreie Laborreiniger , für manuelles Abwaschen

(die, anionische und nicht ionische grenzflächenaktive Stoffe, enthalten)

- Entfettungsmittel fürs Nahrungsmilieu

(die, anionische grenzflächenaktive Stoffe und EDTA, enthalten)

3. Vor dem Gebrauch die Reinigungsmittel eventuell gemäß der auf das Etikett aufgetragenen Vorschriften verdünnen.
4. Die Reinigungsmittel mindestens 5 minutenlang einwirken lassen.
5. Die Gerät mehrmals mit einem Schwamm und fließendem Wasser abspülen.
6. Mit einem sauberen Schwamm sorgfältig abtrocknen.

ACHTUNG: absolut keine Werkzeuge die zerkratzen können mit herrührende Rostbildung, gebrauchen.

SPEISEFLECKEN UND GEHRTETEN RESTE

Wenn die Reste schon gehärtet sind, wie folgt verfahren:

1. Einen ins lauwarme Wasser eingetauchten sanften Schwamm und säurefreien Reiniger benutzen (man kann diejenigen gebrauchen, die für das tägliche Putzen vorgesehen sind und zwar mit der höchsten Konzentration unter denen, die auf das Etikett vorgesehen sind).
2. Den gehärteten Rückstand anfeuchten, indem man zirka alle 5 Minuten mit dem ins Wasser eingetauchten Schwamm und Reinigungsmittel über den gehärteten Schmutz wischt, um diesen somit wenigstens 30 minutenlang feucht zu halten.
3. Am Ende des Einweichens den Rückstand mit dem ins Wasser eingetauchten Schwamm und säurefreien Reinigungsmittel entfernen.
4. Wenn nötig, eine Holzspachtel oder eine rostfreie Stahllanzette benutzen und darauf achten, dass die Oberfläche des Gerätes nicht beschädigt werden.
5. Am Endpunkt des Verfahrens sollte ein täglicher Reinigungskreislauf aller Innenflächen des Gerät getätigt werden.
6. Am Ende der Reinigung mehrmals mit einem Schwamm und fließendem Wasser abspülen.
7. Mit einem sauberen Schwamm gründlich abtrocknen.

Auch der Boden unter und herum den Schrank muss sauber und in vollkommene Hygiene gehalten sein. Mit Wasser und Seife oder neutralen Reinigungsmittel waschen.

Die Bleche mit Silikonwachs schützen.

WERTVOLLE RTE FR DIE PFLEGE DES ROSTFREIER STAHLS

Für die Reinigung und die Wartung der stahlenen Teilen, sich an folgendes halten, und bedenken dass die wichtigste Regel die Hygiene und Nichtgiftigkeit ist.

Der rostfreier Stahl hat eine dünne Oxidschicht die den Rost vermeidet.

Es gibt jedoch Stoffe, die diese Schicht zerstören können, und Korrosion verursachen.

Vorher man irgendwelches Produkt gebraucht, immer sich beim Verkäufer erkundigen, welches Produkt am besten geeignet ist und keine Korrosion verursacht.

Im Zufall von Kratzen muss man mit einem Schwamm aus feinen ROSTFREIEN STAHL oder mit einem abschleifenden synthetischen Schwamm in der Richtung der Satinierung reiben.

ACHTUNG: für den ROSTFREIER STAHL nie eisene Schwämme gebrauchen, und sie nie auf den Flächen liegen lassen, weil Eisenreste durch Verunreinigung Rostbildungen bilden können.

ENTSORGUNG

MÜLLENTSORGUNG

Bei Ende des Lebenszyklus des Produktes, Apparat nicht in die Umwelt freisetzen. Die Türen müssen vor der Entsorgung des Gerätes demontiert werden.

Eine provisorische Lagerung des Mülls ist Hinblick auf eine Entsorgung mittels definitiver Behandlung und/oder Lagerung zulässig.

Trotzdem sind die im Land des Betreibers geltenden Gesetzgebungen des Umweltschutzes zu beachten.

VERFAHRENSWEISE HINSICHTLICH DER GROBEN DEMONTAGE DES GERÄTES

In verschiedenen Ländern gelten unterschiedliche Gesetzgebungen, daher sind die Vorschriften der Gesetzgebung und der Behörden des Landes zu beachten, in dem die Demolierung erfolgt.

Im allgemeinen ist der Kühlschrank an spezielle Sammel- und Zerlegungszentren abzugeben. Den Kühlschrank demontieren, indem die Bestandteile je nach ihrer chemischen Zusammensetzung zusammenzufassen sind, wobei darauf zu achten ist, daß sich in dem Kompressor Schmieröl und Kälteflüssigkeit befinden, die aufgefangen werden und wiederverwertbar sind, und daß es sich bei den Bestandteilen des Kühlschranks um Sondermüll handelt, der von den städtischen Behörden zu entsorgen ist.

Das Gerät ist vor der Entsorgung unbrauchbar zu machen, indem das Stromkabel und jegliche Schließvorrichtung entfernt werden, um zu vermeiden, daß jemand in seinem Inneren eingeschlossen werden kann.

DIE DEMONTIERARBEITEN SIND AUF JEDEN FALL VON QUALIFIZIERTEM FACHPERSONAL DURCHZUFÜHREN.

SICHERHEIT BEI DER ENTSORGUNG VON ELEKTRO- UND ELEKTRONIK-ALTGERÄTEN (WEEE-RICHTLINIE 2002/96/EG)

Umweltschädliche Stoffe dürfen nicht in die Umwelt gelangen. Die Entsorgung in Einklang mit den geltenden gesetzlichen Bestimmungen vornehmen.

Gemäß der WEEE-Richtlinie 2002/96/EG (Elektro- und Elektronik-Altgeräte) muss der Betreiber bei der endgültigen Außerbetriebnahme die Geräte bei den hierfür vorgesehenen Rücknahmestellen abgeben oder im Moment des Erwerbs neuer Geräte unzerlegt an den Verkäufer zurückgeben.

Alle Geräte, die in Einklang mit der WEEE-Richtlinie 2002/96/EG entsorgt werden müssen, müssen mit dem

entsprechenden Symbol gekennzeichnet sein .

Die gesetzwidrige Beseitigung von Elektro- und Elektronik-Altgeräten zieht Sanktionen nach Maßgabe der gesetzlichen Bestimmungen in dem Mitgliedstaat nach sich, in dem die Zuwiderhandlung begangen wurde.

Elektro- und Elektronik-Altgeräte können gefährliche Stoffe enthalten, die schädlich für die Gesundheit der Personen und für die Umwelt sein können. Daher müssen sie unbedingt vorschriftsmäßig entsorgt werden.

ALLGEMEINE MERKMALE BEI DER ABLIEFERUNG

Kontrollieren Sie bei der Lieferung, ob die Verpackung unverletzt ist und während des Transportes keinen Schaden genommen hat.

Überprüfen Sie, ob das Gerät den in der Bestellung angegebenen Merkmalen entspricht. Sollte dies nicht der Fall sein, setzen Sie sich bitte sofort mit Ihrem Händler in Verbindung.

Wir beglückwünschen Sie zu der von Ihnen getroffenen, ausgezeichneten Wahl. Damit Ihnen unsere Kühltische stets gute Dienste leisten, lesen Sie bitte die im vorliegenden Handbuch enthaltenen Anleitungen aufmerksam durch und befolgen Sie die notwendigen Vorsichtsmaßnahmen.

Beachten Sie, daß jede Art von Vervielfältigung des Handbuches unzulässig ist und die darin enthaltenen Daten aufgrund der ständigen Weiterentwicklung und Qualitätsverbesserung ohne vorherige Ankündigung geändert werden können.

ZUBHÖR

Auf Wunsch kann das Gerät mit folgenden Zubehörteilen ausgestattet werden "seegeneral catalogue".

HACCP VORSCHRIFTEN

- ACHTUNG:** Rohes Gemüse, Eier und Geflügel dürfen **NICHT** in denselben Kühlfächer aufbewahrt werden. Das Geflügel muß getrennt aufbewahrt werden.
- ACHTUNG:** Lebensmittel die eine Temperatur zwischen 10°C und 60°C haben, müssen in geeigneten Kühlschränke (Tiefkühlschränke) aufbewahrt werden, sodaß die Temperatur den Kern des Lebensmittels erreicht.
- ACHTUNG:** Wenn man die Lebensmittel aus dem Kühlschrank nimmt, muß man das Ablaufdatum der Verpackungen kontrollieren und diejenige nehmen, die früher ablaufen. Wenn man ein ablaufendes Produkt sieht, muß man es wegnehmen und es dem Geschäftsleiter melden.
- ACHTUNG:** Die leicht verderbliche Lebensmittel müssen so spät wie möglich vom Kühlschrank weggenommen werden, sodaß sie nur für die allernötigste Zeit der Raumtemperatur ausgestellt sind.
- ACHTUNG:** Die aufgetaute Lebensmittel dürfen nicht wieder tiefgekühlt werden.
- ACHTUNG:** Die Vorrichtungen müssen numeriert werden und die Temperaturbestimmung muß zweimal täglich kontrolliert werden. Die Werte müssen schriftlich registriert und für 24 Monate aufbewahrt werden.
- ACHTUNG:** Eine elektrische Uhr registriert wie lange die eventuelle Stromunterbrechung dauert , um die beschädigte Lebensmittel wegnehmen zu können.

Maximale zugelassene Warentemperaturen

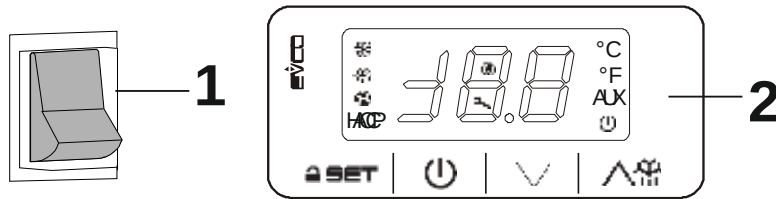
Lebensmittel	Normale Lagerungs- temperatur (°C)	Maximale Transport- temperatur (°C)
Frische pasteurisierte Milch	0÷+4	9
Frische Sahne	0÷+4	9
Joghurt, quarkähnlicher Frischkäse und Frischkäse	0÷+2	9
gekühlte Fischprodukte	0÷+2	0÷+4
Rind- und Schweinefleisch	0÷+3	10
Geflügel	0÷+4	8
Kaninchen	0÷+2	8
kleines Wild	0÷+2	8
großes Wild	0÷+2	8
Innereien	0÷+3	8
Tiefkühlkost	-23÷-24	-18
Eis	-18÷-20	-18
Obst und Gemüse	0÷+4	Raumtemperatur

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

In der letzten Seite des Handbuchs: Technische Daten.

SCHALTТАFELN

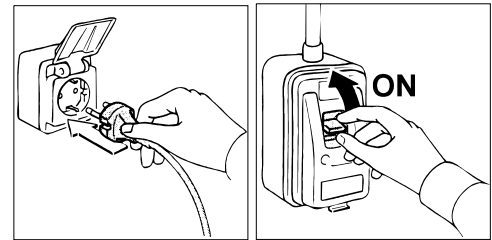
Alle Geräte sind mit einem Hauptschalter und einem Thermoregler versehen:



INGANGSETZEN UND BETRIEB (Aufsatzschrank)

Gehen Sie zum Einschalten des Gerätes wie folgt vor:

- der Stecker in die Steckdose einfügen;
- Stellen Sie den Netzschalter auf ON;



- Betätigen Sie den Hauptschalter (1). Die Kontrollleuchte des Schalters leuchtet auf; Bringen Sie das Gerät mit Hilfe des thermoregler (2) auf die gewünschte Betriebstemperatur.

Kontrollieren Sie nach einiger Zeit, ob die auf dem Display des thermoregler (2) eingestellte Temperatur angezeigt wird.

BLOCKIEREN/FREIGEBEN DER TASTATUR (Aufsatzschrank)

Tastatur sperren:

- Sicherstellen, dass keine Prozedur läuft
- 30 s lang keine Eingabe machen: Auf dem Display wird 1 s lang "Loc" angezeigt und die Tastatur automatisch gesperrt.

Bei gesperrter Tastatur sind folgende Funktionen nicht verfügbar:

- Einschalten/Ausschalten vom Gerät
- Anzeigen der von den Sonden gemessenen Temperatur
- Manuelle Aktivieren vom Abtauen
- Einstellen vom Setpoint für den Betrieb

Diese Vorgänge führen dazu, dass der Wert "Loc" 1 s lang angezeigt wird.

Um die Tastatur zu entriegeln:

- Eine Taste 1 s lang gedrückt halten: Auf dem Display wird 1 s lang "UnL" angezeigt.

SOLLWERT UND KONFIGURATIONSPARAMETER

Einstellung vom Setpoint Betrieb

- Sicherstellen, dass die Tastatur nicht gesperrt ist und dann keine Prozedur läuft
- Die Taste **a SET** kurz drücken: die LED blinkt
- Die Taste oder die Taste innerhalb von 15 s kurz drücken. Es werden auch die Parameter r1 und r2 angezeigt
- Die Taste **a SET** kurz drücken oder 15 s lang keine Eingabe machen: Die LED schaltet sich aus und das Gerät beendet die Prozedur.

Um die Prozedur vorzeitig zu beenden:

- Die Taste kurz drücken (eventuelle Änderungen werden nicht gespeichert)

Der Setpoint Betrieb kann auch mit dem Parameter **SP** eingestellt werden.

Betriebssollwert

PARAM.	MIN.	MAS.	M.E.	SETPOINT BETRIEB
	r1	r2	°C/°F (1)	Setpoint Betrieb; es werden auch r0 und r12 angezeigt

Einstellen der Konfigurationsparameter

Um die Prozedur aufzurufen:

- Sicherstellen, dass keine Prozedur läuft
- Die Taste **▲SET** 4 s lang gedrückt halten: Auf dem Display wird "PA" angezeigt
- Die Taste **▲SET** kurz drücken
- Die Taste **▲** oder die Taste **▼** innerhalb von 15 s kurz drücken, um den Wert einzustellen, der vom Parameter "PAS" vorgegeben wird (als Default ist der Wert mit -19 eingestellt)
- Die Taste **▲SET** kurz drücken oder 15 s lang keine Eingabe machen: Auf dem Display wird "SP" angezeigt

Um einen Parameter auszuwählen:

- Die Taste **▲** o il tasto **▼**

Zum Ändern eines Parameter:

- Die Taste **▲SET** kurz drücken
- Die Taste **▲** oder die Taste **▼** innerhalb von 15 s kurz drücken
- Die Taste **▲SET** kurz drücken oder 15 s lang keine Eingabe machen

Zum Beenden der Prozedur:

- Die Taste **▲SET** 4 s lang gedrückt halte oder 60 s keine Eingabe machen (eventuelle Änderungen werden gespeichert)

Konfigurationsparameter

PARAM.	MIN.	MAS.	M.E.	SETPOINT BETRIEB
SP	r1	r2	°C/°F (1)	Setpoint Betrieb; es werden auch r0 und r12 angezeigt

PARAM.	MIN.	MAS.	M.E.	ANALOGE EINGÄNGE
CA1	-25	25	°C/°F (1)	Offset Sonde Raumtemperatur
CA2	-25	25	°C/°F (1)	wenn P4 = 1, Offset Sonde Verdampfer wenn P4 = 2, Offset Sonde Kondensator
P0	0	1	-	Sondentyp 0 = PTC 1 = NTC
P1	0	1	-	Kommastelle Grad Celsius (bei normalem Betrieb) 1 = JA
P2	0	1	-	Maßeinheit Temperatur (2) 0 = °C (Grad Celsius; die Auflösung hängt vom Parameter P1 ab) 1 = °F (Grad Fahrenheit; Auflösung 1 °F)
P4	0	2	-	Funktion vom zweiten Eingang 0 = digitaler Eingang (Mikroschalter Tür oder Multifunktion) 1 = analoger Eingang (Sonde Verdampfer) 2 = analoger Eingang (Sonde Kondensator)
P5	0	2	-	Wert, der bei normalem Betrieb angezeigt wird 0 = Raumtemperatur 1 = Setpoint Betrieb 2 = wenn P4 = 0, "- - -" wenn P4 = 1, Temperatur vom Verdampfer wenn P4 = 2, Temperatur vom Kondensator
P8	0	250	0,1s	Verzögerung Anzeige Änderung der von den Sonden gemessenen Temperaturen

PARAM.	MIN.	MAS.	M.E.	HAUPTREGLER
r0	0.1	15	°C/°F (1)	Differenz Setpoint Betrieb; siehe auch r12
r1	-99	r2	°C/°F (1)	Mindestwert Setpoint Betrieb
r2	r1	99	°C/°F (1)	Höchstwert Setpoint Betrieb
r4	0	99	°C/°F (1)	Zunahme Setpoint Betrieb bei Funktion "energy saving"; siehe auch i0, i10 und HE2
r5	0	1	-	Betrieb für Kühlen oder Heizen (3) 0 = für Kühlen 1 = für Heizen
r12	0	1	-	Typ Differenz von Setpoint Betrieb 0 = asymmetrisch 1 = symmetrisch

PARAM.	MIN.	MAS.	M.E.	SCHUTZ VOM KOMPRESSOR
C0	0	240	min	Verzögerung Einschaltung Kompressor bei Einschalten Gerät (4)
C2	0	240	min	Mindestabschaltdauer Kompressor (5)
C3	0	240	s	Mindesteinschaltdauer Kompressor
C4	0	240	min	Abschaltdauer Kompressor bei Fehler Sonde Raumtemperatur (Code "Pr1"); siehe auch C5
C5	0	240	min	Einschaltdauer Kompressor bei Fehler Sonde Raumtemperatur (Code "Pr1"); siehe auch C4
C6	0	199	°C/°F (1)	Temperatur vom Kondensator bei deren Überschreiten der Alarm Kondensator überhitzt ausgelöst wird (Code "COH") (6)
C7	0	199	°C/°F (1)	Temperatur vom Kondensator bei deren Überschreiten der Alarm Kompressor blockiert ausgelöst wird (Code "CSd")
C8	0	15	min	Verzögerung Alarm Kompressor blockiert (Code "CSd") (7)

PARAM.	MIN.	MAS.	M.E.	ABTAUEN
d0	0	99	h	wenn d8 = 0, 1 oder 2, Abtauintervall 0 = Abtauen mit Intervall wird nie aktiviert wenn d8 = 3, maximales Abtauintervall
d2	-99	99	°C/°F (1)	Temperatur vom Verdampfer bei Ende Abtauen; siehe auch d3
d3	0	99	min	wenn P4= 0 oder 2, Dauer vom Abtauen wenn P4= 1, maximale Dauer Abtauen, siehe auch d2

				0 = Abtauen wird nie aktiviert
d4	0	1	-	Abtauen bei Einschalten vom Gerät (4) 1 = JA
d5	0	99	min	wenn d4 = 0, Mindestzeit zwischen Einschalten vom Gerät und Aktivieren vom Abtauen (4) wenn d4 = 1, Verzögerung Abtauen bei Einschalten vom Gerät (4)
d6	0	2	-	Temperatur, die bei Abtauen angezeigt wird (nur wenn P5 = 0) 0 = Raumtemperatur 1 = Wenn die Raumtemperatur bei Aktivierung vom Abtauen unterhalb von "Setpoint Betrieb + Δt", liegt, maximal "Setpoint Betrieb + Δt"; wenn die Raumtemperatur bei Aktivierung vom Abtauen oberhalb vom "Setpoint Betrieb + Δt", liegt, maximal die Raumtemperatur bei Aktivierung vom Abtauen (8) (9) 2 = Wert "dEF"
d7	0	15	min	Dauer vom Abtropfen (beim Abtropfen bleibt der Kompressor ausgeschaltet)
d8	0	3	-	Aktivierung vom Abtauen 0 = MIT INTERVALLEN - NACH ZEIT - Das Abtauen wird aktiviert, wenn das Gerät insgesamt für die Zeitdauer d0 eingeschaltet geblieben ist 1 = MIT INTERVALLEN - NACH EINSCHALTUNG KOMPRESSOR – Das Abtauen wird aktiviert, wenn der Kompressor insgesamt für die Zeitdauer d0 eingeschaltet geblieben ist 2 = MIT INTERVALLEN - NACH TEMPERATUR VOM VERDAMPFER – Das Abtauen wird aktiviert, wenn die Temperatur vom Verdampfer insgesamt für die Zeit d0 (10) unterhalb der Temperatur d9 geblieben ist. 3 = ADAPTIV - Das Abtauen wird in Intervallen eingeschaltet, deren Dauer jeweils von der Einschaltdauer des Kompressors, der Temperatur vom Verdampfer und der Aktivierung vom Eingang Mikroschalter Tür abhängt; siehe auch d18, d19, d20, d22, i13 und i14 (10)
d9	-99	99	°C/°F (1)	Temperatur vom Verdampfer, bei deren Überschreitung der Zähler vom Abtauintervall ausgesetzt wird (nur wenn d8 = 2)
d11	0	1	-	Aktivierung vom Abtaualarm beendet wegen maximaler Dauer (Code "dFd"; nur wenn P4 = 1 und wenn kein Fehler der Sonde vom Verdampfer vorliegt (Code "Pr2") 1 = JA
d16	0	999	min	Dauer vom Abtropfen (beim Abtropfen bleibt der Kompressor ausgeschaltet, der Ausgang vom Abtauen wird aktiviert und das Gebläse vom Verdampfer bleibt ausgeschaltet).
d18	0	999	min	Abtauintervall (das Abtauen wird aktiviert, wenn der Kompressor insgesamt mit der Temperatur vom Verdampfer unter der Temperatur d22 für die Zeitdauer von d18 eingeschaltet war; nur wenn d8 = 3) 0 = Abtauen wird nie durch diese Bedingung ausgelöst
d19	0	40	°C/°F (1)	Temperatur vom Verdampfer bei deren Unterschreitung das Abtauen aktiviert wird (bezogen auf den Mittelwert der Temperaturen vom Verdampfer bzw. "Mittelwert der Temperaturen vom Verdampfer - d19") (nur wenn d8 = 3)
d20	0	999	min	Mindesteinschaltdauer (konsekutiv) vom Kompressor, die das Aktivieren vom Abtauen auslöst 0 = Abtauen wird nie durch diese Bedingung ausgelöst
d22	0	19,9	°C/°F (1)	Temperatur vom Verdampfer bei deren Überschreitung das Abtauen ausgesetzt wird (bezogen auf den Mittelwert der Temperaturen vom Verdampfer bzw. "Mittelwert der Temperaturen vom Verdampfer + d22") (nur wenn d8 = 3); siehe auch d18

PARAM.	MIN.	MAS.	M.E.	TEMPERATURALARME (11) (12)
A1	0	99	°C/°F (1)	Raumtemperatur bei deren Unterschreitung der Alarm für Mindesttemperatur ausgelöst wird (Code "AL"; bezogen auf den Setpoint vom Betrieb bzw. "Setpoint Betrieb - A1"); siehe auch A11 0 = kein Alarm
A4	0	99	°C/°F (1)	Raumtemperatur bei deren Überschreitung der Alarm für Höchsttemperatur ausgelöst wird (Code "AH"; bezogen auf den Setpoint vom Betrieb bzw. "Setpoint Betrie3b + A4"); siehe auch A11 0 = kein Alarm
A6	0	99	10 min	Verzögerung Alarm Höchsttemperatur (Code "AH") bei Einschalten vom Gerät (4)
A7	0	199	min	Verzögerung Alarm Mindesttemperatur (Code "AL") und Höchsttemperatur (Code "AH")
A11	0,1	15	°C/°F (1)	Differenz der Parameter A1 und A4

PARAM.	MIN.	MAS.	M.E.	DIGITALE EINGÄNGE
i0	0	4	-	Auswirkung bei Aktivierung vom digitalen Eingang 0 = keine Auswirkung 1 = MIKROSCHALTER TÜR - AKTIVIERUNG VOM ALARM EINGANG MIKROSCHALTER TÜR (Code "id") - Der Kompressor wird ausgeschaltet (maximal für die Zeitdauer i3 oder bis zur Deaktivierung vom Eingang); siehe auch i2 (13) 2 = MULTIFUNKTION - AKTIVIERUNG DER FUNKTION "ENERGY SAVING" - Die Funktion "energy saving" wird aktiviert (mit Auswirkung nur auf den Kompressor, bis der Eingang deaktiviert wird); siehe auch r4 3 = MULTIFUNKTION - AKTIVIERUNG VOM ALARM EINGANG MULTIFUNKTION (Code "iA") - Das Gerät funktioniert weiterhin ordnungsmäßig; siehe auch i2 4 = MULTIFUNKTION - AKTIVIERUNG VOM ALARM DRUCKWÄCHTER (Code "iA") - Der Kompressor wird abgeschaltet (bis der Eingang deaktiviert wird) siehe auch i2
i1	0	1	-	Typ Kontakt vom digitalen Eingang 0 = Normally open (Eingang aktiv bei geschlossenem Kontakt) 1 = Normally closed (Eingang aktiv bei offenem Kontakt)
i2	-1	120	min	wenn i0 = 1, Verzögerung Meldung Alarm Eingang Mikroschalter Tür (Code "id") -1 = Alarm wird nicht gemeldet wenn i0 = 3, Verzögerung Meldung Alarm Eingang Multifunktion (Code "iA") -1 = Alarm wird nicht gemeldet wenn i0 = 4, Verzögerung Einschaltung Kompressor ab Deaktivierung vom Alarm Druckwächter (Code "iA") -1 = reserviert
i3	-1	120	min	Maximale Dauer der Auswirkung auf den Kompressor, die durch die Aktivierung vom Eingang Mikroschalter Tür ausgelöst wird -1 = Auswirkung dauert bis Deaktivierung vom Eingang
i10	0	999	min	Zeit ohne Aktivierung vom Eingang Mikroschalter Tür (nachdem die Raumtemperatur den Setpoint Betrieb erreicht hat), nach deren Ablauf die Funktion "energy saving" aktiviert wird; siehe auch r4 und HE2 0 = Funktion wird nie durch diese Bedingung aktiviert
i13	0	240	-	Anzahl der Aktivierungen vom Eingang Mikroschalter Tür, die die Aktivierung vom Abtauen auslöst 0 = das Abtauen wird nie durch diese Bedingung aktiviert
i14	0	240	min	Mindestdauer der Aktivierung vom Eingang Mikroschalter Tür, die die Aktivierung vom Abtauen auslöst 0 = das Abtauen wird nie durch diese Bedingung aktiviert

id	Alarm Eingang Mikroschalter Tür Abhilfe: - Prüfen, was die Aktivierung vom Eingang ausgelöst hat; siehe Parameter i0 und i1 Folgen: - Die mit Parameter i0 festgelegte Auswirkung
dFd	Alarm Abtauen beendet wegen Timeout: - Die Funktionstüchtigkeit der Sonde vom Verdampfer prüfen; siehe Parameter d2, d3 und d11 - Eine Taste drücken, um wieder auf normale Anzeige zu schalten Folgen: - Das Gerät funktioniert weiterhin ordnungsmäßig

Wenn die Ursache, die den Alarm ausgelöst hat, beseitigt wurde, nimmt das Gerät seinen normalen Betrieb wieder auf, außer bei folgenden Alarmen:

- Alarm Kompressor blockiert (Code "CSd"): Es ist ein Abschalten vom Gerät oder vom Strom erforderlich
- Alarm Abtauen beendet wegen Timeout (Code "dFd"): Es ist das Drücken einer Taste erforderlich.

Fehler

CODE	BEDEUTUNG
Pr1	Fehler Sonde Raumtemperatur Abhilfe: - Prüfen, ob es sich um eine Sonde vom Typ PTC oder NTC handelt; siehe Parameter P0 - Den Anschluss der Sonde an das Gerät prüfen - Die Raumtemperatur prüfen Folgen: - Das Verhalten vom Kompressor hängt von den Parametern C4 und C5 ab - Das Abtauen wird nie aktiviert
Pr2	Fehler Sonde Verdampfer oder Sonde Kondensator Abhilfe: - Wie oben, nur bezogen auf die Sonde vom Verdampfer oder Kondensator Folgen: - Wenn Parameter P4 auf 1 gestellt ist, dauert das Abtauen die mit Parameter d3 festgelegte Zeit - Wenn Parameter P4 auf 1 und Parameter d8 auf 2 oder 3 gestellt ist, funktioniert das Gerät, als ob Parameter d8 auf 0 gestellt wäre - Wenn Parameter P4 auf 2 gestellt ist, wird der Alarm Kondensator überhitzt (Code "COH") nie aktiviert - Wenn Parameter P4 auf 2 gestellt ist, wird der Alarm Kompressor blockiert (Code "CSd") nie aktiviert

Wenn die Ursache, die den Alarm ausgelöst hat, beseitigt wurde, nimmt das Gerät seinen normalen Betrieb wieder auf.

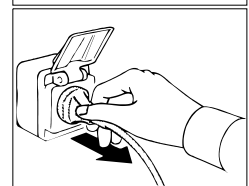
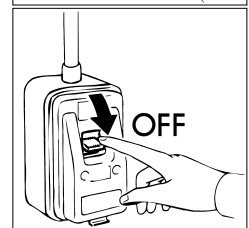
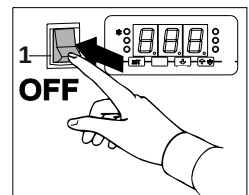
ANHALTEN

Auf jeden Fall und für den Schrank auszuschalten brauch man nur den Hauptschalter 1 auf OFF zu setzen.

ACHTUNG: der Hauptschalter 1 ISOLIERT NICHT die Maschine vom Strom.

Der Netzschalter auf OFF stellen.

Um die Maschine vom Strom zu isolieren, den Stecker herausziehen.

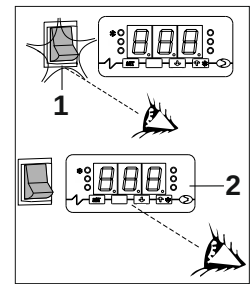


BETRIEBSSTÖRUNGEN

Im Falle von Anomalien, bevor man die technische Hilfe ruft, prüfen ob:

- der Hauptschalter 1 leuchtet und Strom anwesend ist;
- die eingestellte Temperatur richtig ist;
- der Kühlschrank nicht bei Wärmequellen steht;
- der Kondensator sauber ist und der Lüfter funktioniert;

Wenn nach Durchführung dieser Kontrollen die Betriebsstörungen nicht beseitigt sind, wenden Sie sich an Ihren örtlichen Kundendienst. Geben Sie dabei das Modell und die auf dem Typenschild (Geräterückseite) befindliche Typennummer an.



AUFBEWAHREN BEI LÄNGERER NICHTBENUTZUNG

Wenn Sie das Gerät für längere Zeit nicht benutzen wollen, beachten Sie bitte folgende Empfehlungen:

- Stellen Sie den Schalter auf der Schalttafel auf OFF
- Stellen Sie den Netzschalter auf OFF
- Ziehen Sie den Netzstecker und warten Sie, bis das Gerät vollkommen abgetaut ist
- Räumen Sie den Kühlraum aus und reinigen Sie ihn gemäß den Angaben im Kapitel "REINIGUNG"
- Zur Vermeidung von Geruchsbildung sollten Sie die Türen und Schubladen des Gerätes ein wenig offen lassen.

MONTAGE DER GLASSCHEIBEN L=1420 – 1600 – 2070

Der Aufsatzschrank mit Vitrine ist mit folgendem Zubehör ausgestattet (siehe Abbildungen auf den folgenden Seiten):

- eine obere Glasplatte **A**, Stärke 10 mm;
- eine Frontscheibe **B**, Stärke 5 mm;
- zwei Seitenscheiben **C**, Stärke 6 mm;
- 2 Befestigungselemente **D** mit je 3 Befestigungspunkten;
- 4 Befestigungselemente **E** mit je 2 Befestigungspunkten;
- 8 Unterlegscheiben **F** aus Plastik;
- 12 Schrauben **G** mit dazugehörigen Unterlegscheiben **H** aus transparentem Gummi;
- 4 U-förmige Teile am Aufsatzschrank.

ACHTUNG: Die Montage der Glasscheiben ist mit größter Vorsicht vorzunehmen, um eventuelle Beschädigungen des Glases zu vermeiden.

Zur richtigen Montage der Glasscheiben ist die Reihenfolge der einzelnen Arbeitsschritte so einzuhalten, wie sie im vorliegenden Handbuch beschrieben sind:

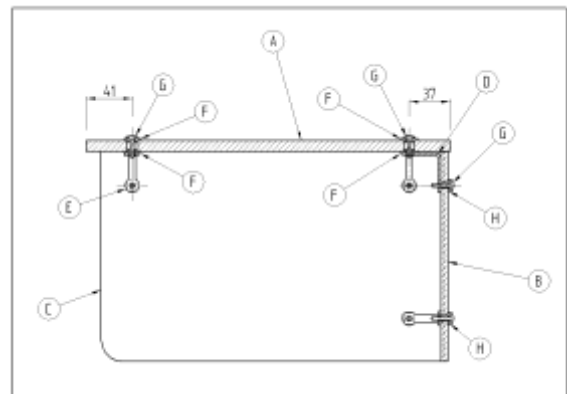
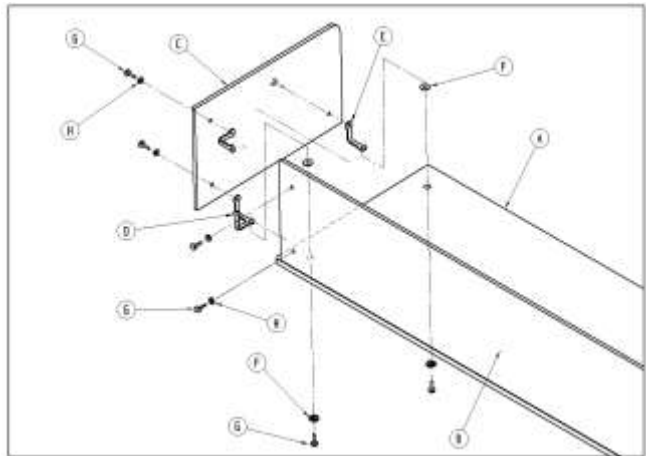
PHASE 1: Vormontage der Glasgruppe

PHASE 2: Positionierung der Glasgruppe auf dem Aufsatzschrank.

PHASE 1: Vormontage der Glasgruppe

Vor der Montage der Glasteile auf dem Aufsatzschrank sind diese zu einer Struktur zusammenzubauen, die auf dem Aufsatzschrank aufgelegt werden kann. Zur Montage dieser Struktur ist wie folgt vorzugehen:

- Befestigungselemente **D** und **E** mit Hilfe der Schrauben **G** auf den Glasplatten anbringen, nachdem zuvor die Unterlegscheiben **F** in die entsprechenden Löcher eingelegt wurden (Beachten Sie bitte, die Befestigungselemente **D** in den 37 mm vom Rand entfernten Löchern des Glases, die Befestigungselemente **E** hingegen in den 41 mm vom Rand entfernten Löchern auf der gegenüberliegenden Seite des Glases anzubringen sind);
- Befestigen Sie die beiden seitlichen Glasscheiben **G** an den Elemente **D** und **E** unter Verwendung der Schrauben **G**, nachdem Sie zuvor zwischen die Glasscheibe und die Schraube eine Unterlegscheibe **H** aus Gummi eingelegt haben;
- Montieren Sie die Frontscheibe **B** auf dieselbe Weise und befestigen Sie sie an den Seitenscheiben mit Hilfe der anderen beiden Befestigungselemente **E** unter Verwendung der entsprechenden Schrauben und Unterlegscheiben aus Gummi;
- Die aus vier Glasscheiben bestehende Gruppe mitsamt Befestigungselementen besitzt zwar eine gewisse Stabilität, muß jedoch dennoch mit Vorsicht behandelt werden;
- Vermeiden Sie ein übermäßiges festes Anziehen der Schrauben in den Glasscheiben, da diese andernfalls springen könnten

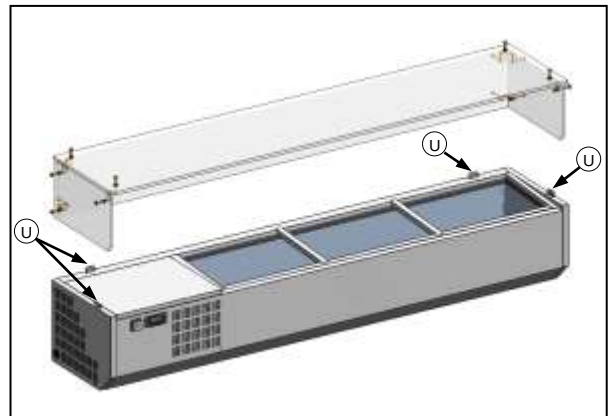


PHASE 2: Positionierung der Glasgruppe auf dem Aufsatzschrank

ACHTUNG: Die aus vier Glasscheiben bestehende Gruppe mitsamt Befestigungselementen besitzt zwar eine gewisse Stabilität, muß jedoch dennoch mit Vorsicht behandelt werden.

Positionieren Sie die vormontierte Glasgruppe auf dem Aufsatzschrank und schieben Sie die Glasscheiben in die zuvor befestigten, U-förmigen Teile ein. Dies ist eine nicht ganz einfache Operation, die mit viel Feingefühl ausgeführt werden muß.

ACHTUNG: Auf den Glasscheiben dürfen keine schweren Gegenstände abgelegt werden, noch dürfen sie plötzlichen, extremen Temperaturschwankungen ausgesetzt werden.



MONTAGE DER AUFSATZGLÄSER L=2590

Die Ausstattung der Aufsätze mit Vitrine umfasst folgende Bestandteile (siehe Bilder auf folgenden Seiten):

- 2 Obergläser **A** Dicke 10 mm;
- 2 Frontalgläser **B** Dicke 6 mm;
- 2 Seitengläser **C** Dicke 6 mm;
- 2 Befestigungsbestandteile mit 3 Halterungen **D**;
- 6 Befestigungsbestandteile mit 2 Halterungen **E**;
- 14 Plastikscheiben **F**;
- 20 Schrauben **G** und entsprechende, durchsichtige, kleine Gummischeiben **H**;
- 2 Glasbefestigungsplättchen **I**;
- 1 Halterbestandteil für Glasgruppen **L**;
- 3 Selbstgewindeschrauben **M**;
- 2 Mütter M3 **N**;
- auf dem Aufsatz vormontierte U-Stützen.

ACHTUNG: Die Montagephase der Gläser ist ein empfindliches Verfahren, das mit extremer Vorsicht ausgeführt werden sollte, um somit die Beschädigung der Glasbestandteile zu vermeiden.

Für eine richtige Montage der Gläser sollte man die auszuführenden Verfahrenfolgen, wie im folgenden Handbuch vorgetragen, respektieren:

PHASE 1: Vorzusammensetzung der Glasgruppen;

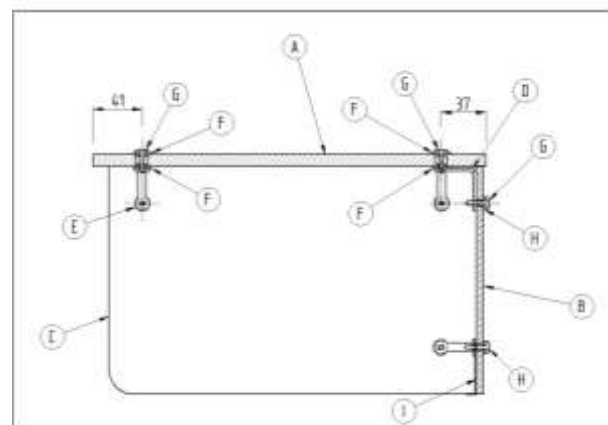
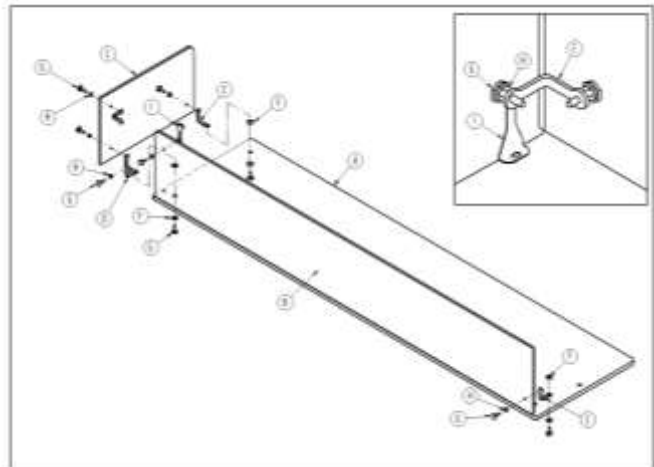
PHASE 2: Positionierung des Halterbestandteils der Glasgruppen auf dem Aufsatz;

PHASE 3: Positionierung der Glasgruppen auf dem Aufsatz.

PHASE 1: Vorzusammensetzung der Glasgruppen (siehe folgende Bilder)

Bevor man die Gläser auf dem Aufsatz positioniert, müssen diese vormontiert werden, damit eine Struktur zum „Auflagern“ auf dem Aufsatz erzielt wird. Was diese Aufsätze betrifft, sollte die rechte und linke Glasgruppe getrennt vormontiert werden, indem dasselbe Verfahren benutzt wird. Um die Strukturen zu assemblieren, wie folgt verfahren:

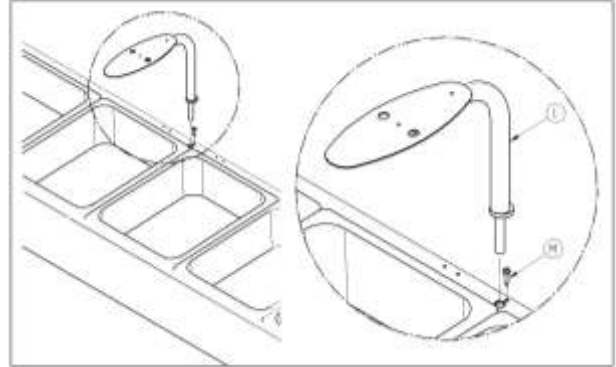
- die Bestandteile **D** und **E** am Oberglas **A** mit den Schrauben **G** blockieren, nachdem die sechs Scheiben **F** in den entsprechenden Löchern eingesteckt wurden (darauf achten, dass die Bestandteile **D** in den vom Rand entfernten Löchern 37mm vom Glas festgemacht werden, während die zwei Bestandteile **E** an den 41mm vom entgegengesetzten Rand entfernten Löchern befestigt werden);
- die zwei Seitengläser **C** an den Bestandteilen **D** und **E** mit den entsprechenden Schrauben **G** montieren, nachdem zwischen dem Glas und der Schraube eine Gummischeibe **H** eingesteckt wurde;
- das Frontalglas **B** auf dieselbe Weise montieren und es an den Seitengläsern durch den Bestandteil **D** und an den zwei anderen Befestigungsbestandteilen **E** blockieren, indem auch den Bestandteil **I** eingesteckt wird und die entsprechenden Schrauben und Gummischeiben benutzt werden.
- die Gruppe der drei Gläser und die entsprechenden Befestigungsbestandteile so zusammengesetzt, auch wenn diese eine gewisse Festigkeit haben, sollte sorgfältig gehandhabt werden;



- es wird empfohlen keine Schraubenverspannung auf den Kristallen auszuüben, damit diese nicht beschädigt werden.

PHASE 2: Positionierung des Halterbestandteils der Glasgruppen auf dem Aufsatz (siehe folgendes Bild)

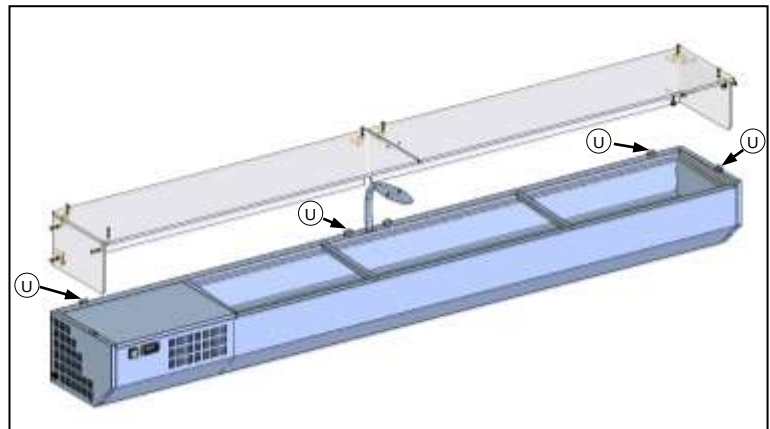
Den Glasgruppenhalterbestandteil **L** im entsprechenden Aufsatzloch positionieren, indem man diesen mit der ausgestatteten Selbstgewindeschraube **M** befestigt.



PHASE 3: Positionierung der Glasgruppen auf dem Aufsatz)

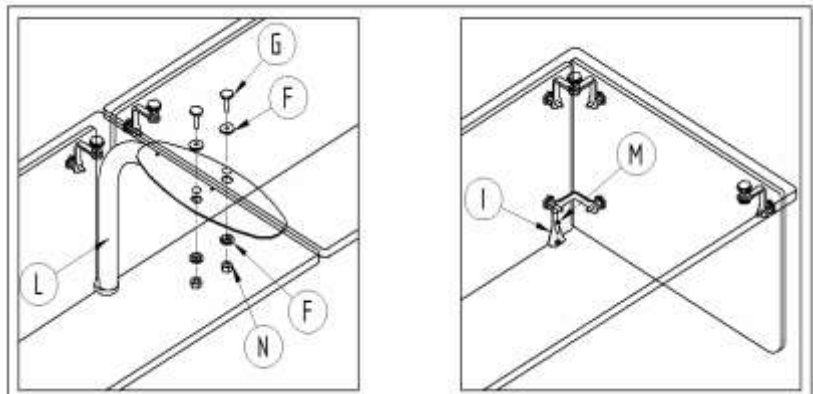
ACHTUNG: die vorzusammengesetzten Glasgruppen, auch wenn diese eine gewisse Festigkeit haben, müssen mit Vorsicht gehandhabt werden, um mögliche Brüche zu vermeiden.

Die Glasgruppen auf dem Aufsatz positionieren, indem diese im Inneren der auf dem Aufsatzperimeter anwesenden **U**-Stützen eingesteckt werden: es handelt sich um eine sehr empfindliche Phase, die mit Vorsicht ausgeführt werden sollte.



Die Glasgruppen an den Halterbestandteil **L** mit Schrauben, Scheiben und Müttern befestigen.

Die Glasgruppen am Aufsatz befestigen, indem die zwei vorherig mit den Selbstgewindeschrauben zusammengesetzten Plättchen **I** benutzt werden.



ACHTUNG: Diese Kristalle sind nicht für die Stütze beliebiger Gewichte geeignet und ertragen auch keine übermäßigen und schnellen Thermounterschiede.

TECHNISCHES DATENBLATT FÜR KÜHLMITTEL

R290

GWP = 3

ODP = 0

❖ Gefahrbestimmung

Flüssiggas – Extrem entzündlich

❖ Erste-Hilfe-Maßnahmen

• Einatmen:

In hoher Konzentration kann es zum Erstickten führen. Mögliche Symptome sind Mobilitäts- oder Bewusstseinsverlust. Die Opfer können sich nicht bewusst sein, dass sie ersticken. In geringer Konzentration kann es einschläfernd wirken. Mögliche Symptome sind Schwindel, Kopfschmerzen, Übelkeit und Verlust der Koordination. Bringen Sie das Opfer in einen nicht kontaminierten Bereich und legen Sie ihm eine Beatmungsmaske an. Sorgen Sie dafür, dass der Patient liegen bleibt und ihm warm ist. Rufen Sie einen Arzt. Setzen Sie die künstliche Beatmung bei Atemstillstand fort.

• Haut- und Augenkontakt:

Bei Austreten mindestens 15 Minuten Ausspülen

• Verschlucken:

Wenig wahrscheinlicher Expositionsweg

❖ Umweltinformationen

Es sind keine Umweltschäden bekannt, die von diesem Produkt verursacht werden

ELEKTRISCHES SCHALTBIID

Sie finden den Schaltplan auf der letzten Seite des Handbuchs.

Pos	BESCHREIBUNG	Pos	BESCHREIBUNG
1	KOMPRESSOR	20C	WIDERSTAND ANTIKONDENS TÜR
2	KONDENSATOR	21	WIDERSTAND ENTFROSTUNG
3	KLEMMENBRETT	22	WIDERSTAND SCHÜSSELBODEN
6	HAUPTSCHALTER	44	RELAY
8	STECKER	69	ERDUNGSKLEMME
9	VERDAMPFERVENTILATOR	75	ELEKTROVENTIL
12	ELEKTROVENTIL ENTFROSTUNG	88	DIGITALER THERMOREGLER
20	WIDERSTAND ANTIKONDENS TÜR	90	DIGITALER THERMOREGLER
20A	WIDERSTAND ANTIKONDENS TÜR	102	SICHERHEITSTHERMOSTAT
20B	WIDERSTAND ANTIKONDENS TÜR		

INDEX

INFORMATIONS DE SECURITE	2
PRESCRIPTIONS DE SECURITE.....	2
DESCRIPTION DE LA MACHINE	4
PLAQUETTE D'IDENTIFICATION	4
DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT	5
MISE EN OEUVRE ET INSTALLATION	6
NETTOYAGE ET ENTRETIEN GENERAL	7
L'ENTRETIEN DE APPAREIL EN L'ACIER INOX.....	7
DÉMOLITION ET ÉLIMINATION DES DÉCHETS.....	9
NOTES GENERALES A LA REMISE	9
ACCESSOIRES	10
PRESCRIPTIONS HACCP.....	10
CARACTERISTIQUES TECHNIQUES.....	10
TABLEAUX DE COMMANDE.....	11
ALARMS	14
ARRET	15
IRREGULARITES DE FONCTIONNEMENT	16
INTERRUPTIONS D'USAGE	16
MONTAGE DES ELEMENTS VITRES L=1420 – 1600 – 2070	16
MONTAGE DES ELEMENTS VITRES L=2590.....	18
FICHE TECHNIQUE DU REFRIGERANT	19
PLAQUETTE SCHÉMA ÉLECTRIQUE.....	20

INFORMATIONS DE SECURITE

MISE EN GARDE: Cette appareil contient du réfrigérant hydrocarbures (R290).

DANGER: Risque de feu ou d'explosion. Le frigorigène utilisé est inflammable. Ne pas utiliser des appareils mécaniques pour dégivrer le réfrigérateur. Ne pas perforer la tubulure de frigorigène.

DANGER: Risque de feu ou d'explosion. Le frigorigène utilisé est inflammable. Les réparations doivent être effectuées seulement par à un technicien qualifié. Ne pas perforer la tubulure de frigorigène.

ATTENTION: Risque de feu ou d'explosion. Le frigorigène utilisé est inflammable. Consulter le manuel de réparations ou le manuel utilisateur avant de tenter d'intervenir sur cet appareil. Toutes les mesures de sécurité doivent être respectées.

ATTENTION: Risque de feu ou d'explosion. Mettre au rebut conformément aux règlements fédéraux ou locaux. Le frigorigène utilisé est inflammable.

ATTENTION: Risque de feu ou d'explosion en cas de perforation de la tubulure de frigorigène; suivre soigneusement les consignes de manutention. Le frigorigène utilisé est inflammable.

ATTENTION: ne pas conserver de substances explosives comme des bombes aérosol avec un gaz propulseur inflammable à l'intérieur de cet appareil.

ATTENTION: Éviter toute obstruction des ouvertures de ventilation dans la pièce où l'armoire est située ou sur l'armoire elle-même.



Signal de danger d'inflammabilité en raison de la présence de fluide frigorigène inflammable (R290).

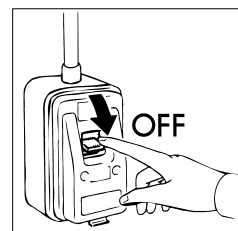
Les instructions sont disponibles sur le site Internet www.sagispa.it

PRESCRIPTIONS DE SECURITE

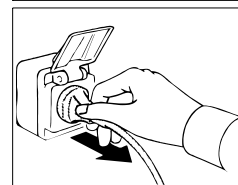
Les appareils sont équipés d'un câble d'alimentation avec prise.

ATTENTION: avant n'importe quelle opération d'entretien ou nettoyage il faut isoler l'appareil du courant:

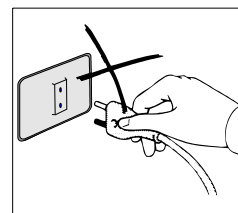
- Portez l'interrupteur général en position OFF.



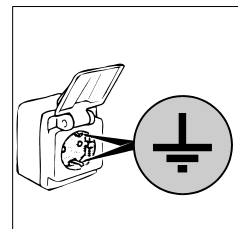
- Enlevez la fiche. Le retrait de la fiche doit être tel que l'opérateur puisse vérifier sa désactivation de chaque point de travail.



ATTENTION: n'utilisez pas des fiches ou des prises dépourvues de mise à terre.

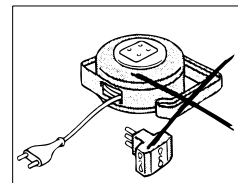


La prise de courant doit être pourvue de MISE A TERRE.



ATTENTION: n'utilisez pas d'adaptateurs ou de rallonges pour la jonction au réseau.

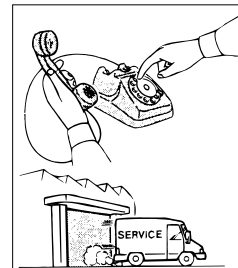
ATTENTION: en cas de câble d'alimentation endommagé, le faire remplacer par un service assistance ou par du personnel qualifié.



Le nettoyage et l'entretien de l'installation réfrigérante et de la région des compresseurs nécessite de l'intervention d'un technicien spécialisé et autorisé, pour cette raison elle ne peut être effectuée par du personnel non qualifié.



Pour des interventions d'entretien ou en cas d'anomalies débranchez complètement l'appareil; demandez l'intervention du SERVICE APRES-VENTE à un centre autorisé et l'emploi de pièces de rechange originales. La faute de ci-dessus peut compromettre l'état de sécurité des appareils.

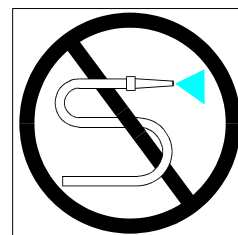


ATTENTION: après la mise en service, attendez le temps nécessaire pour atteindre la température réglée avant d'insérer les aliments à conserver.

Couvrez toujours les aliments avec les pellicules spéciales, avant de les mettre dans les appareils.

ATTENTION: N'introduisez pas de boissons ou d'aliments chauds.

ATTENTION: ne faites pas de ménage autour de l'armoire frigorifique quand la porte est ouverte.



Ne pas laver l'appareillage avec des jets d'eau directs et à une pression élevée.

ATTENTION: n'utilisez pas de substances à base de chlore (eau de javel, acide muriatique, ecc.) ou de toute manière toxiques pour le nettoyage ou dans les parages des réfrigérateurs.

ATTENTION: ne pas utiliser de dispositifs mécaniques ni d'autres moyens pour accélérer le processus de dégivrage différents que ceux recommandés par le constructeur.

ATTENTION: ne pas utiliser d'appareils électriques à l'intérieur des compartiments.

L'équipement est conçu pour un niveau de pression acoustique inférieur à 70db(A).



DESCRIPTION DE LA MACHINE

Cet appareil est destiné à être utilisé pour la réfrigération et la conservation des aliments. Toute autre utilisation est considérée comme étant impropre.

ATTENTION: les appareils ne sont pas prévus pour être installés à l'extérieur et/ou en endroits soumis à l'action d'agents atmosphériques. Ne pas utiliser dans des atmosphères potentiellement explosives.

Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'utilisations non consenties de l'appareil.

Les dressoirs réfrigérés de la gamme sont des produits destinés à conserver temporairement des produits alimentaires à la température de +2/+10°C, avec une température ambiante de max. 32°C.

Plusieurs longueurs et profondeurs sont disponibles.

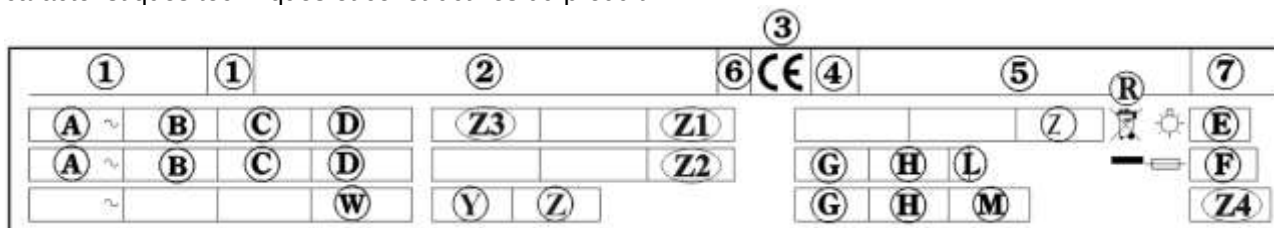
Les commandes sont du type numérique avec thermostat, thermomètre et interrupteur général.

Le groupe moteur est positionné à gauche, dans un logement prévu à cet effet.

L'évaporateur est injecté à l'intérieur de la structure isolée.

PLAQUETTE D'IDENTIFICATION

La plaquette signalétique est positionnée sur l'appareil; elle fournit une série d'indications importantes sur les caractéristiques techniques et constructives du produit.



Contenu des champs de la plaquette de l'appareil

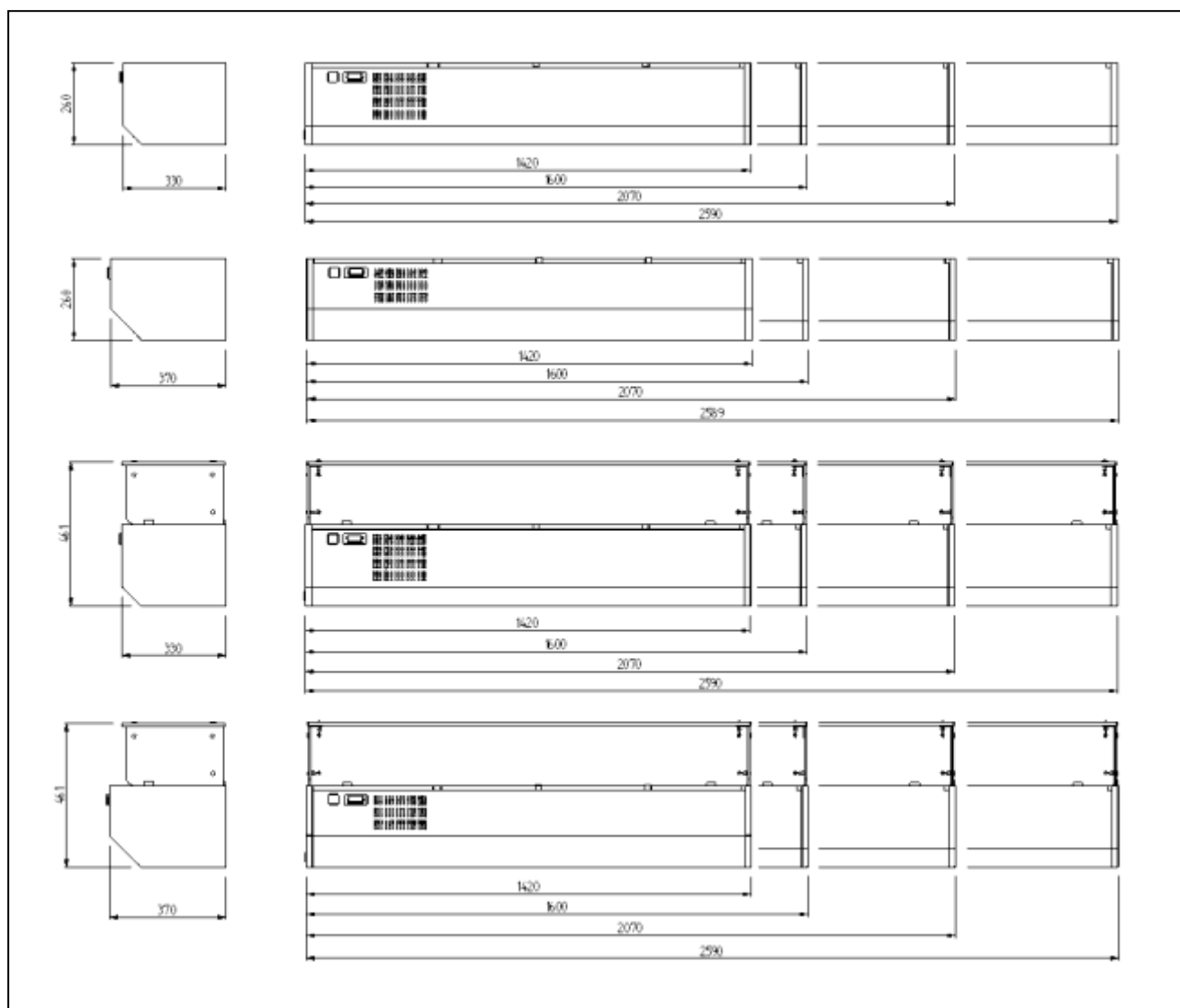
- | | |
|---|--|
| 1) MODÈLE | L) CLASSE DE TEMPÉRATURE INSTALLATION FRIGORIFIQUE |
| 2) ENTREPRISE DE FABRICATION ET ADRESSE | R) SYMBOLE DEEE |
| 3) SIGLE MARQUAGE CE | W) PUISSANCE ÉLÉMENTS RÉCHAUFFANTS |
| 4) ANNÉE DE FABRICATION | Z1) VOLUME NET (RSV) |
| 5) N° DE MATRICULE | Z2) FLUID FOAMING |
| 6) CLASSE D'ISOLEMENT ÉLECTRIQUE | Z3) TEMPÉRATURE DE FONCTIONNEMENT |
| 7) CLASSE DE PROTECTION ÉLECTRIQUE | Z4) GWP |
| A) TENSION D'ALIMENTATION ÉLECTRIQUE | |
| B) INTENSITÉ DU COURANT ÉLECTRIQUE | |
| C) FRÉQUENCE D'ALIMENTATION ÉLECTRIQUE | |
| D) PUISSANCE NOMINALE | |
| E) PUISSANCE TOTALE LAMPES | |
| F) COURANT FUSIBLE | |
| G) TYPE GAS RÉFRIGÉRANT | |
| H) QUANTITÉ GAS RÉFRIGÉRANT | |

Classe climatique*	Température ambiante
3 (SN)	+10°C ---> +32°C
4 (N)	+16°C ---> +32°C
4+ (ST)	+16°C ---> +38°C
4+ (SN-ST)	+10°C ---> +38°C
5 (T)	+16°C ---> +43°C
5 (SN-T)	+10°C ---> +43°C

(*) La classe climatique indique la température ambiante pour laquelle l'équipement est capable de fonctionner.

DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT

Se référer aux dimensions de votre appareil.



MISE EN OEUVRE ET INSTALLATION

Les appareils sont toujours livrés sur palette et conditionnés dans un carton de protection.

Lors de la réception de la marchandise, après avoir déballé les cartons, si l'on constate des dommages ou des éléments manquants, procéder comme détaillé dans le chapitre "NOTES GENERALES A LA LIVRAISON".

Les opérations de mise en œuvre et d'installation doivent être effectuées par du personnel spécialisé.



ATTENTION: du fait que le barycentre ne coïncide pas avec le centre géométrique de l'appareil, faire attention à l'inclinaison lors des déplacements.

ATTENTION: dans les versions vitrées, l'emballage contient des éléments vitrés : les manipuler avec précaution.

ATTENTION: les éléments de l'emballage (sachets en plastiques, polystyrène expansé, clous, etc...) doivent être stockés hors portée des enfants car ce sont de potentielles sources de danger.

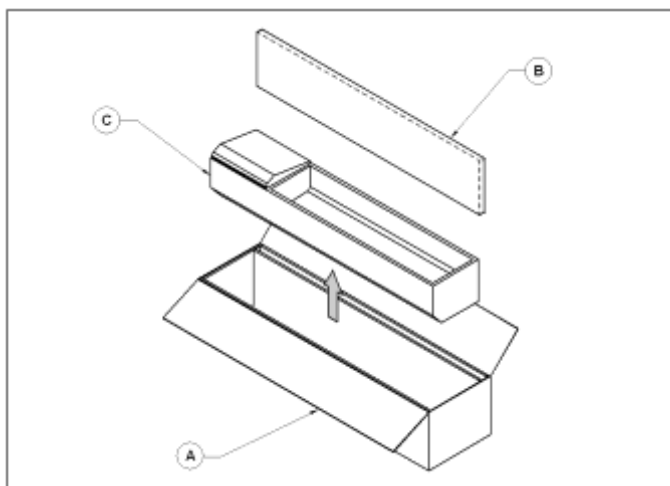
On recommande, pendant les phases de déplacement et de montage, de ne pas trop incliner le dressoir, sinon l'huile du compresseur pourrait entrer dans le circuit réfrigérant en provoquant ainsi des dommages au compresseur même.

A titre de précaution, on conseille de laisser le dressoir hors activité pendant quelques heures, afin d'éviter tout inconvénient.

Avec un chariot à fourches, lever l'appareil et le transporter sur le lieu de l'installation, en prenant soin à bien équilibrer le chargement.

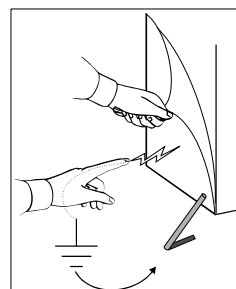
ATTENTION: tant pour le placement sur le lieu d'installation, que pour des déplacements futurs, ne jamais pousser ou traîner l'appareil car ce dernier peut basculer et ont peut donc provoquer des dommages à des parties mêmes de l'appareil.

Extraire les divers éléments contenus dans la partie supérieure de la boîte A : extraire d'abord le groupe vitré B, le manipuler avec soin pour ne pas le casser ; extraire successivement la rehausse C en faisant attention à ne pas endommager ses surfaces externes (voir figure suivante).



Enlever la pellicule de protection du produit.

Cette opération peut provoquer des décharges électriques déplaisantes, même si elles ne sont pas dangereuses (électricité statique). On peut réduire ou éliminer l'inconvénient en maintenant une main toujours en contact avec l'appareil ou en raccordant à la terre la carcasse extérieure.



Nettoyer avec de l'eau tiède et du savon neutre (voir le chapitre "NETTOYAGE") et installer les éventuels accessoires.

L'appareil est doté de fiche électrique du type SHUCO.

Vérifier que la tension de secteur correspond à celle indiquée sur la plaquette des caractéristiques techniques de l'appareil.

ATTENTION: l'opération doit être effectuée par un technicien spécialisé.

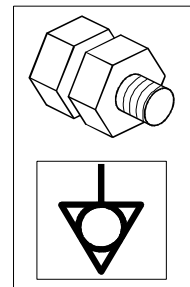
Vérifier que la tension de secteur correspond à celle indiquée sur la plaquette des caractéristiques techniques de l'appareil.

ATTENTION: vérifier que la prise secteur est prédisposée de mise à la terre, sinon la modifier.

Connecter la fiche à la prise secteur.

L'appareil doit être englobé dans un système équipotentiel dont l'efficacité doit être vérifiée conformément à la normalisation en vigueur. On effectue la connexion par le biais d'une vis estampillée du sigle "Equipotentiel" située dans la zone des compresseurs.

Maintenant, les opérations de mise en œuvre sont terminées.

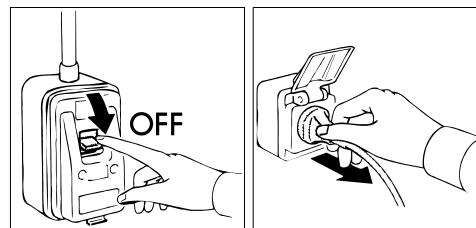


NETTOYAGE ET ENTRETIEN GENERAL

Pour un rendement constant du réfrigérateur il est recommandé d'effectuer les opérations de nettoyage et entretien général.

Avant de commencer les opérations, procédez comme ci-dessous:

- tournez l'interrupteur du réseau en position OFF
- tirez la fiche de la prise et attendez le complet dégivrage de l'appareil.



A l'aide d'un aspirateur, d'un pinceau ou d'une brosse non métallique, nettoyer soigneusement le groupe réfrigérant et en particulier la batterie à ailettes.

ATTENTION: le nettoyage et l'entretien de l'installation de réfrigération et de la zone compresseurs nécessite l'intervention d'un technicien qualifié et agréé; ils ne peuvent donc en aucune manière être effectués par du personnel non idoine.

Nettoyer les surfaces externes et internes de l'appareil en suivant les indications reportées dans le paragraphe nettoyage journalier.

Rincer abondamment avec de l'eau et essuyer.

Les opérations d'entretien et de nettoyage général sont ainsi accomplies.

L'ENTRETIEN DE L'APPAREIL EN L'ACIER INOX

NETTOYAGE JOURNALIER

Pour garantir une parfaite hygiène et une parfaite conservation de l'appareil il est conseillé d'effectuer ordinairement et/ou quotidiennement les opérations de nettoyage suivante:

1. Nettoyer soigneusement les surfaces de l'appareil avec une éponge douce mouillée avec de l'eau et du détergent neutre, essorée, uniquement dans le sens du satinage.
2. Le détergent ne doit pas contenir de chlore et ne doit pas être abrasif.
 - 2.a Les détergents conseillés sont ceux de type:
 - Détergent désinfectant à action combinée;

(contenant des tensioactifs non ioniques, benzalconique chlorure, substances chélatantes et pH tampon)

- Détergent pour laboratoire, neutre, pour lavage Manuel;
(contenant des tensioactifs anioniques et non ioniques)
- Dégraissant pour milieux alimentaires;
(contenant des tensioactifs anioniques et EDTA)

3. Avant l'utilisation diluer éventuellement les détergents suivant les instructions reportées sur l'étiquette.
4. Laisser agir les détergents pendant au moins 5 minutes.
5. Rincer soigneusement les parois du réfrigérateur avec une éponge passée plusieurs fois sous l'eau courante.
6. Essuyer soigneusement avec une éponge propre.

ATTENTION: n'utilisez absolument pas d'outils ou objets qui peuvent produire des écorchures et par conséquent la formation de rouille.

TACHES DE NOURRITURE ET RESTES RACORNIS

En cas de présence dans le réfrigérateur de taches ou de résidus alimentaires, laver avec de l'eau et enlever celles-ci avant qu'elles puissent s'incruster.

Si les résidus se sont déjà incrustés, procéder de la façon suivante:

1. Utiliser une éponge douce mouillée avec de l'eau tiède et du détergent neutre (vous pouvez utiliser ceux prévus pour le nettoyage quotidien, à plus haute concentration parmi celles prévues sur les étiquettes).
2. Humidifier le résidu incrusté de façon à le maintenir humide pendant au moins 30 minutes en passant toutes les 5 minutes l'éponge mouillée avec l'eau et le détergent sur la partie endurcie.
3. A la fin du trempage, enlever le résidu avec l'éponge toujours mouillée avec l'eau et le détergent neutre.
4. Si nécessaire, recourir à une spatule en bois ou à une paille fine en acier inox, en faisant attention à ne pas endommager la surface du appareil.
5. A la fin du processus il est conseillé un cycle de nettoyage quotidien de toutes les surfaces internes du appareil.
6. Une fois le nettoyage terminé, rincer soigneusement avec une éponge rincée sous l'eau courante.
7. Essuyer soigneusement avec une éponge propre.

Le sol autour et sous les appareils doit aussi être tenu propre et en parfaite hygiène.
Lavez avec eau et savon ou du détergent neutre.

Protéger la carrosserie en y appliquant de la cire au silicone.

CONSEILS UTILES POUR L'ENTRETIEN DE L'ACIER INOX

Pour le nettoyage et l'entretien des parties en acier inox, tenez-vous à ce qui est spécifié ci de suite, tenant compte que la première et fondamentale règle est de garantir la non toxicité et le maximum d'hygiène des produits traités.

L'acier inox a une fine pellicule d'oxide qui empêche la formation de rouille.

Il y a des substances ou détergents qui toutefois peuvent détruire ou manger cette couche et faire naître des corrosions.

Avant d'utiliser n'importe quel produit détergent informez-vous toujours chez votre fournisseur de confiance quel est le produit détergent neutre plus indiqué ne produisant pas de corrosions sur l'acier.

En cas d'écorchures sur les surfaces il est nécessaire de les polir avec de la laine d'ACIER INOX très fine ou une éponge abrasive synthétique fibreuse en frottant dans le sens du satinage.

ATTENTION: pour le nettoyage de l'ACIER INOX n'utilisez jamais des pailles de fer et ne les laissez pas posées dessus car des légers dépôts ferreux pourraient rester sur les surfaces et provoquer des formations de rouille par contamination et compromettre l'hygiène.

DÉMOLITION ET ÉLIMINATION DES DÉCHETS

STOCKAGE DES DÉCHETS

A la fin du cycle de vie du produit, éviter de jeter l'appareil dans l'environnement. Les portes devront être démontées avant la destruction de l'appareil.

Les déchets spéciaux peuvent être stockés provisoirement avant de les soumettre à un traitement et/ou stockage définitifs. Dans tous les cas, il est impératif d'observer les lois en vigueur pour la protection de l'environnement du pays de destination de l'appareil.

PROCÉDURE INHÉRENTE AUX OPÉRATIONS DE DÉMONTAGE DE L'APPAREIL

Étant donné qu'il existe à ce propos une législation différente dans chaque pays, il est impératif d'observer les contraintes imposées par les lois et les organismes relatifs du pays où aura lieu la destruction.

En règle générale, il faut consigner l'armoire frigorifique à un centre spécialisé pour le collectage de la ferraille/démolition.

Démonter l'armoire frigorifique en regroupant les composants en fonction de leur nature chimique. Se rappeler que le compresseur contient de l'huile lubrifiante et du fluide frigorigène qui peuvent être récupérés et réutilisés et que les composants de l'armoire frigorifiques sont des déchets spéciaux (pouvant toutefois être éliminés comme les ordures ménagères).

Rendre l'appareil inutilisable en retirant le câble d'alimentation et tout dispositif de verrouillage des compartiments pour que personne ne puisse s'y enfermer par mégarde.

DANS TOUS LES CAS, LE DÉMONTAGE DOIT ÊTRE EFFECTUÉ PAR UN PERSONNEL QUALIFIÉ.

SECURITE POUR L'ELIMINATION DES DECHETS D'EQUIPEMENTS ELECTRIQUES ET ELECTRONIQUES (DIRECTIVE DEEE 2002/96/CE)

Ne pas évacuer les matières polluantes dans l'atmosphère. Effectuer l'élimination dans le respect des lois en vigueur en la matière.

En référence à la Directive DEEE 2002/96/CE (déchets d'équipements électriques et électroniques), l'utilisateur, lorsqu'il veut éliminer les appareils, doit les transporter vers des points de collecte agréés, ou les remettre encore installés au vendeur lors d'un nouvel achat.

Tous les appareils qui doivent être éliminés conformément à la Directive DEEE 2002/96/CE, sont marqués

d'un symbole spécial .

L'évacuation abusive des déchets d'équipements électriques et électroniques est passible de sanctions conformément aux lois en vigueur dans le territoire où l'infraction a été commise.

Les déchets des équipements électriques et électroniques peuvent contenir des substances dangereuses avec des effets potentiellement nocifs sur l'environnement et sur la santé des personnes. L'évacuation et l'élimination doivent être faites de façon correcte.

NOTES GENERALES A LA REMISE

A la remise, vérifiez que l'emballage soit intact et ne soit pas endommagé par le transport.

Après avoir déballé la l'armoire frigorifique, assurez-vous d'avoir reçu toutes les parties, et que les caractéristiques et l'état correspondent aux spécifications de la commande.

Si ce n'est pas le cas, mettez-vous immédiatement en contact avec votre revendeur.

Nous nous complimentons avec vous pour votre excellent choix et nous vous souhaitons de pouvoir utiliser au mieux vos armoires frigorifiques en suivant les instructions et les précautions nécessaires contenus dans ce manuel.

Nous vous rappelons que toute reproduction du présent manuel est interdite et que grâce à une recherche continue d'innovations et de qualité technologique les caractéristiques ici reportées pourraient changer sans préavis.

ACCESSOIRES

Sur demande l'appareil peut être équipé des accessoires suivants (*vea el catálogo-general*).

PRESCRIPTIONS HACCP

ATTENTION: Légumes crus, oeufs et volailles **NE** peuvent pas être conservés dans les mêmes compartiments réfrigérés. La volaille doit être conservée dans des compartiments réfrigérés spéciaux.

ATTENTION: Eviter de conserver des aliments qui aient une température y compris entre 10°C et 60°C. Utiliser des appareil spéciaux (cellules mixtes de refroidissement de température) pour réduire la température au cœur de l'aliment.

ATTENTION: En sortant les aliments du frigo il faut contrôler la date de péremption sur les emballages et prendre ceux dont la date est la plus proche. Si l'on relève un aliment périmé il faut le sortir du frigo et le signaler au responsable de la Société pour laquelle vous travaillez.

ATTENTION: Les aliments facilement périssables doivent être enlevés du milieu réfrigéré le plus tard possible de façon à être exposé à la température de la pièce le temps nécessaire.

ATTENTION: Ne jamais recongeler les aliments préalablement décongelés.

ATTENTION: Numérotez les outils et contrôlez deux fois par jour la température relevée en enregistrant les valeurs sur la fiche spéciale à garder pendant 24 mois.

ATTENTION: D'éventuelles interruptions d'électricité peuvent être effectuées en contrôlant le temps d'arrêt à travers une horloge électrique afin d'éliminer les aliments qui pourraient se détériorés.

Température maximale admises pour les aliments

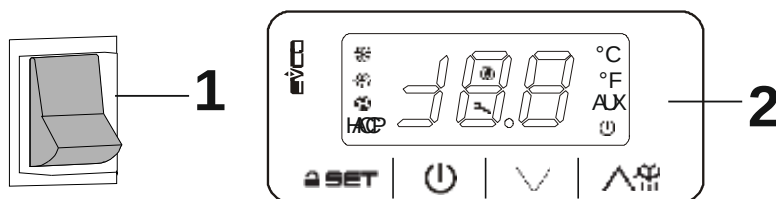
Aliment	Température normale de stockage (°C)	Température maximale de transport (°C)
Lait frais pasteurisé	0÷+4	9
Crème fraîche	0÷+4	9
Yoghurt, ricotta et fromages frais	0÷+2	9
Produit de la pêche sous glace	0÷+2	0÷+4
Viande de boeuf et de porc	0÷+3	10
Volaille	0÷+4	8
Lapin	0÷+2	8
Gibier petit	0÷+2	8
Gibier grand	0÷+2	8
Abats	0÷+3	8
Surgelés	-23÷-24	-18
Glaces confectionnées	-18÷-20	-18
Fruits et légumes	0÷+4	normale

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

Dans les dernières page du manuel: caracteristiques techniques.

TABLEAUX DE COMMANDE

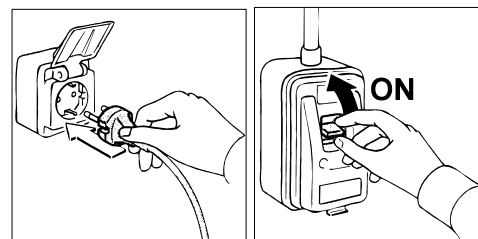
Tous les appareils sont dotés d'un interrupteur général et d'un thermostat :



MISE EN MARCHÉ ET FONCTIONNEMENT

Pour le démarrage de l'appareil, procéder comme suit :

- Branchez la fiche dans sa prise ;
- Mettre sous tension l'appareil en positionnant en ON ;



- Appuyer sur l'interrupteur général (1) ; le témoin vert de l'interrupteur général s'allume ;

Maintenant, on peut programmer la température de fonctionnement à l'aide du thermostat (2).

Après le délai nécessaire au refroidissement, vérifier que l'affichage du thermostat (2) de la température interne des appareils correspond à la température programmée.

BLOPAGE/DEBLOPAGE DU CLAVIER

Pour bloquer le clavier :

- S'assurer qu'aucune procédure n'est en cours
- Ne pas opérer pendant 30s : l'afficheur indique "Loc" pendant 1s et le clavier se bloque automatiquement.

Si le clavier est bloqué, il sera impossible :

- d'allumer/éteindre le dispositif
- d'afficher la température relevée par les sondes
- d'activer le dégivrage en mode manuel
- de sélectionner le point de consigne de fonctionnement

Ces opérations provoquent l'affichage de l'étiquette "Loc" pendant 1s.

Pour débloquer le clavier :

- Toucher une touche enfoncée pendant 1s : l'afficheur indique "UnL" pendant 1s.

POINT DE CONSIGNE ET PARAMETRES DE CONFIGURATION

Sélection du point de consigne de fonctionnement

- S'assurer que le clavier n'est pas bloqué et qu'aucune procédure n'est en cours
- Toucher la touche **SET** ou la touche **DEL** se met à clignoter
- Toucher la touche **▲** ou la touche **▼** dans un délai de 15 s ; voir également les paramètres r1 et r2
- Toucher la touche **SET** ou ne pas opérer pendant 15s : la DEL se met à clignoter, après quoi le dispositif quitte la procédure.

Pour quitter la procédure prématurément :

- Toucher la touche **ON** (les éventuelles modifications ne seront pas enregistrées)

On peut également sélectionner le point de consigne de fonctionnement à travers le paramètre **SP**.

Points de consigne

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	POINT DE CONSIGNE
	r1	r2	°C/°F (1)	point de consigne de fonctionnement ; voir également r0 et r12

Programmation des paramètres de configuration

Pour accéder à la procédure:

- S'assurer qu'aucune procédure n'est en cours
- Toucher la touche enfoncée **SET** pendant 4 s : l'afficheur indique "PA"
- Enfoncer puis relâcher la touche **SET**
- Toucher la touche $\wedge$ ou la touche $\vee$ dans un délai de 15 s pour sélectionner la valeur établie avec les paramètres "PAS" (pour la sélection nominale, le paramètre est saisi à -19°)
- Toucher la touche **SET** ou ne pas opérer pendant 15s : l'afficheur indique "SP"

Pour sélectionner un paramètre:

- Toucher la touche $\wedge$ ou la touche $\vee$

Pour modifier un paramètre:

- Toucher la touche **SET**
- Toucher la touche $\wedge$ ou la touche $\vee$ dans un délai de 15 s
- Toucher la touche **SET** ou ne pas opérer pendant 15s

Pour quitter la procédure:

- Toucher la touche **SET** enfoncée pendant 4 s ou ne pas opérer pendant 60 s (les éventuelles modifications seront enregistrées)

Paramètres de configuration

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	POINT DE CONSIGNE DE FONCTIONNEMENT
SP	r1	r2	°C/°F (1)	point de consigne de fonctionnement ; voir également r0 et r12

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	ENTRÉES ANALOGIQUES
CA1	-25	25	°C/°F (1)	offset sonde ambiante
CA2	-25	25	°C/°F (1)	si P4 = 1, offset sonde évaporateur si P4 = 2, offset sonde condensateur
P0	0	1	-	type de sonde 0=PTC 1=NTC
P1	0	1	-	point décimal degré Celsius (durant le fonctionnement normal) 1=OUI
P2	0	1	-	unité de mesure température (2) 0=°C (degré Celsius ; la résolution dépend du paramètre P1) 1=°F (degré Fahrenheit ; la résolution est de 1 °F)
P4	0	2	-	fonction de la deuxième entrée 0=entrée numérique (micro-interrupteur porte multifonction) 1=entrée analogique (sonde évaporateur) 2=entrée analogique (sonde condensateur)
P5	0	2	-	grandeur affichée durant le fonctionnement normal 0=température ambiante 1=point de consigne de fonctionnement 2= si P4 = 0, "- - -" si P4 = 1, température de l'évaporateur si P4 = 2, température du condensateur
P8	0	250	0,1s	retard de l'affichage de la variation des températures relevées par les sondes

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	RÉGULATEUR PRINCIPAL
r0	0.1	15	°C/°F (1)	différentiel du point de consigne de fonctionnement ; voir également r12
r1	-99	r2	°C/°F (1)	point de consigne minimum de fonctionnement
r2	r1	99	°C/°F (1)	point de consigne maximum de fonctionnement
r4	0	99	°C/°F (1)	augmentation du point de consigne de fonctionnement durant la fonction "energy saving" ; voir également i0, i10 et HE2
r5	0	1	-	fonctionnement pour le froid ou pour le chaud (3) 0=pour le froid 1=pour le chaud
r12	0	1	-	type de différentiel du point de consigne de fonctionnement 0=asymétrique 1=symétrique

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	PROTECTIONS DU COMPRESSEUR
C0	0	240	min	retard de l'allumage du compresseur à compter de la mise sous tension du dispositif (4)
C2	0	240	min	durée minimale de l'extinction du compresseur (5)
C3	0	240	s	durée minimale de l'allumage du compresseur (5)
C4	0	240	min	durée de l'extinction du compresseur durant l'erreur sonde ambiante (code "Pr1") ; voir également C5
C5	0	240	min	durée de l'allumage du compresseur durant l'erreur sonde ambiante (code "Pr1") ; voir également C4
C6	0	199	°C/°F (1)	température du condensateur au-delà de laquelle l'alarme du condensateur surchauffé se déclenche (code "COH") (6)
C7	0	199	°C/°F (1)	température du condensateur au-delà de laquelle l'alarme du compresseur bloqué se déclenche (code "CSd")
C8	0	15	min	retard alarme compresseur bloqué (code "CSd") (7)

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	DÉGIVRAGE
d0	0	99	h	si d8 = 0, 1 ou 2, intervalle de dégivrage 0=le dégivrage à intervalles n'est jamais activé si d8 = 3, intervalle maximum de dégivrage
d2	-99	99	°C/°F (1)	température de l'évaporateur en fin de dégivrage ; voir également d3
d3	0	99	min	si P4 = 0 ou 2, durée du dégivrage si P4 = 1, durée maximale du dégivrage ; voir également d2 0=le dégivrage n'est jamais activé

d4	0	1	-	dégivrage à l'allumage du dispositif (4) 1=OUI
d5	0	99	min	si d4 = 0, temps minimum entre l'allumage du dispositif et l'activation du dégivrage (4) si d4 = 1, retard de l'activation du dégivrage à compter de l'allumage du dispositif (4)
d6	0	2	-	température affichée durant le dégivrage (uniquement si P5 = 0) 0=température ambiante 1=si à l'activation du dégivrage, la température ambiante est inférieure au "point de consigne de fonctionnement + Δt", au maximum "point de consigne de fonctionnement + Δt" ; si au dégivrage, la température ambiante est supérieure au "point de consigne de fonctionnement + Δt", au maximum la température ambiante à l'activation du dégivrage (8) (9) 2=étiquette "dEF"
d7	0	15	min	durée de l'égouttement (durant l'égouttement le compresseur reste éteint)
d8	0	3	-	modalité d'activation du dégivrage 0=A INTERVALLES - PENDANT TEMPS - le dégivrage reste actif si le dispositif est resté allumé au total pendant le temps d0 1=A INTERVALLES - POUR ALLUMAGE DU COMPRESSEUR - le dégivrage reste actif si le compresseur est resté allumé au total pendant le temps d0 2=A INTERVALLES - POUR TEMPÉRATURE DE L'ÉVAPORATEUR - le dégivrage s'active si la température de l'évaporateur est restée inférieure à la température d9 au total pendant le temps d0 (10) 3=ADAPTATIF - le dégivrage s'active à des intervalles dont la durée dépend chaque fois de la durée des allumages du compresseur, de la température de l'évaporateur et de l'activation de l'entrée du micro-interrupteur de la porte ; voir également d18, d19, d20, d22, i13 et i14 (10)
d9	-99	99	°C/°F (1)	température de l'évaporateur au-delà de laquelle le comptage de l'intervalle de dégivrage est suspendu (uniquement si d8 = 2)
d11	0	1	-	activation de l'alarme de dégivrage terminée en raison de la durée maximale (code "dFd") ; uniquement si P4 = 1 et en l'absence d'erreur de la sonde évaporateur (code "Pr2") 1=OUI
d18	0	999	min	intervalle de dégivrage (le dégivrage s'active si le compresseur est resté allumé au total, avec la température de l'évaporateur inférieure à la température d22, pendant le temps d18 ; uniquement si d8 = 3) 0=le dégivrage n'est jamais activé suite à cette condition
d19	0	40	°C/°F (1)	température de l'évaporateur en dessous de laquelle le dégivrage s'active, c'est-à-dire "moyenne des températures de l'évaporateur - d19" (uniquement si d8 = 3)
d20	0	999	min	durée minimale consécutive de l'allumage du compresseur provoquant l'activation du dégivrage 0=le dégivrage n'est jamais activé suite à cette condition
d22	0	19,9	°C/°F (1)	température de l'évaporateur au-dessus de laquelle le comptage de l'intervalle de dégivrage est suspendu (relative à la moyenne des températures de l'évaporateur - c'est-à-dire "moyenne des températures de l'évaporateur +d22") (uniquement si d8 = 3) ; voir également d18

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	ALARMES DE TEMPÉRATURE (11) (12)
A1	0	99	°C/°F (1)	température ambiante en dessous de laquelle l'alarme de température minimale se déclenche (code "AL" ; relative au point de consigne de fonctionnement, c'est-à-dire "point de consigne de fonctionnement - A1") ; voir également A11 0=alarme absente
A4	0	99	°C/°F (1)	température ambiante au-dessus de laquelle l'alarme de température maximale se déclenche (code "AH" ; relative au point de consigne de fonctionnement, c'est-à-dire "point de consigne de fonctionnement + A4") ; voir également A110=alarme absente
A6	0	99	10 min	retard alarme de température maximale (code "AH") à compter de l'allumage du dispositif (4)
A7	0	199	min	retard alarme de température minimale (code "AL") et maximale (code "AH")
A11	0,1	15	°C/°F (1)	différentiel des paramètres A1 et A4

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	ENTRÉES NUMÉRIQUES
i0	0	4	-	effet provoqué par l'activation de l'entrée numérique 0=aucun effet 1=MICRO-INTERRUPTEUR PORTE - ACTIVATION DE L'ALARME ENTRÉE MICRO-INTERRUPTEUR PORTE (code "id") - le compresseur s'éteint (au maximum pendant le temps i3 ou jusqu'à ce que l'entrée soit désactivée) ; voir également i2 (13) 2=MULTIFONCTION - ACTIVATION DE LA FONCTION "ENERGY SAVING" – la fonction "energy saving" s'active (avec un effet uniquement sur le compresseur, jusqu'à ce que l'entrée soit désactivée) ; voir également r4 3=MULTIFONCTION - ACTIVATION DE L'ALARME ENTRÉE MULTIFONCTION (code "iA") - le dispositif continu à fonctionner régulièrement ; voir également i2 4=MULTIFONCTION - ACTIVATION DE L'ALARME PRESSOSTAT (code "iA") - le compresseur s'éteint (jusqu'à ce que l'entrée soit désactivée) ; voir également i2
i1	0	1	-	type de contact de l'entrée numérique 0=normalement ouvert (entrée active avec contact fermé) 1=normalement fermé (entrée active avec contact ouvert)
i2	-1	120	min	si i0 = 1, retard de la signalisation d'alarme entrée micro-interrupteur porte (code "id") -1=l'alarme n'est pas signalée si i0 = 3, retard de la signalisation de l'alarme entrée multifonction (code "iA") -1=l'alarme n'est pas signalée si i0 = 4, retard de l'allumage du compresseur à compter de la désactivation de l'alarme pressostat (code "iA") -1=réservé
i3	-1	120	min	durée maximale de l'effet provoqué par l'activation de l'entrée micro-interrupteur porte sur le compresseur -1=l'effet dure jusqu'à ce que l'entrée soit désactivée
i10	0	999	min	temps qui doit s'écouler en l'absence d'activations de l'entrée du micro-interrupteur porte (après que la température ambiante a atteint le point de consigne de fonctionnement) afin que la fonction "energy saving" soit activée ; voir également r4 et HE2 0=la fonction n'est jamais activée suite à cette condition
i13	0	240	-	nombre d'activations de l'entrée du micro-interrupteur porte provoquant l'activation du dégivrage 0=le dégivrage n'est jamais activé suite à cette condition
i14	0	240	min	durée minimale de l'activation de l'entrée du micro-interrupteur porte provoquant l'activation du dégivrage 0=le dégivrage pour cette condition n'est jamais activé

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	ENERGY SAVING
HE2	0	99	min	durée maximale de la fonction "energy saving" activée suite à l'absence d'activations de l'entrée du micro-interrupteur porte ; voir également r4 et i10 0=la fonction dure jusqu'à ce que l'entrée soit activée
HE3	0	240	min	temps qui doit s'écouler en l'absence d'opérations avec les touches afin que la modalité "faible consommation" soit activée 0=la modalité n'est jamais activée

PARAM.	MIN.	MAS.	U.M.	DIVERS
POF	0	1	-	activation de la touche  1 = OUI
PAS	-99	999	-	mot de passe d'accès aux paramètres de configuration 0=le mot de passe ne doit pas être sélectionné

(1) l'unité de mesure dépend du paramètre P2

(2) saisir opportunément les paramètres relatifs aux régulateurs après la saisie du paramètre P2

(3) si le paramètre r5 est saisi à 1, la fonction "energy saving" et la gestion du dégivrage ne seront pas activées

(4) le paramètre a également de l'effet après une interruption de l'alimentation se manifestant quand le dispositif est allumé

(5) le temps établi avec le paramètre est également compté quand le dispositif est éteint

(6) le différentiel paramètre est de 2,0 °C/4 °F

(7) si à l'allumage du dispositif la température du condensateur est déjà supérieure à la température établie avec le paramètre C7, le paramètre C8 n'a aucun effet

(8) la valeur de ?t dépend du paramètre r12 (r0 si r12 = 0, r0/2 si r12 = 1)

(9) l'afficheur rétablit le fonctionnement normal quand, au terme de l'égouttement, la température ambiante descend en dessous de la température qui a bloqué l'afficheur (ou si une alarme de température se déclenche)

(10) si le paramètre P4 est saisi à 0 ou à 2, le dispositif fonctionne comme si le paramètre d8 était saisi à 0

(11) durant le dégivrage et l'égouttement, les alarmes des températures sont absentes, à condition que celles-ci se soient manifestées après l'activation du dégivrage

(12) durant l'activation de l'entrée du micro-interrupteur porte, l'alarme de température maximale est absente, à condition que celle-ci se soit manifestée après l'activation de l'entrée

(13) le compresseur s'éteint 10 secondes après l'activation de l'entrée.

ALARMS

Signalisations

DEL	SIGNIFICATION
	DEL compresseur si elle est allumée, cela signifie que le compresseur est sous tension si elle clignote: - la sélection du point de consigne de fonctionnement est en cours - une protection du compresseur est en cours
	DEL dégivrage si elle est allumée, cela signifie que le dégivrage est en cours si elle clignote, cela signifie que l'égouttement est en cours
	DEL energy saving si elle est allumée et si l'afficheur est sous tension, cela signifie que la fonction "energy saving" est en cours si elle est allumée et si l'afficheur est hors tension, cela signifie que la modalité "faible consommation" est en cours ; enfoncer une touche pour rétablir l'affichage normal
°C	DEL degré Celsius si elle est allumée, l'unité de mesure des températures est le degré Celsius
°F	DEL degré Fahrenheit si elle est allumée, l'unité de mesure des températures est le degré Fahrenheit
	DEL on/stand-by si elle est allumée, cela signifie que le dispositif est éteint (état "stand-by")

Indications

CODE	SIGNIFICATION
Loc	le clavier est bloqué
- - -	le fonctionnement demandé n'est pas disponible

Alarmes

CODE	SIGNIFICATION
AL	Alarme de température minimale Solutions : - vérifier la température ambiante; voir le paramètre A1 Principales conséquences: - le dispositif continuera à fonctionner régulièrement
AH	Alarme de température maximale Solutions : - vérifier la température ambiante; voir le paramètre A4 Principales conséquences: - le dispositif continuera à fonctionner régulièrement

dFd	Alarme dégivrage terminé en raison de la durée maximale Solutions: - vérifier l'intégrité de la sonde de l'évaporateur; voir les paramètres d2, d3 et d11 - enfoncer une touche pour rétablir l'affichage normal Principales conséquences: - le dispositif continuera à fonctionner régulièrement
------------	--

Quand la cause de l'alarme disparaît, le dispositif rétablit le fonctionnement normal, sauf pour les alarmes suivantes:

- l'alarme du compresseur bloqué (code "CSd") qui exige l'extinction du dispositif ou l'interruption de l'alimentation
- l'alarme dégivrage terminé en raison de la durée maximale (code "dFd") exigeant qu'on appuie sur la touche.

Erreurs

CODE	SIGNIFICATION
Pr1	Erreur sonde ambiante Solutions: - vérifier que la sonde est du type PTC ou NTC; voir le paramètre P0 - vérifier le raccordement dispositif-sonde - vérifier la température ambiante Principales conséquences: - l'activité du compresseur dépendra des paramètres C4 et C5 - le dégivrage n'est jamais activé
Pr2	Erreur sonde évaporateur ou sonde condensateur Solutions : - les mêmes que dans le cas précédent mais se rapportant à la sonde évaporateur ou à la sonde condensateur Principales conséquences : - si le paramètre P4 est saisi à 1, le temps de dégivrage sera celui établi avec le paramètre d3 - si le paramètre P4 est saisi à 1 et le paramètre d8 à 2 ou 3, le dispositif fonctionne comme si le paramètre d8 était saisi à 0 - si le paramètre P4 est saisi à 2, l'alarme condensateur surchauffé (code "COH") ne se déclenche jamais - si le paramètre P4 est saisi à 2, l'alarme compresseur bloqué (code "CSd") ne se déclenche jamais

Quand la cause de l'erreur disparaît, le dispositif rétablit le fonctionnement normal.

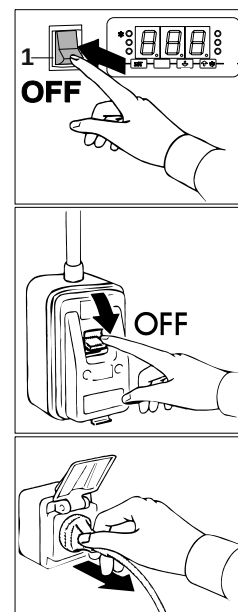
ARRET

En n'importe quelle condition pour arrêter l'appareil il est suffisant de pousser l'interrupteur général 1 en position OFF; la lumière du bouton s'eteindra.

ATTENTION: le bouton interrupteur général 1 n'isole pas l'appareil du courant électrique.

Tournez l'interrupteur du réseau en position OFF.

Pour isoler l'appareil enlevez la fiche de la prise.

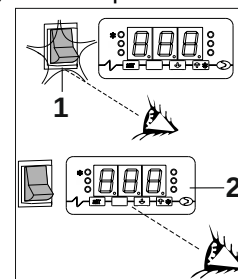


IRREGULARITES DE FONCTIONNEMENT

En cas de fonctionnement irrégulier, avant d'appeler le service après-vente des environs, vérifiez que:

- l'interrupteur général 1 du réseau en position I et le courant est présent;
- la valeur de la température établie est celle désirée;
- l'appareil n'est pas placé au voisinage de sources de chaleur;
- le condensateur est propre et le ventilateur fonctionne régulièrement;

Si ces contrôles sont négatifs, adressez-vous à votre revendeur/service d'assistance en indiquant le modèle et le numéro d'immatriculation estampillés sur la plaquette signalétique.



INTERRUPTIONS D'USAGE

En cas de longues périodes d'inactivité de l'appareil et pour la maintenir dans les meilleures conditions, agissez de la manière suivante:

- portez l'interrupteur du courant en position OFF.
- enlevez la fiche de la prise.
- videz le réfrigérateur et nettoyez-le comme décrit au chapitre "NETTOYAGE".
- laissez les portes des chambres entrouvertes pour éviter la formation de mauvaises odeurs.

MONTAGE DES ELEMENTS VITRES L=1420 – 1600 – 2070

Les dressoirs dotés de parties vitrées comprennent les éléments suivants (voir figures dans les pages suivantes) :

- Un élément vitré Supérieur **A** de 10 mm. d'épaisseur;
- Un élément vitré Frontal **B** de 6 mm d'épaisseur;
- 2 éléments vitrés Latéraux **C** de 6 mm. d'épaisseur;
- 2 éléments de fixation à 3 pattes **D**;
- 4 éléments de fixation à 2 pattes **E**;
- 8 rondelles en plastique **F**;
- 12 vis **G** et relatives rondelles en caoutchouc transparent **H**;
- supports en "U" préassemblés sur le dressoir.

ATTENTION: la phase de montage des éléments vitrés est une opération très délicate car ils peuvent se casser.

Pour le correct montage des éléments vitrés, respecter la séquence des opérations détaillées dans ce Mode d'emploi :

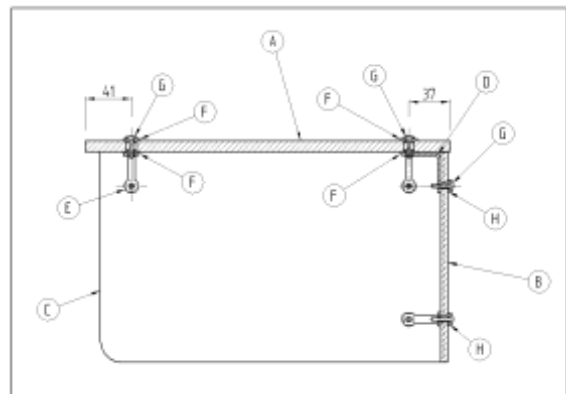
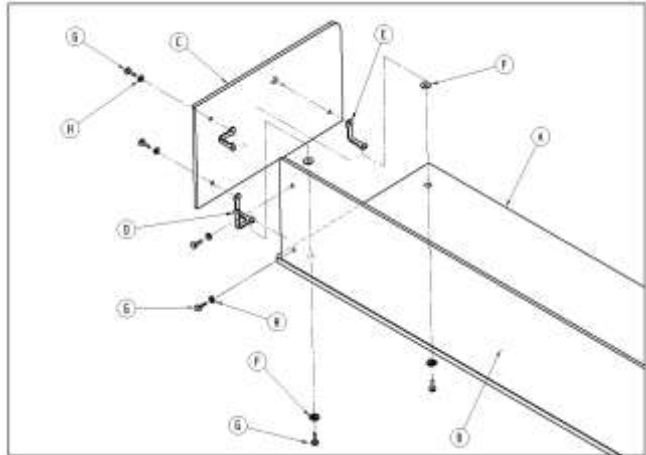
PHASE 1 : Préassembler le groupe vitré;

PHASE 2 : Positionner le groupe vitré sur le dressoir.

PHASE 1 : Préassembler le groupe vitré

Avant de positionner les éléments vitrés sur le dressoir, il faut procéder à leur préassemblage afin d'obtenir une structure à "poser" successivement sur le dressoir. Pour assembler cette structure, procéder comme suit:

- Bloquer les éléments **E** et **D** à l'élément vitré Supérieur **A** à l'aide des vis **G**, après avoir inséré les 8 rondelles **F** dans les trous correspondants (attention : les éléments **D** doivent être bloqués dans les trous positionnés à 37 mm. du bord, tandis que les deux éléments **E** doivent être bloqués dans les trous positionnés à 41 mm. du bord opposé);
- Monter les deux éléments vitrés latéraux **G** sur les éléments **D** et **E** à l'aide des vis correspondantes, après avoir inséré une rondelle en caoutchouc **H** entre la vitre et la vis;
- Monter l'élément vitré frontal **B** de la même manière et le bloquer aux éléments vitrés latéraux à l'aide des deux éléments de fixation **E** et des correspondantes vis et rondelles en caoutchouc;
- Le groupe des quatre éléments vitrés et relatifs éléments de fixation est ainsi assemblé mais, bien qu'ayant une certaine rigidité, il faut le manipuler avec soin;
- On conseille de ne pas pratiquer un serrage excessif des vis sur les éléments vitrés car ceci peut les endommager

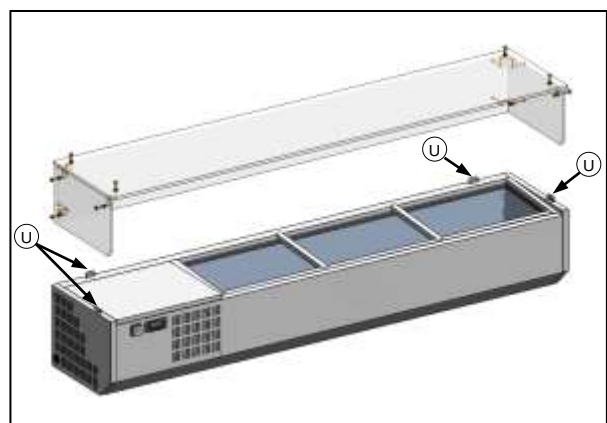


PHASE 2 : Positionnement du groupe vitré sur le dressoir (voir figure suivante)

ATTENTION: le groupe vitré préassemblé, bien qu'étant rigide, doit être manipulé avec soin afin d'éviter toute rupture.

Positionner le groupe vitré préassemblé au-dessus du dressoir en enfilant les éléments vitrés à l'intérieur des supports en "U" positionnés sur le périmètre du dressoir même: il s'agit d'une phase très délicate à laquelle il faut procéder très attentivement.

ATTENTION: les éléments vitrés ne sont pas prévus pour supporter des poids excessifs, ni des déphasages thermiques intenses.



MONTAGE DES ELEMENTS VITRES L=2590

La dotation des dressoirs avec vitrine comprend les éléments suivants (voir figures dans les pages suivantes):

- 2 verres Supérieurs **A** de 10 mm d'épaisseur ;
- 2 verres Frontaux **B** de 6 mm d'épaisseur ;
- 2 verres Latéraux **C** de 6 mm d'épaisseur ;
- 2 éléments de fixation à 3 attaches **D** ;
- 6 éléments de fixation à 2 attaches **E** ;
- 14 rondelles en plastique **F** ;
- 20 vis **G** et rondettes relatives en caoutchouc transparent **H** ;
- 2 plaquettes de fixation verres **I** ;
- 1 élément de soutien groupes verres **L** ;
- 3 vis autofiletantes **M** ;
- 3 écrous M3 **N** ;
- supports à **U** prémontés sur le dressoir.

ATTENTION: La phase de montage des verres est une opération délicate devant être exécutée avec grande prudence, afin d'éviter l'endommagement des éléments en verre.

Pour un montage correct des verres, respecter la séquence des opérations à exécuter, comme reportées dans le livret suivant:

PHASE 1 : Préassemblage des groupes verres ;

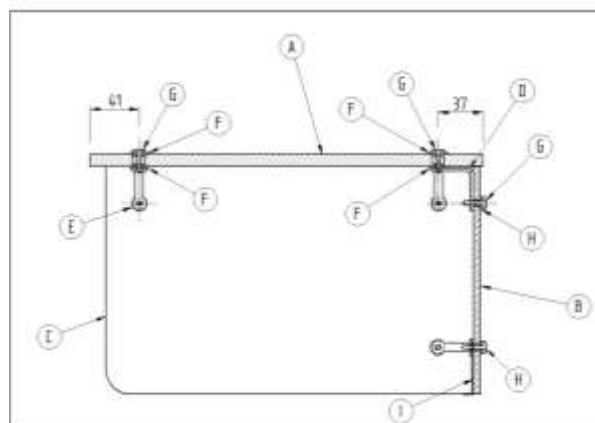
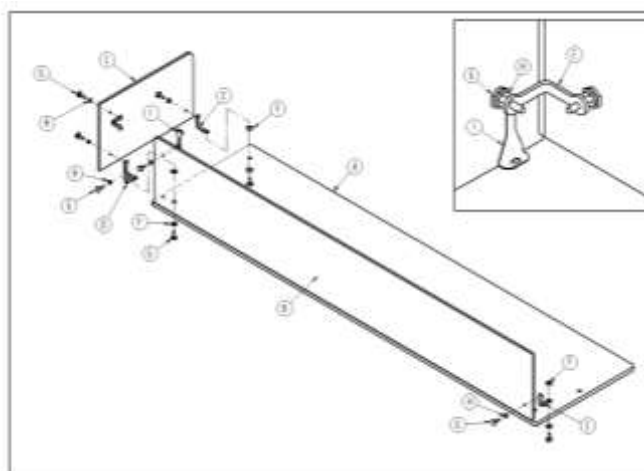
PHASE 2 : Positionnement élément de soutien groupes verres sur le dressoir ;

PHASE 3 : Positionnement des groupes verres sur le dressoir.

PHASE 1 : Préassemblage des groupes verres (voir figures suivantes)

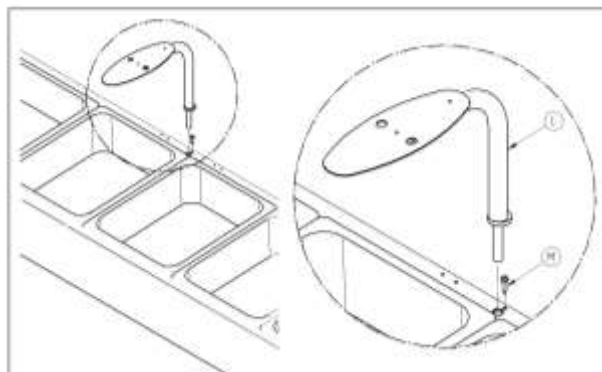
Avant de positionner les verres sur le dressoir il faut procéder à un préassemblage de ces derniers afin d'obtenir une structure à « appuyer » sur le dressoir. En ce qui concerne ces dressoirs, il faut prémonter séparément le groupe verres droit et gauche en utilisant la même procédure. Pour assembler ces structures procéder comme reporté ci-dessous:

- bloquer les éléments **D** et **E** au verre Supérieur **A** avec les vis **G**, après avoir introduit les six rondelles **F** dans les trous relatifs (faire attention à ce que les éléments **D** soient arrêtés dans les trous distants du bord 37 mm du verre, tandis que les deux éléments **E** doivent être fixés aux trous distants 41 mm du bord opposé);
- monter les deux verres latéraux **C** aux éléments **D** et **E** avec les vis relatives **G**, après avoir introduit entre le verre et la vis une rondelle en caoutchouc **H**;
- monter le verre frontal **B** de la même façon et le bloquer aux verres latéraux à travers l'élément **D** et aux deux autres éléments de fixation **E** introduisant également l'élément **I**, en se servant des vis relatives et rondelles en caoutchouc;
- le groupe des trois verres et éléments relatifs de fixation ainsi assemblés, même en ayant une certaine rigidité, doit être manipulé avec soin;
- on recommande de ne pas pratiquer un serrage excessif des vis sur les cristaux pour éviter l'endommagement de ces derniers.



PHASE 2 : Positionnement élément de soutien groupes verres sur le dressoir (voir figure suivante)

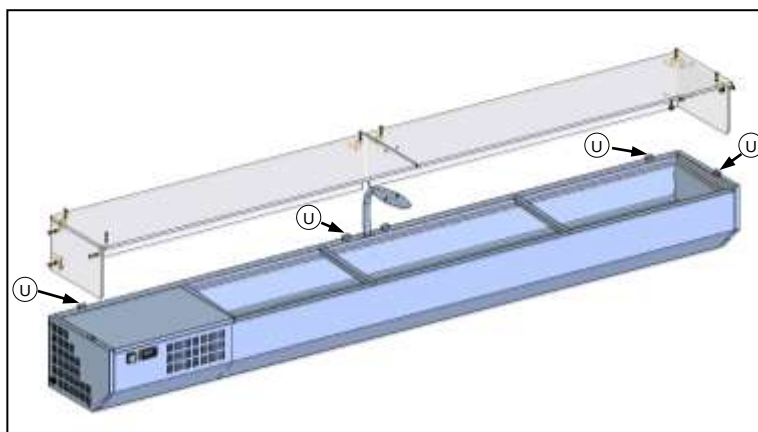
Positionner l'élément de soutien des groupes verres **L** dans le trou approprié sur le dressoir en le fixant avec la vis autofiletante **M** en dotation.



PHASE 3 : Positionnement des groupes verres sur le dressoir (voir figure suivante)

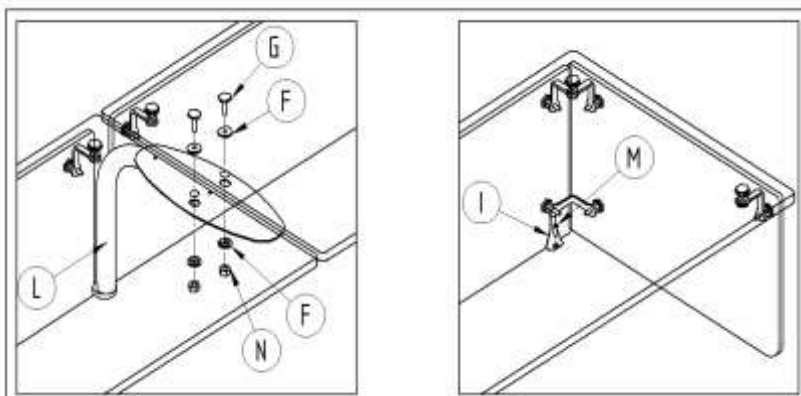
ATTENTION: les groupes verres préassemblés, même en ayant une certaine rigidité, doivent être manipulés avec prudence pour éviter de possibles ruptures.

Positionner les groupes verres sur le dressoir en les introduisant à l'intérieur des supports à **U** présents sur le périmètre de celui-ci : il s'agit d'une phase très délicate qu'il faut exécuter avec prudence.



Fixer les groupes verres à l'élément de soutien **L** avec vis, rondelles et écrous.

Fixer les groupes verres au dressoir en utilisant les deux plaquettes **I** précédemment préassemblées avec les vis autofiletantes.



ATTENTION: Ces cristaux ne sont pas indiqués au soutien de n'importe quel poids et ne supportent non plus des écarts thermiques rapides et excessifs.

FICHE TECHNIQUE DU REFRIGERANT

R290

GWP = 3

ODP = 0

❖ Identification des dangers

Gaz liquéfié – Extrêmement inflammable

❖ Mesures d'urgence

- *Inhalation:*

En haute concentration peut causer une asphyxie. Les symptômes peuvent inclure une perte de mobilité et/ou de connaissance. Les victimes peuvent ne pas se rendre compte de l'asphyxie. Peut avoir un effet narcotique en basse concentration. Les symptômes peuvent inclure des vertiges, des maux de tête, des nausées et des pertes de coordination. Déplacer la victime en zone non contaminée en portant l'appareil respiratoire autonome. Maintenir le patient étendu et au chaud. Appeler un médecin. Procéder à la respiration artificielle en cas d'arrêt de la respiration..

- *Contact avec la peau et avec les yeux:*

En cas de fuite, laver avec de l'eau pendant au moins 15 minutes

- *Ingestion:*

Voie d'exposition peu probable

❖ Informations écologiques

On ne connaît pas de dommages sur l'environnement provoqués par ce produit

PLAQUETTE SCHÉMA ÉLECTRIQUE

Le schéma électrique est indiqué sur la dernière page du livret des instructions.

Pos	DESCRIPTION	Pos	DESCRIPTION
1	COMPRESSEUR	20C	RESISTANCE ANTICONDENSATION PORTE
2	VENTILATEUR CONDENSATEUR	21	RESISTANCE DE DEGIVRAGE
3	BORNIER	22	RESISTANCE FOND BASSINES
6	INTERRUPTEUR GENERAL	44	RELAIS COMPRESSEUR
8	FICHE ELECTRIQUE	69	BORNE DE TERRE
9	VENTILATEUR EVAPORATEUR	75	ELECTROSOUPAPE
12	ELECTROSOUPAPE	88	THERMOREGULATEUR
20	RESISTANCE ANTICONDENSATION PORTE	90	THERMOREGULATEUR
20A	RESISTANCE ANTICONDENSATION PORTE	102	THERMOSTAT DE SECURITE
20B	RESISTANCE ANTICONDENSATION PORTE		

INDICE

INFORMACIÓN DE SEGURIDAD.....	2
NORMAS DE SEGURIDAD	2
DESCRIPTION DE LA MAQUINA.....	4
ETIQUETA DE IDENTIFICATION	4
MEDIDAS DE INGOMBRO	5
COLOCACION EN SU LUGAR E INSTALACION	6
LIMPIEZA Y MANUTENCION GENERAL.....	7
MANTENIMIENTO APARATOS DE ACERO	7
DESPACHO DE RESIDUOS Y DEMOLICION	9
NOTAS GENERALES PARA LA ENTREGA	9
ACCESSORIOS	10
DISPOSICIONES HACCP	10
CARACTERISTICAS TECNICAS	11
TABLEROS DE MANDO.....	11
ALARMAS E SEÑALIZACIONES	14
PARADA	15
ANORMALIDADES DE FUNCIONAMIENTO.....	16
INTERRUPCIONES EN EL FUNCIONAMIENTO	16
MONTAJE DE LOS CRISTALES L=1420 – 1600 – 2070	16
MONTAJE DE LOS CRISTALES L=2590.....	18
FICHA TÉCNICA DEL REFRIGERANTE	19
PLACA ESQUEMA ELECTRICO	20

INFORMACIÓN DE SEGURIDAD

ADVERTENCIA: Este aparato contiene hidrocarburos refrigerantes (R290).

PELIGRO: Riesgo de fuego o explosión. Refrigerante inflamable en uso. No utilice dispositivos mecánicos para descongelar el refrigerador. No perforo la línea de refrigerante.

PELIGRO: Riesgo de fuego o explosión. Refrigerante inflamable en uso. Para ser reparado solamente por personal de servicio entrenado. No perforo la línea de refrigerante.

ATENCIÓN: Riesgo de fuego o explosión. Refrigerante inflamable en uso. Consulte el manual de servicio/guía del usuario antes de intentar prestarle servicio a este producto. Seguir todas las precauciones de seguridad.

ATENCIÓN: Riesgo de fuego o explosión. Desechar correctamente de acuerdo a las regulaciones federales o locales. Refrigerante inflamable en uso.

ATENCIÓN: Riesgo de fuego o explosión debido a perforaciones en la tubería de refrigerante; siga las instrucciones de manejo cuidadosamente. Refrigerante inflamable en uso.

ATENCIÓN: Mantenga libres de obstrucciones todas las áreas de ventilación donde se encuentre el equipo o en la estructura donde se fabrica.

ATENCIÓN: no conserve sustancias explosivas, como bombonas spray con propelente inflamable, dentro del aparato..



Señal de peligro de inflamabilidad por presencia de fluido frigorígeno inflamable (R290)

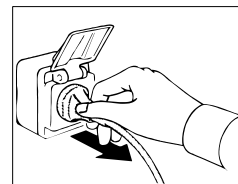
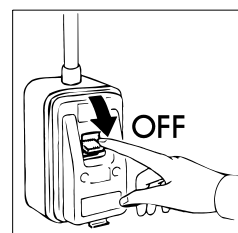
Las instrucciones se encuentran en el sitio web www.sagispa.it.

NORMAS DE SEGURIDAD

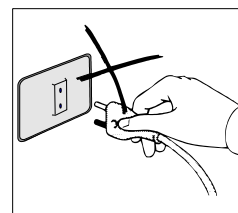
Los aparatos están dotados de cable de alimentación con enchufe.

ATENCIÓN: antes de cualquier operación de manutención o limpieza, es necesario aislar el equipo de la red eléctrica:

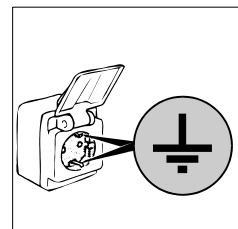
- poner el interruptor general en posición OFF.
- desenchufar el equipo. La extracción de la clavija debe ser tal que el operador pueda comprobar su desconexión de cada punto de trabajo.



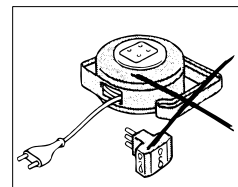
ATENCIÓN: no utilizar tomacorrientes o enchufes desprovistos de puesta a tierra.



El tomacorrientes de la red eléctrica debe tener su CABLE DE TIERRA.



ATENCIÓN: para enchufar en la red, no utilizar adaptadores o prolongadores de cable.



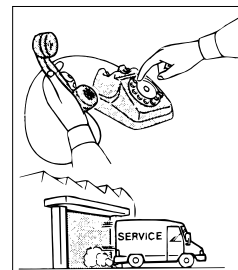
ATENCIÓN: si el cable de alimentación estuviera dañado, deberá ser sustituido por un servicio de asistencia o por personal cualificado para evitar riesgos.



La limpieza y la manutención de la instalación refrigeradora y de la zona compresores requiere la intervención de un técnico especializado y autorizado; por lo tanto no pueden ser efectuadas por personal no preparado.

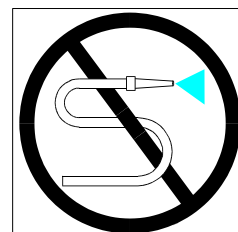
Para intervenciones de manutención o en caso de anormalidades, desenchufar completamente el equipo y solicitar la intervención del SERVICIO DE ASISTENCIA a un centro autorizado y el empleo de repuestos originales.

El incumplimiento de las disposiciones anteriores pone en riesgo el estado de seguridad de los equipos.



ATENCIÓN: esperar el tiempo necesario para alcanzar la temperatura determinada antes de poner adentro los alimentos a conservar.

ATENCIÓN: no introduzca en el equipo bebidas o alimentos calientes.



No lave el equipo con chorros de agua directa y a alta presión.

ATENCIÓN: no usar sustancias a base de cloro (lejía, ácido muriático, etc.) o que sean tóxicas para la limpieza o estén cerca de los equipos.

ATENCIÓN: no use dispositivos mecánicos ni otros medios para acelerar el proceso de descongelación que sean diferentes de aquellos recomendados por el fabricante.

ATENCIÓN: no use aparatos eléctricos dentro de los compartimientos que sean diferentes de aquellos recomendados por el fabricante.



El equipo ha sido diseñado para un nivel de presión sonora inferior a 70 db(A).

DESCRIPTION DE LA MAQUINA

Este aparato ha sido proyectado para la refrigeración y conservación de comidas. Cualquier otro uso tiene que considerarse inadecuado.

ATENCION: las máquinas no son idóneas para ser instaladas al aire libre y/o en ambientes sometidos a acciones de agentes atmosféricos.

El fabricante declina toda responsabilidad por usos no previstos.

Los zócalos refrigerados de la serie son aparatos destinados al mantenimiento temporáneo de productos alimenticios a 2/10 °C, con temperatura ambiente máx. de 32 °C.

Se encuentran disponibles en distintas longitudes y profundidades.

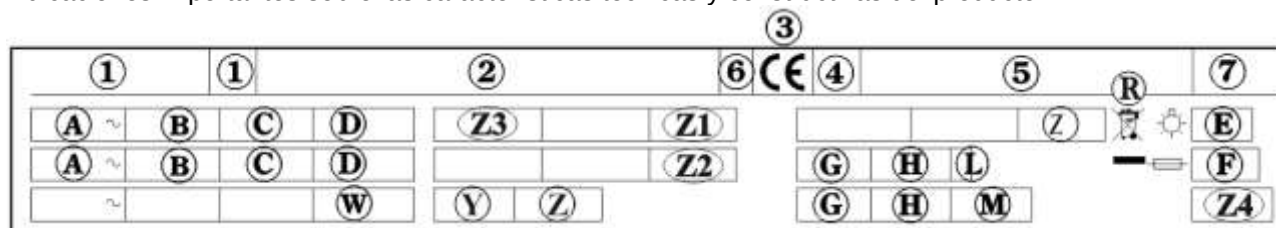
Los mandos son de tipo digital con termostato, termómetro e interruptor general.

El grupo motor está colocado del lado izquierdo en un alojamiento específico.

El evaporador está inyectado en el interior de la estructura aislada.

ETIQUETA DE IDENTIFICATION

La etiqueta de identificación está aplicada de manera estable en el producto y suministra una serie de indicaciones importantes sobre las características técnicas y constructivas del producto.



CONTENIDO CAMPOS ETIQUETA TÉCNICA

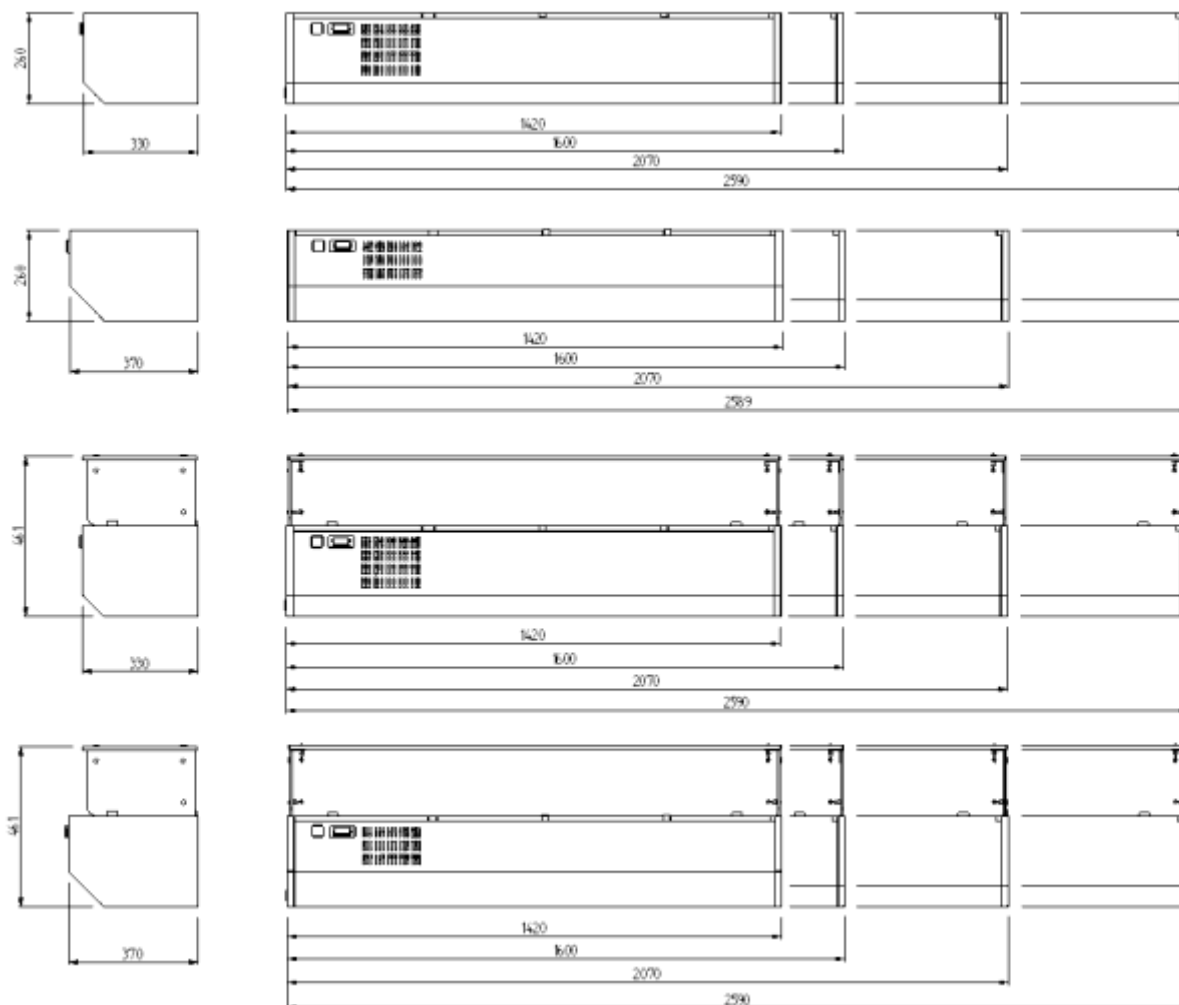
- | | |
|--|---|
| 1) MODELO | R) SÍMBOLO RAEE |
| 2) EMPRESA DE CONSTRUCCION | W) POTENCIA DE LOS ELEMENTOS DE CALENTAMIENTO |
| 3) SIGLA MARCA CEE | Z1) VOLUMEN NETO (RSV) |
| 4) AÑO DE CONSTRUCCION | Z2) FLUID FOAMING |
| 5) NUMERO DE MATRICULA | Z3) TEMPERATURA FUNCIONAMIENTO |
| 6) CLASE DE AISLAMIENTO ELECTRICO | Z4) GWP |
| 7) CLASE DE PROTECCION ELECTRICA | |
| A) VOLTAJE DE ALIMENTACION ELECTRICA | |
| B) INTENSIDAD DE LA CORRIENTE ELECTRICA | |
| C) FRECUENCIA DE LA ALIMENTACION ELECTRICA | |
| D) POTENCIA NOMINAL | |
| E) POTENCIA TOTAL | |
| F) FUSIBLES DE LA CORRIENTE | |
| G) TIPO DE GAS REFRIGERANTE | |
| H) CANTIDAD GAS REFRIGERANTE | |
| L) TEMPERATURA AMBIENTE | |

Clase climática *	Temperatura ambiente
3 (SN)	+10°C ---> +32°C
4 (N)	+16°C ---> +32°C
4+ (ST)	+16°C ---> +38°C
4+ (SN-ST)	+10°C ---> +38°C
5 (T)	+16°C ---> +43°C
5 (SN-T)	+10°C ---> +43°C

(*) La clase climática de temperatura indica la temperatura ambiente para la cual puede funcionar el equipo.

MEDIDAS DE INGOMBRO

Consulte las medidas de Vs. aparato.

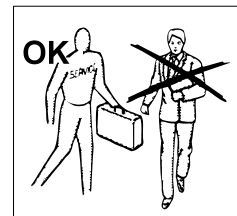


COLOCACION EN SU LUGAR E INSTALACION

Los aparatos se despachan siempre embalados y sobre palets.

Cuando se reciben y después de haberlas desembalado, en caso de daños o falta de partes, seguir las instrucciones del capítulo "NOTAS GENERALES PARA LA ENTREGA".

Las operaciones de puesta en marcha y de instalación deben ser efectuadas por personas especializadas.



ATENCIÓN: a causa de que el baricentro no coincide con el centro geométrico del aparato, prestar atención a las inclinaciones durante los desplazamientos.

ATENCIÓN: en las versiones suministradas con cristales prestar atención al hecho de que el embalaje contiene elementos de cristal; por lo tanto es indispensable manipularlo con la máxima precaución.

ATENCIÓN: los elementos del embalaje (bolsas de plástico, poliestirol celular, clavos, etc.) no deben dejarse al alcance de los niños puesto que constituyen potenciales fuentes de peligro.

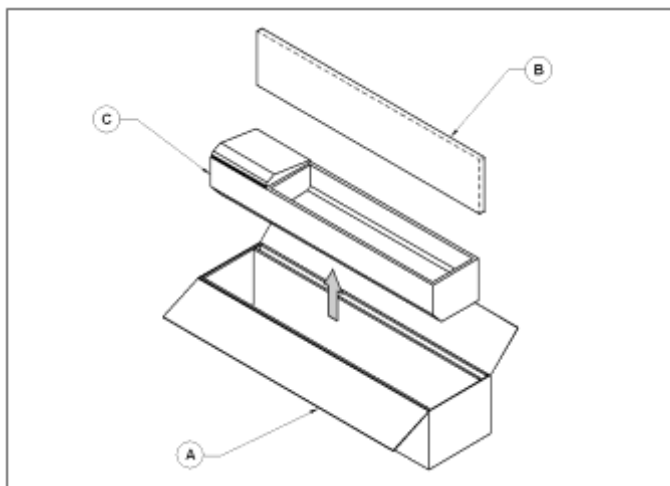
Se aconseja, en la fase de colocación y montaje, no inclinar demasiado el zócalo para evitar que el aceite del compresor entre en el circuito refrigerante, provocando daños al compresor.

Con carácter preventivo se aconseja dejar inactivo el zócalo durante algunas horas para evitar posibles inconvenientes.

Con un carro de horquillas levante el aparato y llévelo al lugar de instalación prestando atención a que la carga esté bien balanceada.

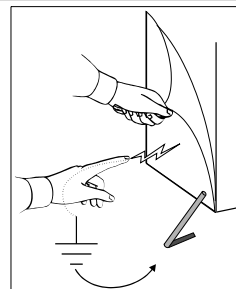
ATENCIÓN: ya sea para la colocación en el lugar de instalación como para los desplazamientos futuros no empuje o arrastre el aparato, para evitar que se vuelque o se causen daños en algunas partes del mismo.

Extarar los distintos elementos de la caja A desde la parte superior de la misma: primero extraer el grupo de cristales B manipulándolos con cuidado para evitar posibles roturas de los mismos: extraer luego el zócalo C, prestando atención a no dañar la superficie externa del mismo (véase la figura siguiente).



Quite la película protectora del producto.

Esta operación puede producir descargas fastidiosas aunque no peligrosas (electricidad estática). El inconveniente se elimina o se reduce considerablemente manteniendo una mano siempre en contacto con el aparato o conectando a tierra la envoltura externa.



Limpie con agua tibia y jabón neutro (según lo indicado en el capítulo «LIMPIEZA») y monte los posibles accesorios.

El aparato está equipado con enchufe eléctrico de tipo SHUCO.

Controle la correspondencia del mismo con las normas EN60320 y con las normas nacionales. En el caso de que no se corresponda, sustituya el enchufe por uno conforme a las normas.

ATENCIÓN: la operación debe ser realizada por un técnico especializado.

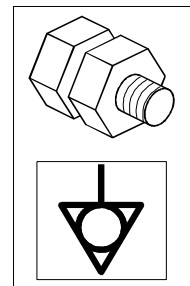
Controle que la tensión de la red corresponda a la indicada en la etiqueta de las características técnicas del aparato.

ATENCIÓN: controle que el tomacorriente de la red esté provisto de puesta a tierra; de lo contrario provéala.

Introduzca luego el enchufe en el tomacorriente específico.

El aparato, además, se debe incluir en un sistema equipotencial cuya eficiencia debe ser verificada de acuerdo a las normas vigentes. La conexión se realiza mediante un tornillo marcado con la sigla «Equipotencial» ubicada en la zona compresores.

A esta altura las operaciones de puesta en obra se han terminado.

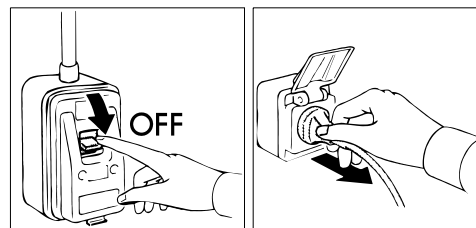


LIMPIEZA Y MANUTENCION GENERAL

Para asegurar el constante rendimiento de la cabina, se aconseja realizar las operaciones de limpieza y manutención generales.

Antes de iniciar con las mismas, hacer cuanto sigue:

- poner el interruptor de línea en la posición OFF
- desenchufar el equipo y esperar a que se haya descongelado completamente.



Con un aspirador, un pincel o un cepillo no metálico, limpie con atención el grupo refrigerante y especialmente la batería con aletas.

ATENCIÓN: para la limpieza y manutención del equipo refrigerante y de la zona compresores es necesaria la intervención de un técnico especializado y autorizado; por este motivo no debe ser efectuado por personal no idóneo.

Clean the external and internal surfaces with water and neutral soap or detergent; a little vinegar in the water will remove eventual bad smells.

Rinse abundantly with pure water and dry up accurately.

A este punto han terminado las operaciones de manutención y limpieza generales.

MANTENIMIENTO APARATOS DE ACERO

LIMPIEZA DIARIA

Para garantizar una higiene y una conservación perfectas del aparatos es conveniente efectuar periódicamente y/o diariamente las siguientes operaciones de limpieza indicadas a continuación:

1. Limpiar cuidadosamente las superficies del compartimiento pasando una esponja suave humedecida en agua y detergente neutro, y luego exprimida, únicamente en el sentido del satinado.
2. El detergente no debe contener cloro y no debe ser abrasivo.
 - 2.a Los detergentes aconsejados son los siguientes tipos:
 - Detergente desinfectante de acción combinada;
(con tensioactivos no iónicos, benzalconio cloruro, sustancias quelantes y pH tampón)

- Detergente para laboratorio, neutro, para lavado manual; (con tensioactivos aniónicos y no iónicos)
- Desengrasante para ambientes alimenticios; (con tensioactivos aniónicos y EDTA)

3. Antes del uso diluir eventualmente los detergentes según las instrucciones incluidas en la etiqueta.
4. Dejar actuar los detergentes al menos 5 minutos.
5. Enjuagar cuidadosamente las paredes del frigorífico con una esponja pasada varias veces en agua corriente.
6. 6. Secar con atención utilizando una esponja limpia.

ATENCION: evitar absolutamente el uso de herramientas o elementos que puedan rayar el equipo con la consiguiente formación de herrumbre.

MANCHAS DE ALIMENTOS Y RESIDUOS ENDURECIDOS

En caso de presencia de manchas de comida o residuos en el aparato, lavar con agua y quitarlos antes de que estos puedan endurecerse.

Si los residuos ya están endurecidos proceder como indicado a continuación:

1. Usar una esponja suave humedecida en agua tibia y detergente neutro (se pueden usar esos previstos para la limpieza diaria, a la concentración más alta entre aquellas previstas en la etiqueta).
2. Humedecer el residuo endurecido de modo tal que se mantenga húmedo por al menos 30 minutos repasando más o menos cada 5 minutos la esponja humedecida en agua y detergente sobre la suciedad endurecida.
3. Al final del ablandamiento quitar el residuo con la esponja humedecida en agua y detergente neutro.
4. Si fuera necesario, recurrir a una espátula de madera o a una esponja fina de acero inoxidable, teniendo cuidado de no dañar la superficie del aparato.
5. Al final del procedimiento se aconseja un ciclo de limpieza diaria de todas las superficies internas del aparato.
6. A limpieza terminada enjuagar cuidadosamente con una esponja pasada varias veces en agua corriente.
7. Secar con atención utilizando una esponja limpia.

También las zonas debajo y cercanas a la cabina deben estar limpias y mantenidas en perfecta higiene. Limpiar con agua y jabón o detergente neutro.

Proteger las chapas con cera con siliconas.

CONSEJOS UTILES PARA LA MANUTENCION DEL ACERO INOXIDABLE

Para la limpieza y mantenimiento de las partes de acero inoxidable, respetar cuanto se especifica a continuación, teniendo presente que la primera regla y fundamental es garantizar la no toxicidad y la máxima higiene de los productos tratados.

El acero inoxidable tiene una capa fina antióxidante que impide la formación de herrumbre.

Existen sustancias o detergentes que pueden destruir o dañar esta capa y comenzar así un proceso de corrosión.

Antes de usar cualquier producto detergente, preguntar al proveedor de confianza cuál es el tipo más adecuado de detergente neutro que no provoca corrosiones al acero.

En caso de rayones en las superficies, es necesario pulir con lana de ACERO INOXIDABLE finísima o esponjas abrasivas de material sintético fibroso frotando en el sentido del satinado.

ATENCION: Para limpiar el ACERO INOXIDABLE no deben usarse esponjitas de hierro y ni siquiera dejarlas apoyadas en las superficies pues los depósitos ferrosos pueden pegarse y provocar la formación de herrumbre por contaminación, comprometiendo el estado de higiene.

DESPACHO DE RESIDUOS Y DEMOLICION

ALMACENAJE DE LOS DESHECHOS

Al final del ciclo de vida del producto, no eliminar en el medio ambiente el aparato. Las puertas tendrán que desmontarse antes de la eliminación del aparato. Está admitido u almacenaje provvisorio de los desechos especiales, en vista de una eliminación, por medio del tratamiento y/o almacenaje definitivo.

De todos modos se deben cumplir con las leyes vigentes en cuanto a la tutela del ambiente, en el país del utilizador.

PROCEDIMENTOS RELATIVOS A LAS MACRO-OPERACIONES DE DESARMADO DEL APARATO

Cada País tiene legislaciones diferentes, por tanto, se tienen que cumplir las prescripciones impuestas por las leyes y entidades encargadas de los Países donde se realiza la demolición.

En general, es necesario devolver el frigorífico a los centros especializados para el retiro/demolición.

Desmontar el frigorífico, agrupando los componentes de acuerdo a su naturaleza química, recordando que en el compresor hay aceite lubricador y fluido refrigerante, que se pueden recuperar y volver a usar, y que los componentes del frigorífico son desechos especiales asimilables a los urbanos. Hacer que el aparato sea inutilizable para su eliminación, sacando el cable de alimentación y cualquier dispositivo de cierre espacios, con el fin de evitar que alguien pueda quedar encerrado en el interior.

LAS OPERACIONES DE DESARMADO, DE TODOS MODOS, TIENE QUE SER REALIZADA POR PERSONAL ESPECIALIZADO.

ELIMINACIÓN SEGURA DE LOS RESIDUOS DE APARATOS ELÉCTRICOS Y ELECTRÓNICOS (DIRECTIVA RAEE 2002/96/CE)

No abandonar material contaminante en el ambiente. Efectuar su eliminación en conformidad con lo dispuesto por las leyes vigentes en esta materia.

Conforme con la Directiva RAEE 2002/96/CE (sobre residuos de aparatos eléctricos y electrónicos), al efectuar la eliminación de los equipos el usuario deberá entregarlos en instalaciones de recogida específicas y autorizadas, o bien -en el momento de efectuar una nueva compra- deberá entregarlos aún montados al distribuidor.

Todos los aparatos que deben ser eliminados de modo selectivo y en conformidad con lo dispuesto por la

Directiva RAEE 2002/96/CE, aparecen identificados mediante un símbolo específico .

La eliminación abusiva de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos será sancionada en conformidad con lo dispuesto por las leyes vigentes en el territorio en que se ha cometido la infracción.

Los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos pueden contener sustancias peligrosas con efectos potencialmente nocivos no sólo para el ambiente, sino también para la salud de las personas. Se aconseja efectuar su eliminación de modo correcto.

NOTAS GENERALES PARA LA ENTREGA

Cuando se recibe el bulto, controlar que el embalaje esté intacto y que no haya sufrido daños durante el transporte.

Después de haber desembalado lo aparato, controlar que estén todas las partes o componentes y que las características y el estado correspondan a las especificaciones de la orden de compra.

Si así no fuera, ponerse en contacto inmediatamente con el vendedor.

Les felicitamos por vuestra óptima elección y les auguramos que podáis utilizar del mejor modo nuestros los aparatos siguiendo las indicaciones y las precauciones necesarias contenidas en este manual.

Pero recordad que está prohibida la reproducción del presente manual y que, debido a una constante búsqueda de innovación y calidad tecnológica, las características aquí presentes podrían cambiar sin preaviso.

ACCESORIOS

Bajo pedido, el equipo puede ser suministrado con los accesorios que a continuación se indican "vea el catálogo general").

DISPOSICIONES HACCP

ATENCION: Verduras crudas, huevos y carnes blancas **NO** pueden ser conservados en los mismos ambientes refrigerados. Las carnes blancas se conservan en un ambiente refrigerado especial.

ATENCION: Evitar la conservación de los alimentos que tengan una temperatura comprendida entre 10°C y 60°C. Utilizar idóneos aparatos (refrigeradores) para reducir la temperatura en el corazón del alimento.

ATENCION: En el momento de sacar alimentos del frigorífico hay que controlar la fecha de vencimiento estampada sobre los paquetes, y utilizar los de vencimiento más cercano. Si se nota un alimento vencido, se lo saca del frigorífico y se lo elimina señalando lo sucedido al responsable de la Empresa en la cual trabajáis.

ATENCION: Los alimentos fácilmente perecederos hay que sacarlos del ambiente refrigerado lo más tarde posible al fin de quedar expuestos a la temperatura ambiente el tiempo indispensable.

ATENCION: No recongelar alimentos precedentemente descongelados.

ATENCION: Numerar los equipos y controlar dos veces al día la temperatura relevada registrando los valores en una hoja especial que debe conservarse por 24 meses.

ATENCION: Eventuales interrupciones de corriente a los frigoríficos pueden efectuarse controlando el tiempo detenido con un reloj eléctrico al fin de eliminar los alimentos que pudieran dañarse.

Temperaturas máximas admitidas para la mercadería

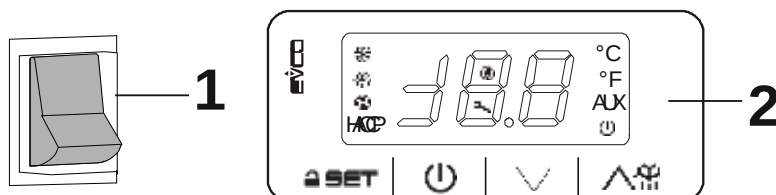
Alimento	Temperatura normal de almacenamiento (°C)	Temperatura máxima de transporte (°C)
Leche fresca pasteurizada	0÷+4	9
Nata fresca	0÷+4	9
Yoghurt, ricota y quesos frescos	0÷+2	9
Productos de la pesca bajo hielo	0÷+2	0÷+4
Carnes bovinas y suínas	0÷+3	10
Carnes blancas	0÷+4	8
Conejo	0÷+2	8
Carne de caza pequeña	0÷+2	8
Carne de caza grande	0÷+2	8
Vísceras	0÷+3	8
Alimentos congelados	-23÷-24	-18
Helados empaquetados	-18÷-20	-18
Fruta y verdura	0÷+4	ambiente

CARACTERISTICAS TECNICAS

En las ultimas paginas de libro istrucciones: caracteristicas tecnicas.

TABLEROS DE MANDO

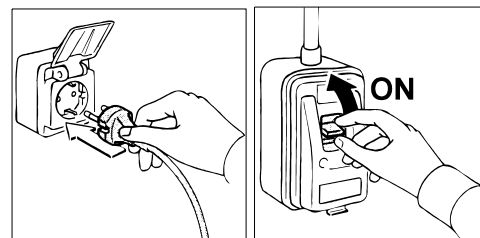
Todos los aparatos están dotados de un interruptor general y de un termostato:



ARRANQUE Y FUNCIONAMIENTO

Para poner en marcha el aparato realice la siguientes operaciones:

- enchufarla en el tomacorriente de red;
- coloque el interruptor de línea en la posición ON;



- presionar el interruptor general (1).

A esta altura es posible colocar la temperatura de funcionamiento a través de una adecuada regulación del termostato (2).

Controle en el display del termostato (2), luego de un tiempo necesario, que la temperatura interna de los aparatos corresponda a la temperatura regulada.

BLOQUEO/DESBLOQUEO DEL TECLADO

Para bloquear el teclado:

- Asegurarse que no haya en curso ningún proceso
- No operar durante 30 s: la pantalla mostrará "Loc" durante 1 s y el teclado se bloqueará automáticamente.

Si el teclado se bloquea, no es posible:

- encender/apagar el dispositivo
- visualizar la temperatura registrada por las sondas
- activar la descongelación de modo manual
- programar el setpoint de trabajo

Estas operaciones generan la visualización de la label "Loc" durante 1 s.

Para desbloquear el teclado:

- Tocar el botón durante 1 s: la pantalla mostrará "UnL" durante 1 s.

PUNTO DE AJUSTE DE TRABAJO Y PARAMETROS DE CONFIGURACION

Programación del setpoint de trabajo

- Asegurarse que el teclado no esté bloqueado y que no exista ningún problema
- Tocar el botón **SET** : el LED parpadeará
- Tocar el botón o el botón dentro de 15 s; véanse los parámetros r1 y r2
- Tocar el botón **SET** o no accionar durante 15 s: el LED se apagará, luego el dispositivo saldrá del proceso.

Para salir a tiempo del proceso:

- Tocar el botón (si hay modificaciones no serán guardadas)

También es posible programar el setpoint de trabajo mediante el parámetro **SP**.

Puntos de ajuste de trabajo

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	PUNTOS DE AJUSTE DE TRABAJO
	r1	r2	°C/°F (1)	setpoint de trabajo; véase también r0 y r12

Programación de los parámetros de configuración

Para entrar en el proceso:

- Asegurarse que no haya en curso ningún proceso
- Tocar el botón  **SET** durante 4 s: la pantalla mostrará "PA"
- Tocar el botón  **SET**
- Tocar el botón  o el botón  dentro de 15 s para programar el valor establecido con el parámetro "PAS" (en configuración de fábrica el parámetro se programa en -19°)
- Tocar el botón  **SET** o no accionar durante 15 s: la pantalla mostrará "SP".

Para seleccionar un parámetro:

- Tocar el botón  o el botón 

Para programar un parámetro:

- Tocar el botón  **SET**
- Tocar el botón  o el botón  dentro de 15 s.
- Tocar el botón  **SET** o no accionar durante 15 s.

Para salir del proceso:

- Tocar el botón  **SET** durante 4 s o no accionar durante 60 s (las modificaciones hechas serán guardadas)

Parámetros de configuración

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	PUNTOS DE AJUSTE DE TRABAJO
SP	r1	r2	°C/°F (1)	setpoint de trabajo; véase también r0 y r12

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ENTRADAS ANALÓGICAS
CA1	-25	25	°C/°F (1)	offset sonda ambiente
CA2	-25	25	°C/°F (1)	si P4 = 1, offset sonda evaporador si P4 = 2, offset sonda condensador
P0	0	1	-	tipo de sonda 0 = PTC 1 = NTC
P1	0	1	-	punto decimal grado Celsius (durante el funcionamiento normal) 1 = Sí
P2	0	1	-	unidad de medida temperatura (2) 0 = °C (grado Celsius; la resolución depende del parámetro P1) 1 = °F (grado Fahrenheit; la resolución es de 1 °F)
P4	0	2	-	función de la segunda entrada 0 = entrada digital (micro puerta o multifunción) 1 = entrada analógica (sonda evaporador) 2 = entrada analógica (sonda condensador)
P5	0	2	-	magnitud visualizada durante el funcionamiento normal 0 = temperatura ambiente 1 = setpoint de trabajo 2 = si P4 = 0, "- - -" si P4 = 1, temperatura del evaporador si P4 = 2, temperatura del condensador
P8	0	250	0,1s	retraso visualización variación temperaturas registradas por las sondas

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	REGULADOR PRINCIPAL
r0	0.1	15	°C/°F (1)	diferencial del setpoint de trabajo; véase también r12
r1	-99	r2	°C/°F (1)	mínimo setpoint de trabajo
r2	r1	99	°C/°F (1)	máximo setpoint de trabajo
r4	0	99	°C/°F (1)	aumento del setpoint de trabajo durante la función "energy saving"; véase también i0, i10 y HE2
r5	0	1	-	funcionamiento para frío o para calor(3) 0 = para frío 1 = para calor
r12	0	1	-	tipo de diferencial del setpoint de trabajo 0 = asimétrico 1 = simétrico

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	PROTECCIONES DEL COMPRESOR
C0	0	240	min	Retraso encendido compresor desde el encendido del dispositivo (4)
C2	0	240	min	Duración mínima del apagado del compresor (5)
C3	0	240	s	Duración mínima del encendido del compresor
C4	0	240	min	Duración del apagado del compresor durante el error sonda ambiental (código "Pr1"); véase también C5
C5	0	240	min	Duración del encendido del compresor durante el error sonda ambiental (código "Pr1"); véase también C4
C6	0	199	°C/°F (1)	Temperatura del condensador por encima del cual se activa la alarma condensador sobrecalentado (código "COH") (6)
C7	0	199	°C/°F (1)	Temperatura del condensador por encima de la cual se activa la alarma compresor bloqueado (código "CSd")
C8	0	15	min	Retraso alarma compresor bloqueado (código "CSd") (7)

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	DESCONGELACIÓN
d0	0	99	h	si d8 = 0, 1 o 2, intervalo de descongelación 0 = La descongelación por intervalos no será nunca activada si d8 = 3, máximo intervalo de descongelación
d2	-99	99	°C/°F (1)	temperatura del evaporador de final de descongelación; véase también d3
d3	0	99	min	si P4 = 0 o 2, duración de la descongelación si P4 = 1, duración máxima de la descongelación; véase también d2 0 = la descongelación no será activada
d4	0	1	-	descongelación en el encendido del dispositivo (4) 1 = Sí
d5	0	99	min	si d4 = 0, tiempo mínimo entre el encendido del dispositivo y la activación de la descongelación (4) si d4 = 1, retraso activación descongelación desde el encendido del dispositivo (4)
d6	0	2	-	temperatura visualizada durante la descongelación (sólo si P5 = 0) 0 = temperatura ambiente 1 = si en la activación de la descongelación la temperatura ambiente está por debajo del "setpoint de trabajo + Δt", al máximo "setpoint de trabajo + Δt"; si en la activación de la descongelación, la temperatura ambiente está por encima del "setpoint de trabajo + Δt", como máximo la temperatura ambiente en la activación de la descongelación (8) (9) 2 = label "dEF"
d7	0	15	min	duración del goteo (durante el goteo el compresor quedará apagado)
d8	0	3	-	modo de activación de la descongelación 0 = POR INTERVALOS – POR TIEMPO - la descongelación será activada cuando el dispositivo permanezca encendido por el tiempo d0 1 = POR INTERVALOS – POR ENCENDIDO DEL COMPRESOR – la descongelación será activada cuando el compresor permanezca encendido por el tiempo d0 2 = POR INTERVALOS – POR TEMPERATURA DEL EVAPORADOR – la descongelación será activada cuando la temperatura del evaporador permanezca por debajo de la temperatura d9 durante el tiempo d0 (10) 3 = ADAPTATIVO - la descongelación será activada a intervalos cuya duración estará en función de la duración de los encendidos del compresor, de la temperatura del evaporador y de la activación de la entrada micro puerta; véase también d18, d19, d20, d22, i13 y i14 (10)
d9	-99	99	°C/°F (1)	temperatura del evaporador por encima de la cual el conteo del intervalo de descongelación se suspende (sólo si d8 = 2)
d11	0	1	-	habilitación de la alarma descongelación concluida por duración máxima (código "dFd"; sólo si P4 = 1 y en ausencia de error sonda evaporador (código "Pr2") 1 = Sí
d16	0	999	min	duración del pregoteo (durante el pregoteo el compresor quedará apagado, la salida de la descongelación será activada y el ventilador del evaporador quedará apagado)
d18	0	999	min	intervalo de descongelación (la descongelación se activará cuando el compresor quede encendido, con la temperatura del evaporador, por debajo de la temperatura d22, por el tiempo d18; sólo si d8 = 3) 0 = la descongelación nunca se activará debido de esta condición
d19	0	40	°C/°F (1)	temperatura del evaporador por debajo de la cual se activa la descongelación (relativa al promedio de las temperaturas del evaporador, es decir "promedio de las temperaturas del evaporador - d19") (sólo si d8 = 3)
d20	0	999	min	duración mínima consecutiva del encendido del compresor que provoque la activación de la descongelación 0 = la descongelación nunca se activará debido de esta condición
d22	0	19,9	°C/°F (1)	temperatura del evaporador por encima de la cual el conteo del intervalo de descongelación se suspende (relativa al promedio de las temperaturas del evaporador, es decir "promedio de las temperaturas del evaporador + d22") (sólo si d8 = 3)

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ALARMAS DE TEMPERATURA (11) (12)
A1	0	99	°C/°F (1)	temperatura ambiente por debajo de la cual se activa la alarma de temperatura de mínima (código "AL"; relativa al setpoint de trabajo, es decir "setpoint de trabajo - A1"); véase también A11 0 = alarma ausente
A4	0	99	°C/°F (1)	temperatura ambiente por encima de la cual se activa la alarma de temperatura de máxima (código "AH"; relativa al setpoint de trabajo, es decir "setpoint de trabajo + A4"); véase también A11 0 = alarma ausente
A6	0	99	10 min	retraso alarma de temperatura de máxima (código "AH") desde el encendido del dispositivo (4)
A7	0	199	min	retraso alarma de temperatura de mínima (código "AL") y de máxima (código "AH")
A11	0,1	15	°C/°F (1)	diferencial de los parámetros A1 y A4

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ENTRADAS DIGITALES
i0	0	4	-	efecto provocado por la activación de la entrada digital 0 = ningún efecto 1 = MICRO PUERTA - ACTIVACIÓN DE LA ALARMA ENTRADA MICRO PUERTA (código "id") - el compresor será apagado (con el tiempo máximo i3 o hasta que la entrada se desactive); véase también i2 (13) 2 = MULTIFUNCIÓN - ACTIVACIÓN DE LA FUNCIÓN "ENERGY SAVING" – se activará la función "energy saving" (con efecto sólo sobre el compresor, hasta que la entrada se desactive); véase también r4 3 = MULTIFUNCIÓN - ACTIVACIÓN DE LA ALARMA DE ENTRADA MULTIFUNCIÓN (código "iA") - el dispositivo seguirá funcionando regularmente; véase también i2 4 = MULTIFUNCIÓN - ACTIVACIÓN DE LA ALARMA PRESÓSTATO (código "iA") - el compresor será apagado (hasta que la entrada se desactive, véase también i2)
i1	0	1	-	tipo de contador de la entrada digital 0 = normalmente abierto (entrada activa con contacto cerrado) 1 = normalmente cerrado (entrada activa con contacto abierto)
i2	-1	120	min	si i0 = 1, retraso señalización alarma entrada micro puerta (código "id") -1 = la alarma no es señalada si i0 = 3, retraso señalización alarma entrada multifunción (código "iA") -1 = la alarma no es señalada si i0 = 4, retraso encendido compresor desde la desactivación de la alarma presóstato (código "iA") -1 = reservado
i3	-1	120	min	duración máxima del efecto provocado por la activación de la entrada micro puerta en el compresor -1 = el efecto durará hasta que la entrada sea desactivada

i10	0	999	min	tiempo que debe transcurrir en ausencia de activaciones de la entrada micro puerta (después que la temperatura ambiente ha alcanzado el setpoint de trabajo) para que la función "energy saving" sea activada, véase también r4 y HE2 0 = la función nunca se activará por efecto de esta condición
i13	0	240	-	número de activaciones de la entrada micro puerta que provoca la activación de la descongelación 0 = la descongelación nunca se activará debido de esta condición
i14	0	240	min	duración mínima de la activación de la entrada micro puerta que provoca la activación de la descongelación 0 = la descongelación para esta condición nunca será activada

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ENERGY SAVING
HE2	0	99	min	duración máxima de la función "energy saving" activada por efecto de la ausencia de activaciones de la entrada micro puerta; véase también r4 y i10 0 = la función durará hasta que el ingreso sea activado
HE3	0	240	min	tiempo que debe transcurrir en ausencia de operaciones con los botones hasta que el modo "bajo consumo" se active 0 = el modo no será nunca activado

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	VARIOS
POF	0	1	-	activación del botón  1 = SI
PAS	-99	999	-	contraseña de entrada a los parámetros de configuración 0 = la contraseña no deberá ser configurada

- (1) la unidad de medida depende del parámetro P2
(2) programar debidamente los parámetros relativos a los reguladores después de la configuración del parámetro P2
(3) si el parámetro r5 está configurado en 1, la función "energy saving" y la gestión de la descongelación no serán habilitados
(4) el parámetro tiene efecto incluso después de la alimentación que se manifiesta cuando el dispositivo está encendido
(5) el tiempo establecido con el parámetro se cuenta incluso cuando el dispositivo está apagado
(6) el diferencial del parámetro es de 2,0 °C/4 °F
(7) si en el encendido del dispositivo la temperatura del condensador está por encima de aquella establecida con el parámetro C7, el parámetro C8 no tendrá efecto
(8) el valor Δt depende del parámetro r12 (r0 si r12 = 0, r0/2 si r12 = 1)
(9) la pantalla restablece el funcionamiento normal cuando, concluido el goteo, la temperatura ambiente desciende por debajo de aquella que ha bloqueado la pantalla (o si aparece una alarma de temperatura)
(10) si el parámetro P4 se programa en 0 o 2, el dispositivo funcionará como si el parámetro d8 se hubiese programado en 0
(11) durante la descongelación y el goteo, las alarmas de temperatura están ausentes, siempre que éstas se hayan presentado después de la activación de la descongelación
(12) durante la activación de la entrada micro puerta la alarma de temperatura de máxima está ausente, con la condición que ésta se haya presentado después de la activación de la entrada
(13) el compresor se apaga pasados 10 s de la activación de la entrada.

ALARMAS E SEÑALIZACIONES

Señalizaciones

LED	SIGNIFICADO
	LED compresor si está encendido, significa que el compresor está encendido si parpadea: - está en curso la programación del setpoint de trabajo - está en curso una protección del compresor
	LED descongelación si está encendido, está activada la descongelación si parpadea, está activado el goteo
	LED ahorro de energía si está encendido y la pantalla está encendida, está activa la función "energy saving" si está encendido y la pantalla está apagada, está activo el modo "bajo consumo"; tocar un botón para restablecer la visualización normal
°C	LED grados Celsius si está encendido, la unidad de medida de la temperatura es en grados Celsius
°F	LED grados Fahrenheit si está encendido, la unidad de medida de la temperatura es en grados Fahrenheit
	LED on/stand-by si está encendido, el dispositivo está apagado (estado "stand-by")

Indicaciones

CODICE	SIGNIFICADO
Loc	el teclado está bloqueado
- - -	el funcionamiento solicitado no está disponible

Allarmi

CODICE	SIGNIFICADO
AL	Alarma de temperatura mínima Soluciones: - comprobar la temperatura ambiente; véase el parámetro A1 Principales consecuencias: - el dispositivo seguirá funcionando regularmente
AH	Alarma de temperatura máxima Soluciones: - comprobar la temperatura ambiente; véase el parámetro A4 Principales consecuencias: - el dispositivo seguirá funcionando regularmente
dFd	Alarma descongelación concluida por duración máxima Soluciones: - comprobar el buen estado de la sonda evaporador, consultar los parámetros d2, d3 y d11 - tocar un botón para restablecer la visualización normal Principales consecuencias: - el dispositivo seguirá funcionando regularmente

Cuando la causa que ha generado la alarma desaparece, el dispositivo restablece el funcionamiento normal, salvo el caso de las siguientes alarmas:

- la alarma compresor bloqueado (código "CSd") que requiere el apagado del dispositivo o la interrupción de la alimentación
- la alarma descongelación concluida por duración máxima (código "dFd") que requiere el toque de un botón.

Errorres

CODICE	SIGNIFICADO
Pr1	Error sonda ambiente Soluciones: - comprobar que la sonda sea de tipo PTC o NTC; véase el parámetro P0 - controlar la conexión dispositivo-sonda - controlar la temperatura ambiente Principales consecuencias: - la actividad del compresor dependerá de los parámetros C4 y C5 - la descongelación no será activada
Pr2	Error sonda evaporador o sonda condensador Soluciones: - las mismas del caso anterior pero relativos a la sonda evaporador o a la sonda condensador Principales consecuencias: - si el parámetro P4 se programa en 1, la descongelación durará el tiempo establecido con el parámetro d3 - si el parámetro P4 se programa en 1 y el parámetro d8 se programa en 2 o 3, el dispositivo funcionará como si el parámetro d8 estuviese programado en 0 - si el parámetro P4 se programa en 2, la alarma condensador sobrecalentado (código "COH") no será activada - si el parámetro P4 se programa en 2, la alarma condensador bloqueado (código "CSd") no será activada

Cuando la causa que ha generado el error desaparece, el dispositivo restablece el funcionamiento normal.

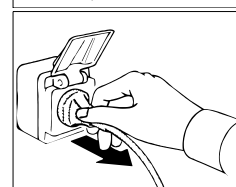
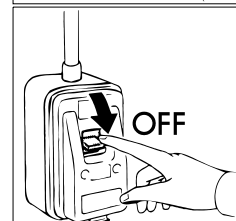
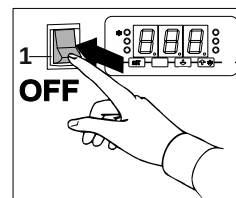
PARADA

En cualquier condición y para parar el equipo, basta apretar poniéndolo en posición OFF el interruptor general 1.

ATENCIÓN: la tecla de interruptor general 1 NO aísla el equipo de la tensión eléctrica.

Poner el interruptor de línea en la posición OFF.

Para aislar la cabina de la tensión eléctrica, desenchufarla del tomacorriente de red.

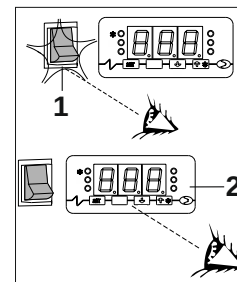


ANORMALIDADES DE FUNCIONAMIENTO

En el caso de funcionamiento irregular, antes de llamar al servicio asistencia de zona, controlar que:

- el interruptor general 1 esté iluminado y que haya tensión de red;
- el valor de la temperatura determinada sea el deseado;
- el equipo no esté cerca de fuentes de calor;
- el condensador esté limpio y el ventilador funcione regularmente;

En caso que dichos controles hayan dado un resultado negativo, diríjase al servicio de asistencia de zona suministrando las indicaciones del modelo y número de matrícula colocados en la placa de las características.



INTERRUPCIONES EN EL FUNCIONAMIENTO

En caso de prolongada inactividad de la cabina y para mantenerla en las mejores condiciones, seguir estas indicaciones:

- llevar el interruptor de red a la posición OFF.
- desenchufar el aparato.
- vaciar la cabina frigorífica y limpiarla como indicado en el capítulo "LIMPIEZA".
- dejar las puertas de las celdas entreabiertas para evitar que tomen mal olor.

MONTAJE DE LOS CRISTALES L=1420 – 1600 – 2070

El equipamiento de los zócalos con vitrina incluye los siguientes elementos (véase las figuras en las páginas siguientes):

- Un cristal Superior A de 10 mm de espesor;
- Un cristal Frontal B de 6 mm de espesor;
- 2 cristales Laterales C de 6 mm de espesor;
- 2 elementos de fijación con 3 uniones D;
- 4 elementos de fijación con 2 uniones E;
- 8 arandelas de plástico F;
- 12 tornillos G y correspondientes arandelas de goma transparente H;
- 4 elementos en U preensablado en el zócalo.

ATENCIÓN: la fase del montaje de los cristales es una operación delicada que se debe realizar con mucho cuidado, para evitar que se dañen los elementos de cristal.

Para un montaje correcto de los cristales respete la secuencia de las operaciones a cumplirse como se describe en el presente manual:

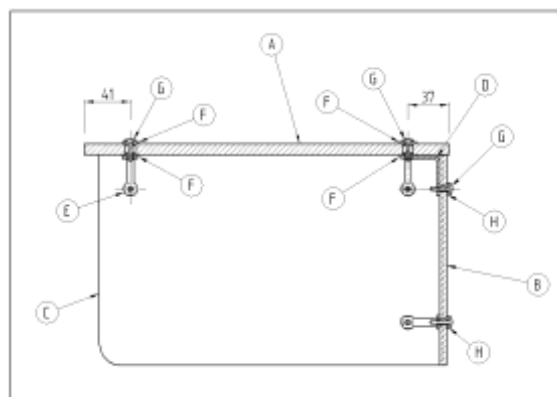
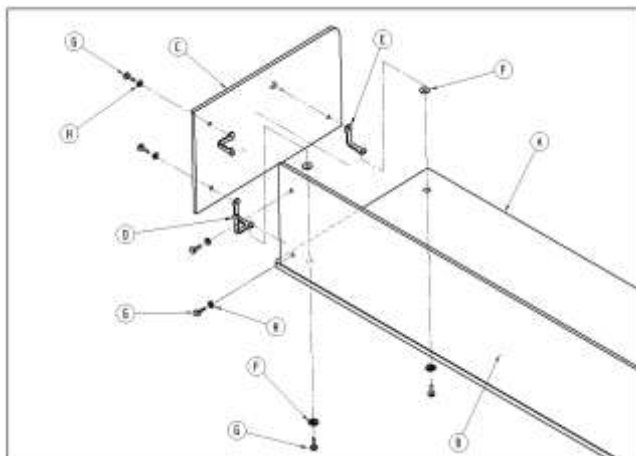
FASE 1: Preensamblado del grupo cristales;

FASE 2: Colocación del grupo cristales en el zócalo.

FASE 1: Preensamblado del grupo cristales (ver figuras siguientes)

Antes de colocar los cristales en el zócalo es necesario realizar un preensamblado de los mismos con la finalidad de obtener una estructura para “apoyar” en el zócalo. Para ensamblar dicha estructura proceda de la siguiente manera:

- fije los elementos **D** y **E** al cristal Superior **A** con los tornillos **G**, luego de haber introducido las ocho arandelas **F** en los correspondientes orificios (preste atención al hecho que los elementos **D** se deben fijar en los orificios que están a 37 mm del borde del cristal, mientras que los dos elementos **E** se fijan en los orificios que están a 41 mm del borde opuesto);
- monte los dos cristales laterales **G** en los elementos **D** y **E** con los correspondientes tornillos **G**, luego de haber introducido entre el cristal y los tornillos una arandela de goma **H**;
- monte el cristal **B** de manera análoga y fíjelo a los cristales laterales mediante los otros dos elementos de fijación **E**, usando los correspondientes tornillos y arandelas de goma;
- el grupo de los cuatro cristales y correspondientes elementos de fijación ya ensamblado, a pesar de poseer una cierta rigidez, se debe manejar con cautela;
- se aconseja no realizar un ajuste excesivo de los tornillos en los cristales para evitar que se dañen los mismos

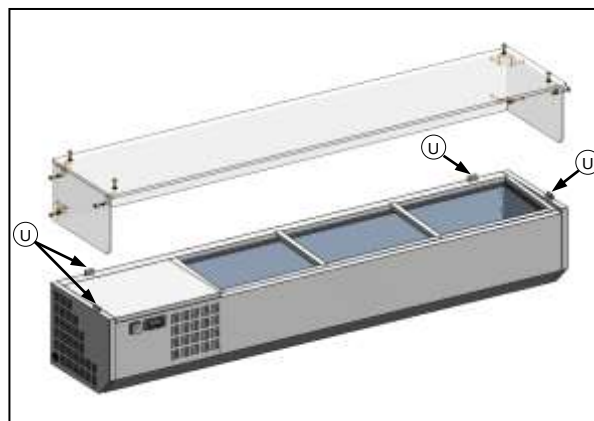


FASE 2: Colocación del grupo cristales en el zócalo

ATENCIÓN: el grupo cristales preensamblado, a pesar de poseer una cierta rigidez, se debe manejar con cautela para evitar posibles roturas.

Coloque el grupo cristales preensamblado por encima del zócalo introduciendo los cristales en el interior de los soportes en **U** en el zócalo: se trata de una fase muy delicada a realizarse con cautela.

ATENCIÓN: dichos cristales no son adecuados para soportar cualquier peso ni soportan excesivos y rápidos cambios de temperatura.



MONTAJE DE LOS CRISTALES L=2590

La dotación de los respaldos con vitrina incluye los siguientes elementos (ver figuras en las páginas siguientes):

- 2 vidrios Superiores **A** de espesor 10 mm
- 2 vidrios Frontales **B** de espesor 6 mm;
- 2 vidrios Laterales **C** de espesor 6 mm;
- 2 elementos de fijación con 3 uniones **D**;
- 6 elementos de fijación con 2 uniones **E**;
- 14 arandelas de plástico **F**;
- 20 tornillos **G** y relativas arandelas de goma transparente **H**;
- 2 placas fijación vidrios **I**;
- 1 elemento de sostén grupos vidrios **L**;
- 3 tornillos autorroscantes **M**;
- 2 tuercas M3 **N**;
- soportes a **U** premontados sobre el respaldo.

ATENCION: la fase de montaje de los vidrios es una operación delicada que debe ser realizada con extrema cautela, con el fin de evitar el daño de los elementos de vidrio.

Para un correcto montaje de los vidrios respetar la secuencia de las operaciones que se deben efectuar, según las especificaciones del presente manual:

FASE 1: Prearmado de los vidrios;

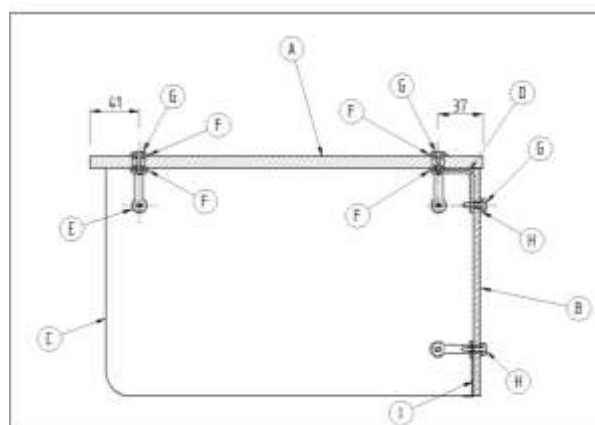
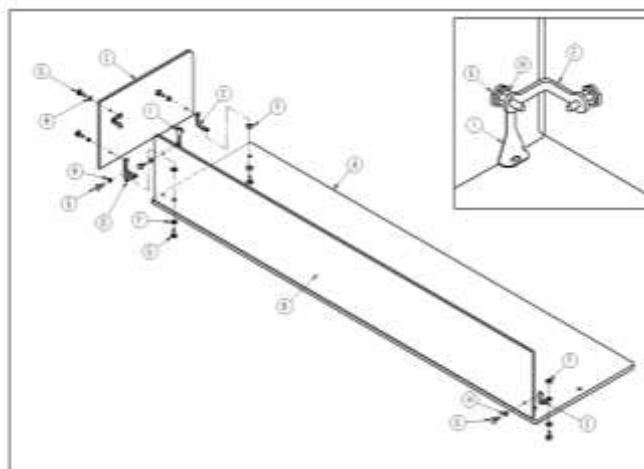
FASE 2: Colocación elemento de sostén de los vidrios sobre el respaldo

FASE 3: Colocación de los vidrios sobre el respaldo.

FASE 1: Prearmado de los vidrios (ver figuras siguientes)

Antes de colocar los vidrios sobre el respaldo es necesario proceder con el prearmado de los mismos con el fin de obtener una estructura que deberá "apoyarse" sobre el respaldo. En lo que respecta estos respaldos, los vidrios derecho e izquierdo deben ser premontados separadamente y utilizando el mismo procedimiento. Para montar tales estructuras proceder como aquí especificado:

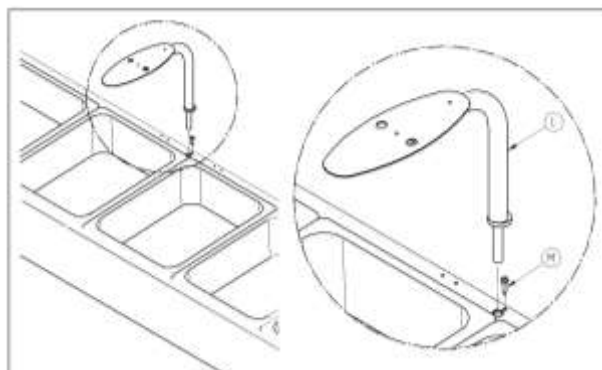
- fijar los elementos **D** y **E** al vidrio Superior **A** con los tornillos **G**, después de haber insertado las seis arandelas **F** en los relativos orificios (atención al hecho que los elementos **D** deben ser bloqueados en los orificios que están a 37 mm del borde del vidrio, mientras los dos elementos **E** deben ser fijados a los orificios que están a 41 mm del borde opuesto);
- montar los dos vidrios laterales **C** a los elementos **D** y **E** con los tornillos correspondientes **G**, después de haber insertado entre el vidrio y el tornillos una arandela de goma **H**;
- montar el vidrio frontal **B** del mismo modo y bloquearlo a los vidrios laterales a través del elemento **D** y a los otros dos elementos de fijación **E** insertando también el elemento **I**, ayudándose de los tornillos y arandelas de goma correspondientes;
- el grupo de los tres vidrios y relativos elementos de fijación así armados, aún presentando una cierta rigidez, debe ser manejado con cuidado;



- se recomienda no apretar excesivamente los tornillos sobre los cristales al fin de evitar el daño de los mismos.

FASE 2: Colocación elemento de sostén de los vidrios sobre el respaldo (ver figura siguiente)

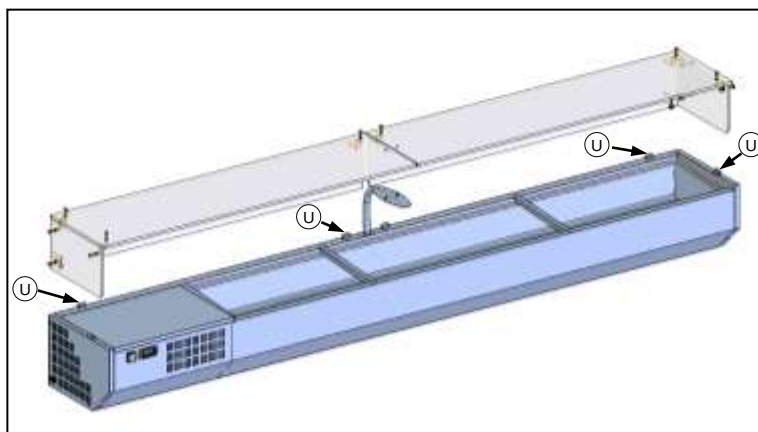
Colocar el elemento de sostén de los vidrios **L** en el orificio correspondiente, sobre el respaldo, fijándolo con el tornillo autorroscante **M** en dotación.



FASE 3: Colocación de los vidrios sobre el respaldo (ver figura siguiente)

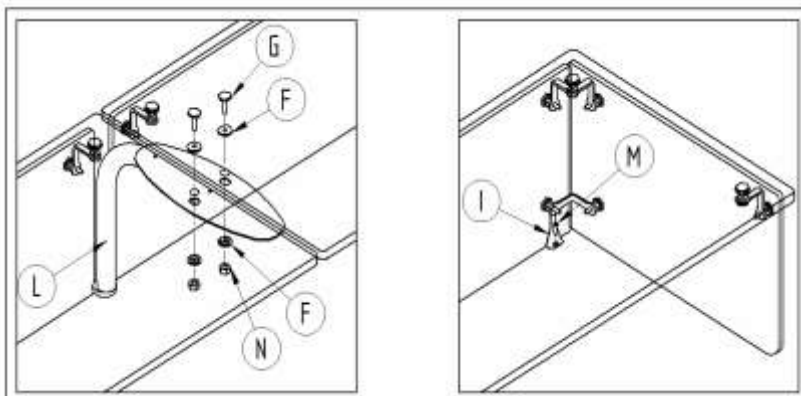
ATENCION: los grupos vidrios prearmados, aún presentando una cierta rigidez, deben ser manejados con cautela con el fin de evitar posibles roturas.

Colocar los vidrios sobre el respaldo insertándolos en el interior de los soportes a **U** presentes en el perímetro de la misma: se trata de una fase muy delicada que debe ser efectuada con cautela.



Fijar los vidrios al elemento de sostén **L** con tornillos, arandelas y tuercas.

Fijar los vidrios al respaldo utilizando las dos placas **I** precedentemente montadas con los tornillos autorroscantes.



ATENCION: tales cristales no son adecuados para sostener pesos ni soportan excesivos y rápidos saltos de temperatura.

FICHA TÉCNICA DEL REFRIGERANTE

R290

GWP = 3

ODP = 0

- ❖ Identificación de los peligros
Gas licuado – Extremamente inflamable

❖ Medidas de primeros auxilios

• Inhalación:

En alta concentración puede causar asfixia. Los síntomas pueden incluir pérdida de movilidad y/o conocimiento. Las víctimas pueden no darse cuenta de la asfixia. En bajo nivel de concentración puede tener un efecto narcótico. Los síntomas pueden incluir mareos, dolor de cabeza, náusea y pérdida de la coordinación. Desplazar la víctima en una zona no contaminada usando un respirador. Mantener el paciente acostado y en un lugar cálido. Llame a un médico. En caso de paro respiratorio, realizar respiración artificial.

• Contacto con la piel o con los ojos:

En caso de derrame, lavar con agua durante como mínimo 15 minutos.

• Ingestión:

Vía de exposición poco probable

❖ Informaciones ecológicas

No se conocen daños en el ambiente provocados por este producto

PLACA ESQUEMA ELECTRICO

El esquema eléctrico se muestra sobre la última página del libro.

Pos	DESCRIPCIÓN	Pos	DESCRIPCIÓN
1	COMPRESOR	20C	RESISTENCIA ANTICONDENSACION PUERTAS
2	VENTILADOR CONDENSADOR	21	RESISTENCIA DESPOSIT.DESCONG.
3	TABLERO DE BORNES	22	RESISTENCIA FONDO BANDEJAS
6	INTERRUPTOR GENERAL	44	RELAIS COMPRESOR
8	TOMA ELÉCTRICA	69	BORNE DE TIERRA
9	VENTILADOR EVAPORADOR	75	ELÉCTROVALVULA
12	ELECTROVÁLVULA DISPOSIT.DESCONG.	88	TERMOREG. DGT
20	RESISTENCIA ANTICONDENSACION PUERTAS	90	TERMOREG. DGT
20A	RESISTENCIA ANTICONDENSACION PUERTAS	102	TERMOSTATO DE SEGURIDAD
20B	RESISTENCIA ANTICONDENSACION PUERTAS		

INDEX

VEILIGHEIDSINFORMATIE	2
VEILIGHEIDSVOORSCHRIFTEN	2
BESCHRIJVING APPARAAT	4
IDENTIFIKATIE ETIKET	4
AFMETINGEN	5
IN WERKING STELLEN EN INSTALLATIE.....	6
ALGEMENE REINIGING EN ONDERHOUD.....	7
ONDERHOUD APPARATEN ROESTVRIJ STAAL	7
HET AFVALMATERIAAL LOZEN EN HET APPARAAT AFDANKE	9
ALGEMENE OPMERKINGEN BIJ DE LEVERING	9
ACCESSOIRES	10
HACCP VOORSCHRIFTEN	10
TECHNISCHE KENMERKEN	10
BEDIENINGSPANELEN	11
ALARMSIGNALEN	14
UITZETTEN.....	15
ONREGELMATIGHEDEN IN DE WERKING.....	15
GEBRUIKSONDERBREKINGEN.....	16
MONTAGE VAN GLASELEMENTEN L=1420 – 1600 – 2070.....	16
MONTAGE VAN GLASELEMENTEN L=2590	17
SPECIFICATIES VAN DE KOELVLOEISTOF	19
BESCHRIJVING ELEKTRISCH SCHEMA	19

VEILIGHEIDSINFORMATIE

WAARSCHUWING: Dit apparaat bevat koolwaterstofkoelmiddelen (R290).

GEVAAR: Vuur- of explosiegevaar. Ontvlambaar koelmiddel in gebruik. Gebruik geen mechanische apparatuur om de koelkast te ontdooien. Koelmiddelleidingen mogen niet doorboord worden.

GEVAAR: Vuur- of explosiegevaar. Ontvlambaar koelmiddel in gebruik. Reparatie alleen door vakpersoneel. Koelmiddelleidingen mogen niet doorboord worden.

LET OP: Vuur- of explosiegevaar. Ontvlambaar koelmiddel in gebruik. Volg de reparatiehandleiding/ gebruikshandleiding voor service aan dit product. Alle veiligheidsvoorschriften moeten opgevolgd worden.

LET OP: Vuur- of explosiegevaar. Verwijdering van de koelkast alleen volgens geldende voorschriften. Ontvlambaar koelmiddel in gebruik.

LET OP: Vuur- of explosiegevaar wanneer koelmiddelleidingen doorboord worden; volg de instructies in de handleidingen. Ontvlambaar koelmiddel in gebruik.

LET OP: Niet blokkeren. Alle ventilatieopeningen in de nabijheid moeten vrij blijven als het apparaat is ingebouwd.

LET OP: Bewaar in dit apparaat geen ontplofbare stoffen zoals spuitbussen met een ontvlambaar drijfgas



Aanduiding licht ontvlambaar door de aanwezigheid van een brandbaar koelmiddel (R290)

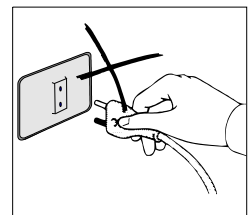
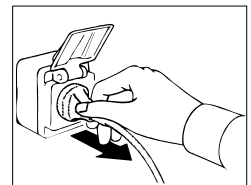
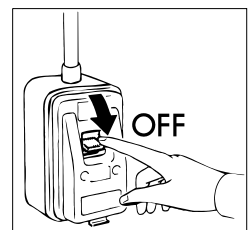
De instructies zijn beschikbaar op de website www.sagispa.it.

VEILIGHEIDSVOORSCHRIFTEN

De apparaten zijn voorzien van een voedingskabel met stekker.

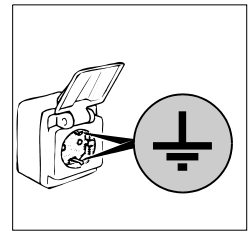
LET OP: bij iedere handeling van reiniging en onderhoud dient de stroom uitgeschakeld te worden:

- de hoofdschakelaar op OFF zetten.
- de stekker uit het stopkontakt trekken. Het verwijderen van de plug moet zodanig zijn dat de operator vanaf ieder werkpunt de uitschakeling kan controleren.



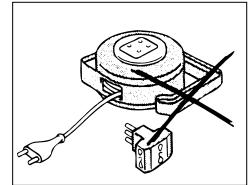
LET OP: geen niet-geaarde stekkers of stopkontakten gebruiken.

Het netstopkontakt moet geaard zijn.

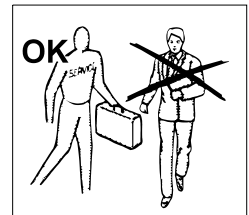


LET OP: geen adapters of verlengsnoeren gebruiken voor aansluiting aan het net.

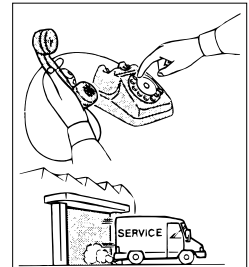
LET OP: wanneer de voedingskabel is beschadigd moet deze worden vervangen door de fabrikant, een klantenservice of gekwalificeerd personeel, om risico's te voorkomen.



De reiniging en het onderhoud van het koelsysteem en van de kompressorruimte moet door een gespecialiseerd technicus gebeuren, en kan daarom niet door ongeschikt personeel worden uitgevoerd.

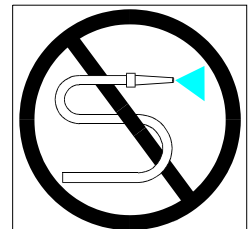


Tijdens handelingen van onderhoud of in het geval van onregelmatigheden, het apparaat geheel uitzetten; Vraag om tussenkomst van de REPARATIEDIENST van een daartoe bevoegd centrum en het gebruik van originele reserveonderdelen. Gebeurt dit niet, dan kan dit de veiligheid van het apparaat in gevaar brengen.



LET OP: wacht na de inwerkingstelling de tijd die nodig is om de ingestelde temperatuur te bereiken voordat het te conserveren voedsel wordt ingebracht.

LET OP: geen warme dranken of etenswaren in het apparaat zetten.



Het apparaat niet met plenzen water of water onder hoge druk schoonmaken.

LET OP: geen substanties gebruiken bij de reiniging of in de buurt van het apparaat die chloor bevatten (bleekmiddel, zoutzuur, enz.) of die giftig zijn.

LET OP: gebruik alleen mechanische apparaten of andere middelen om het ontdooien te versnellen die zijn aanbevolen door de fabrikant.

LET OP: gebruik geen elektrische apparaten in de bewaarruimten.

De apparatuur is ontworpen voor een geluidsdruk niveau lager dan 70dB (A).



BESCHRIJVING APPARAAT

Dit apparaat is ontworpen voor het koelen en het bewaren van levensmiddelen. Elk ader gebruik moet als oneigenlijk beschouwd worden.

LEP OP: de apparaten zijn niet geschikt om buiten geïnstalleerd te worden of op plaatsen die aan de inwerking van weersinvloeden blootgesteld zijn.

De fabrikant kan op geen enkele wijze aansprakelijk gesteld worden voor onjuist gebruik van de producten.

De koeltoonbanken van dit gamma zijn bestemd voor het tijdelijk bewaren van voedingsproducten op +2/+10°C, met een omgevingstemperatuur van max. 32°C.

Ze zijn leverbaar in diverse lengte- en dieptematen.

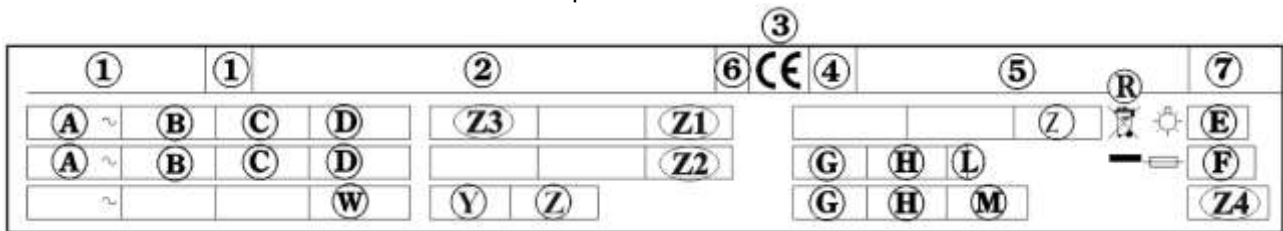
De bedieningen zijn digitaal, en voorzien van thermostaat, thermometer en hoofdschakelaar.

De motorgroep zit links daarvan in een eigen ruimte.

De vergasser is binnenin de niet-geleidende structuur geïnjecteerd.

IDENTIFIKATIE ETIKET

Het identificatie-etiket zit definitief op het product en levert een serie belangrijke aanwijzingen over de technische en constructieve kenmerken van het product.



INHOUD VAN DE VAKJES VAN HET TECHNISCHE PLAATJE

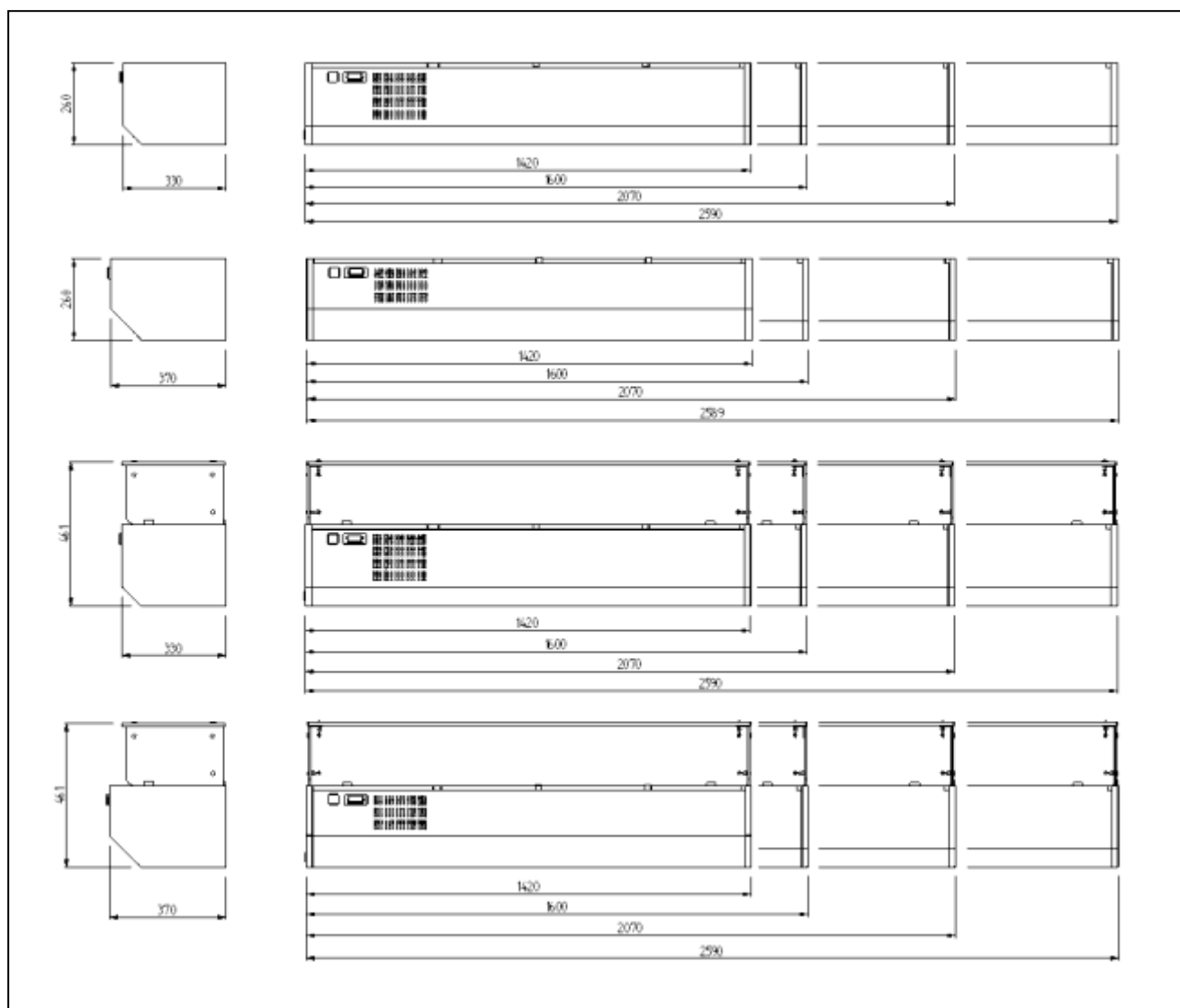
- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------|
| 1) MODEL | L) TEMPERATUURKLASSE KOELINSTALLATIE |
| 2) NAAM EN ADRES VAN FABRIKANT | AEEA SYMBOOL |
| 3) EG HERKENNINGSTEKEN | W) KRACHT WARMTE-ELEMENTEN |
| 4) BOUWJAAR | Z1) NETTO-VOLUME (RSV) |
| 5) REGISTRATIENUMMER | Z2) FLUID FOAMING |
| 6) KLASSE ELEKTRISCHE ISOLATIE | Z3) BEDRIJFSTEMPERATUUR |
| 7) KLASSE ELEKTRISCHE BESCHERMING | Z4) GWP |
| A) SPANNING ELEKTRISCHE VOEDING | |
| B) INTENSITEIT ELEKTRISCHE STROOM | |
| C) FREKWENTIE | |
| D) NOMINALE KRACHT | |
| E) TOTALE KRACHT VERLICHTING | |
| F) ZEKERINGSSTROOM | |
| G) TYPE KOELGAS | |
| H) HOEVEELHEID KOELGAS | |

Klimaatklasse *	Omgevingstemperatuur
3 (SN)	+10°C ---> +32°C
4 (N)	+16°C ---> +32°C
4+ (ST)	+16°C ---> +38°C
4+ (SN-ST)	+10°C ---> +38°C
5 (T)	+16°C ---> +43°C
5 (SN-T)	+10°C ---> +43°C

(*) De klimatologische temperatuurklasse geeft de omgevingstemperatuur aan waarop het apparaat kan werken.

AFMETINGEN

Zie de afmetingen van Uw apparaat.



IN WERKING STELLEN EN INSTALLATIE

De apparaten worden altijd ingepakt en op palets verzonden.

Bij ontvangst en na het apparaat uitgepakt te hebben, gelieve zich te gedragen in geval van schade of ontbrekende delen, zoals beschreven in het hoofdstuk "ALGEMENE OPMERKINGEN BIJ DE LEVERING".

Het in werking stellen en de installatie moet door gespecialiseerd personeel uitgevoerd worden.



LET OP: daar het zwaartepunt niet overeenkomt met het geometrische middelpunt van het apparaat, dient u tijdens het vervoer erop te letten dat het apparaat niet overhelt.

LET OP: bij uitvoeringen voorzien van glas moet u erop letten dat de verpakking elementen van glas bevat; u dient die dus absoluut met de grootste voorzichtigheid te behandelen.

LET OP: de verpakkingsonderdelen (plastic zakken, schuimrubber, spijkers e.d.) moeten buiten het bereik van kleine kinderen worden gehouden, omdat zij gevaarlijk kunnen zijn.

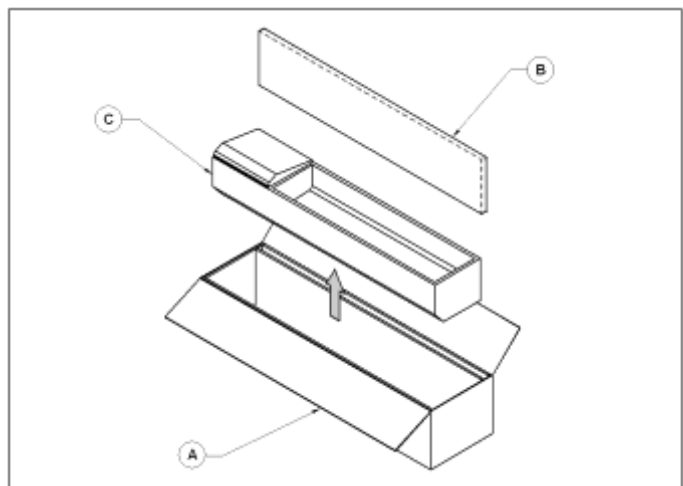
Aanbevolen wordt om de koeltoonbank tijdens het verplaatsen en het monteren, niet te veel over te laten hellen, om te voorkomen dat de olie van de compressor het koelcircuit binnendringt waardoor de compressor zelf kan worden beschadigd.

Het is raadzaam om uit voorzorg een paar uur te wachten voordat u de koeltoonbank aanschakelt, om mogelijke storingen te voorkomen.

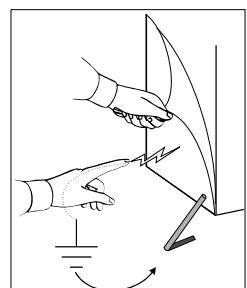
Met een vorkheftruck het apparaat optillen en naar de installatieplek brengen, waarbij men oplet, dat de last in evenwicht is.

LET OP: voor het op zijn plaats brengen van het apparaat, evenals voor toekomstige verplaatsingen geldt, dat het apparaat niet mag worden geduwd of gesleept, om te voorkomen dat het omkiept of dat er schade wordt toegebracht aan bepaalde onderdelen.

Haal de verschillende elementen uit doos A via de bovenkant van de doos: haal eerst de glasgroep B eruit, en ga hierbij voorzichtig te werk, om te voorkomen dat het glas breekt; haal vervolgens de koeltoonbank C uit de doos, waarbij u dient op te letten dat de buitenzijde niet beschadigd raakt (zie volgende afbeelding).



De beschermfolie van het product verwijderen. Deze handeling kan vervelende zijn het ongevaarlijke schokken veroorzaken (statische electriciteit). Dit ongemak maakt men ongedaan of vermindert men behoorlijk door altijd met één hand contact te houden met het apparaat of door het buitenomhulsel met de vloer te verbinden.



Clean with lukewarm water and mild detergent (as described in the chapter 'CLEANING') and assemble the accessories available.

Het apparaat is uitgerust met een elektrische stekker van het type SHUCO.

Controleren, of deze aan de EN60320, EN60335-1 normen en aan de nationale normen voldoet. In geval deze daar niet aan voldoet, de stekker vervangen door één, die daar aan voldoet.

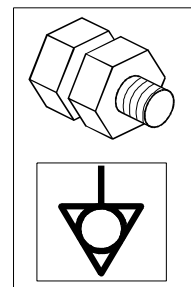
LET OP : deze werkzaamheid moet door een gespecialiseerde technicus uitgevoerd worden.

Controleren, of de netspanning overeenkomt met degene, die op het plaatje met de technische kenmerken van het apparaat aangegeven is.

LET OP : controleren, of het netstopcontact geaard is; in geval van niet daarvoor zorgen Dan de stekker in het betreffende netstopcontact steken.

De apparatuur moet ook op een equipotentiaal systeem aangesloten zijn, waarvan de efficiëntie volgens de geldende normen gecontroleerd moet zijn. De aansluiting wordt uitgevoerd door middel van een met het "Equipotentiaal"-teken gemerkte schroef, die in de compressorenruimte aangebracht is.

Nu zijn de werkzaamheden ter ingebruikname ten einde.

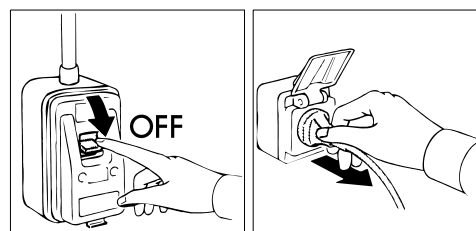


ALGEMENE REINIGING EN ONDERHOUD

Voor een konstant functioneren van het apparaat moeten handelingen van algemene reiniging en onderhoud worden verricht.

Voor hiermee te beginnen als volgt te werk gaan:

- de hoofdschakelaar op OFF zetten
- de stekker uit het stopcontact trekken en wachten tot het apparaat geheel ontdooit is.



Met een stofzuiger, een penseel of een niet-metalen borstel zorgvuldig de koeleenheid en in het bijzonder de accu reinigen.

OPGELET: De reiniging en het onderhoud van het koelsysteem en van de kompressorruimte moet uitgevoerd worden door een gespecialiseerd en geautoriseerd technicus, en kan daarom niet worden uitgevoerd door ongeschikt personeel.

De oppervlakten aan de binnen- en buitenkant met water en zeep schoonmaken of met een neutraal schoonmaakmiddel; een beetje azijn in het water neemt eventuele vieze geuren weg. Afspoelen met ruimschoots schoon water en goed afdrogen.

De handelingen van algemene reiniging en onderhoud zijn nu beëindigd.

ONDERHOUD APPARATEN ROESTVRIJ STAAL

DAGELIJKSE REINIGING

Om een optimale hygiëne en behoud van de apparaat te garanderen is het raadzaam dagelijks, volgens de hieronder beschreven instructie, de koelkast schoon te houden:

1. de oppervlakten van de apparaat grondig schoonmaken met een zachte spons en water met een neutraal reinigingsmiddel, de spons uitwringen en alleen in de richting van de lak vegen.
2. gebruik geen bijtende schoonmaakmiddelen of reinigingsmiddelen die chloor bevatten.
 - 2.a wij raden U aan enkel de volgende reinigingsmiddelen te gebruiken:
 - desinfecterend reinigingsmiddel met meervoudige werking;

(bevat niet-ionogene oppervlakte-actieve stoffen, benzalkoniumchloride, substanties met chelaat en pH tampon)

- reinigingsmiddel voor laboratoria, neutraal, voor handmatig reinigen; (bevat aniogene en niet-ionogene oppervlakte-actieve stoffen)
- ontvettend reinigingsmiddel te gebruiken in omgevingen met etenswaren; (bevat aniogene oppervlakte-actieve stoffen en EDTA)

3. voor gebruik de reinigingsmiddelen eventueel verdunnen, volgens de gebruiksaanwijzingen vermeldt op het etiket.
4. de reinigingsmiddelen minstens 5 min. laten inwerken.
5. de wanden van de apparaat grondig naspoelen met een spons meerdere keren nat gemaakt onder stromend water.
6. goed afdrogen met een schone doek.

OPGELET: Geen spullen gebruiken die op enigerlei wijze krassen kunnen veroorzaken wat roestvorming tot gevolg heeft.

VOEDSELVLEKKEN EN HARD GEWORDEN RESTEN

In het geval er etensvlekken of voedselresten in de apparaat aanwezig zijn deze met water schoonmaken en verwijderen voordat deze verharden.

Als de voedselresten reeds verhard zijn deze als volgt verwijderen:

1. gebruik een zachte spons gedompeld in lauw water met reinigingsmiddel (men kan dezelfde reinigingsmiddelen gebruiken als vermeldt voor de dagelijkse reiniging maar dan met hogere concentratie zoals vermeldt op het etiket).
2. de verharde voedselresten nat maken , zodat deze minstens 30 min. vochtig blijven, door ongeveer om de 5 min. de spons natgemaakt in water met reinigingsmiddel er overheen te vegen.
3. na het weken de resten wegvegen met de spons, natgemaakt in water met neutraal reinigingsmiddel.
4. indien nodig een houten spatel of een roestvrij stalen staalsponsje gebruiken, er aandacht aan bestedend de oppervlakte van de koelkast niet te beschadigen.
5. na deze specifieke reiniging is het raadzaam een algemene (dagelijkse) reiniging van alle interne oppervlakten van de apparaat uit te voeren.
6. aan het einde van de reiniging met een vochtige spons, veelvuldig gespoeld onder stromend water, de wanden vegen.
7. grondig afdrogen met een schone doek.

Ook de onderliggende gedeeltes moeten goed gereinigd en onderhouden worden voor een perfecte hygiëne. Met water en zeep of neutraal schoonmaakmiddel reinigen.

Bescherm de beplating met siliconenwas.

NUTTIGE TIPS VOOR HET ONDERHOUD VAN ROESTVRIJ STAAL

Voor de reiniging en het onderhoud van de delen in roestvrij staal dient men het volgende in acht te nemen, er rekening mee houdend dat de belangrijkste voorwaarde het waarborgen van niet-giftigheid en hygiëne van de produkten is.

Het roestvrij staal heeft een dun laagje oxyde wat de vorming van roest voorkomt. Er zijn verschillende substanties en schoonmaakmiddelen die deze laag kunnen beschadigen of krassen waardoor corrosie ontstaat. Voor een schoonmaakmiddel te gebruiken dient men eerst te informeren wat het meest geschikte neutrale schoonmaakmiddel is dat geen corrosie op staal veroorzaakt.

In het geval van krassen op de oppervlakten, moeten deze gepolijst worden met zeer fijne roestvrije staalwol of een schuursponsje met synthetische vezels waarbij in de glansrichting gewreven moet worden.

OPGELET: Bij het reinigen van roestvrij staal nooit ijzeren voorwerpen gebruiken en deze ook niet op de oppervlakten laten liggen omdat zeer kleine ijzerhoudende deeltjes op de oppervlakte kunnen blijven liggen en zo roestvorming veroorzaken door besmetting, wat de hygiene verslechtert.

HET AFVALMATERIAAL LOZEN EN HET APPARAAT AFDANKE

OPSLAG VAN HET AFVALMATERIAAL

Oude apparatuur mag niet worden vernietigd via de normale ongesorteerde afvalstroom. Alvorens het apparaat weg te gooien moeten eerst de deuren gedemonteerd worden.

Het afvalmateriaal mag tijdelijk opgeslagen worden in afwachting van het moment waarop de speciale afvalstoffen bij de vuilverwerkende instanties ingeleverd kunnen worden en/of definitief opgeslagen kunnen worden. De wettelijke bepalingen die in het land van de gebruiker van toepassing zijn ten aanzien van de bescherming van het milieu moeten in ieder geval in acht genomen worden.

PROCEDURE VOOR DE RUWE DEMONTAGE VAN HET APPARAAT

In die diverse landen zijn verschillende wetgevingen van toepassing. U moet dan ook de voorschriften die door de wetten en de instanties in het land waar het apparaat gesloopt wordt bepaald worden in acht nemen. In de meeste gevallen kan de oude koelkast bij de betreffende instanties die voor de inzameling/het slopen ervan zorgen ingeleverd worden. Haal de oude koelkast uit elkaar en scheid de diverse onderdelen al naar gelang de chemische samenstelling ervan, waarbij u er rekening mee moet houden dat er in de compressor smeerolie en koelmiddel zit en dat dit opgevangen kan worden en opnieuw gebruikt kan worden. Bovendien moet u er rekening mee houden dat de onderdelen van de koelkast speciaal vuil zijn dat niet bij het huisvuil gezet mag worden maar gescheiden moet worden.

Maak het apparaat volledig onbruikbaar door de voedingskabel en alle mogelijke sluitingen (waar aanwezig) te verwijderen om te voorkomen dat er iemand in opgesloten kan raken.

HET APPARAAT MOET IN IEDER GEVALDOOR VAKMENSEN GEDEMONTEERD WORDEN.

VEILIGHEID BIJ HET VERWERKEN VAN AFGEDANKTE ELEKTRISCHE EN ELEKTRONISCHE APPARATUUR (RICHTLIJN AEEA 2002/96/EG)

Verspreid geen vervuilende materialen in het milieu.

Deze materialen moeten worden verwerkt in overeenstemming met de betreffende geldende wetten.

Volgens de voorschriften van de richtlijn AEEA 2002/96/EG (afgedankte elektrische en elektronische apparatuur), moet de gebruiker, bij het afdanken ervan, de apparatuur in de speciale bevoegde verzamelcentra verwerken of ze op het moment van de nieuwe aankoop nog geïnstalleerd teruggeven aan de verkoper.

Alle apparaten die volgens de AEEA 2002/96/EG richtlijn moeten worden verwerkt zijn herkenbaar aan een

speciaal symbol .

De illegale verwerking van afgedankte elektrische en elektronische apparaten wordt bestraft met sancties geregeld door de geldende wetten in het gebied waar de overtreding geconstateerd wordt.

Afgedankte elektrische en elektronische apparaten kunnen gevaarlijke stoffen bevatten met potentieel schadelijke gevolgen voor het milieu en de gezondheid van de personen. Wij bevelen een correcte afvalverwerking aan.

ALGEMENE OPMERKINGEN BIJ DE LEVERING

Kontrolleren bij de levering dat de verpakking intact is en geen schade heeft opgelopen gedurende het transport.

Na het apparaat uitgepakt te hebben controleren of alle onderdelen aanwezig zijn en of de kenmerken voldoen aan hetgeen u besteld heeft. Mocht dit niet het geval zijn, gelieve onmiddellijk contact op te nemen met de verkoper.

Wij feliciteren U met uw uitstekende keuze en hopen op een optimaal gebruik van de koelkasten volgens de aanwijzingen en nodige voorzorgen vermeldt in deze gebruiksaanwijzing.

NB: nadruk van de gebruiksaanwijzing verboden.

Dankzij constant onderzoek en verbetering van de technologische kwaliteit kunnen de technische gegevens hier vermeld zonder voorafgaand bericht gewijzigd.

ACCESSOIRES

Op verzoek kan het apparaat worden uitgerust met de volgende accessoires ("*zie algemene catalogus*").

HACCP VOORSCHRIFTEN

OPGELET: rauwkost, eieren en gevogelte kunnen **NIET** in dezelfde koelvakken bewaard worden. Gevogelte moet apart bewaard worden in de daarvoor bestemde vakken.

OPGELET: Levensmiddelen met een temperatuur tussen de 10°C en 60°C niet in de koelkast plaatsen. De temperatuur in de kern van het produkt verlagen met de daarvoor bestemde apparatuur (versnelde invriezing).

OPGELET: Wanneer men levensmiddelen uit de koelkast neemt altijd de vervaldatum op de verpakking controleren en produkten die het eerst verlopen het eerst gebruiken. Een eventueel bedorven produkt uit de koelkast nemen en dit aan de bedrijfsleider melden.

OPGELET: Produkten die snel bederven als laatste uit de koelkast nemen, zodat deze slechts voor korte tijd aan de omgevingstemperatuur blootgesteld worden.

OPGELET: Reeds ontdooide produkten niet opnieuw invriezen.

OPGELET: Instrumenten nummeren en tweemaal daags de temperatuur kontroleren. De waarden op het daarvoor bestemde formulier invullen en 24 maanden bewaren.

OPGELET: Een digitale klok registreert eventuele stroomonderbrekingen, zodat beschadigde levensmiddelen verwijderd kunnen worden.

Maximaal toegestane temperatuur levensmiddelen

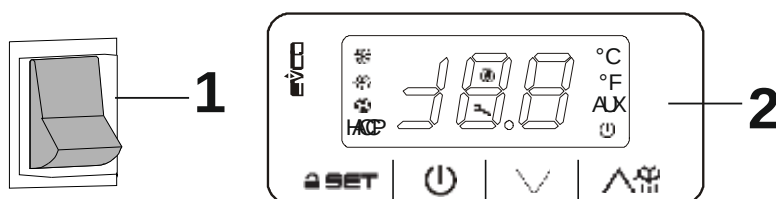
Levensmiddel	Normale opslagtemperatuur (°C)	Maximale temperatuur tijdens het transport (°C)
Verse gepasteuriseerde melk	0÷+4	9
Verse room	0÷+4	9
Yoghurt, ricotta, verse kaas	0÷+2	9
Gekoelde visprodukten	0÷+2	0÷+4
Runder- en varkensvlees	0÷+3	10
Gevogelte	0÷+4	8
Konijn	0÷+2	8
Klein wild	0÷+2	8
Groot wild	0÷+2	8
Orgaanvlees	0÷+3	8
Diepgevroren produkten	-23÷-24	-18
Ijs	-18÷-20	-18
Groente en fruit	0÷+4	omgevingstemperatuur

TECHNISCHE KENMERKEN

De technische gegevens kunt U vinden op the laatste pagina van de gebruiksaanwijzing.

BEDIENINGSPANELEN

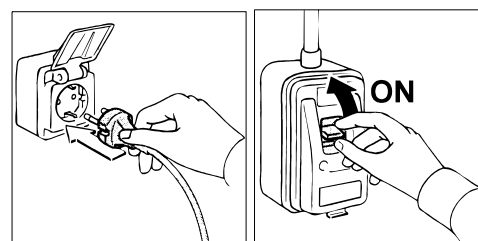
Alle koelkasten zijn voorzien van een hoofdschakelaar en thermoregelaar:



AANSLUITING EN FUNKTIONEREN

Om het apparaat op te starten, de volgende handelingen uitvoeren:

- de stekker in het stopkontakt stoppen;
- de netschakelaar op stand ON zetten;



- op de hoofdschakelaar (1) drukken; het groene controlelichtje van de hoofdschakelaar zal gaan branden; dan is het mogelijk de werktemperatuur in te stellen door middel van een geschikte instelling van de thermoregelaar (2).

Op het thermoregelaar-display (2), na verloop van de noodzakelijke tijd - controleren, of de interne temperatuur van de apparaten overeenkomt met de ingestelde temperatuur.

BLOKKERING/DEBLOKKERING VAN HET TOETSENBOORD

Blokkeren van het toetsenbord:

- controleer of er geen enkele procedure in gang is
- voer gedurende 30 seconden geen handeling uit: gedurende 1 sec. verschijnt "Loc" op de display.

Deblokkeren van het toetsenbord:

- druk 1 sec. op een toet : gedurende 1 sec. verschijnt "UnL" op de display.

INSELWAARDE EN CONFIGURATIEPARAMETERS

Setting the working setpoint

- Make sure that the keyboard is not locked and that no procedure is in progress
- Touch the **SET** key: the LED will flash
- Touch the **▲** or **▼** key within 15 s; see also r1 and r2 parameters
- Touch the **SET** key or do not operate for 15 s: the LED will switch off after which, the device will exit the procedure.

To exit the procedure before the operation is complete:

- Touch the **⏻** (any changes will not be saved)

The working setpoint can also be set via **SP** parameter.

Working setpoints

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	WORKING SETPOINT
	r1	r2	°C/°F (1)	working setpoint; see also r0 and r12

Setting the configuration parameters

To access the procedure:

- Make sure no procedure is in progress
- Touch the **SET** key for 4 s: the display will show "PA"
- Touch the **SET** key
- Touch the **▲** or **▼** key within 15 s to set the value determined with the "PAS" parameter (the parameter is set at "-19" by default)

- Touch the **SET** or do not operate for 15 s: the display will show "SP"

To select a parameter:

- Touch the  or  key

To set a parameter:

- Touch the **SET** key
- Touch the  or  key within 15 s.
- Touch the **SET** key or do not operate for 15 s.

To exit the procedure:

- Touch the **SET** key for 4 s or do not operate for 60 s (any changes will be saved)

Configuration parameters

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	WORKING SETPOINT
SP	r1	r2	°C/°F (1)	working setpoint; see also r0 and r12

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ANALOG INPUTS
CA1	-25	25	°C/°F (1)	room probe offset
CA2	-25	25	°C/°F (1)	if P4 = 1, evaporator probe offset if P4 = 2, condenser probe offset
P0	0	1	-	probe type (0 = PTC; 1 = NTC)
P1	0	1	-	degree Celsius decimal point (during normal operation) 1 = YES
P2	0	1	-	unit of measurement for temperature (2) 0 = °C (Celsius degree; resolution depends on P1 parameter) 1 = °F (Fahrenheit degree; resolution is 1 °F)
P4	0	2	-	second input function 0 = digital input (door switch or multifunction) 1 = analog input (evaporator probe) 2 = analog input (condenser probe)
P5	0	2	-	magnitude displayed during normal operation 0 = room temperature 1 = working setpoint 2 = if P4 = 0, "- - -" if P4 = 1, evaporator temperature if P4 = 2, condenser temperature
P8	0	250	0,1s	delayed display of temperature changes as detected by the probes

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	MAIN REGULATOR
r0	0.1	15	°C/°F (1)	working setpoint differential; see also r12
r1	-99	r2	°C/°F (1)	minimum working setpoint
r2	r1	99	°C/°F (1)	maximum working setpoint
r4	0	99	°C/°F (1)	working setpoint increase during the "energy saving" function; see also i0, i10 and HE2
r5	0	1	-	cooling or heating operation (3) 0 = cooling 1 = heating
r12	0	1	-	working setpoint differential type 0 = asymmetric 1 = symmetric

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	COMPRESSOR PROTECTION SYSTEM
C0	0	240	min	delay in switching on of compressor after the device switches on (4)
C2	0	240	min	minimum compressor switch-off duration (5)
C3	0	240	s	minimum duration of compressor switch on time
C4	0	240	min	duration of compressor switch off time during a room temperature probe error (code "Pr1"); see also C5
C5	0	240	min	duration of compressor switch on time during a room temperature probe error (code "Pr1"); see also C4
C6	0	199	°C/°F (1)	condenser temperature is higher than that at which the condenser overheating alarm is activated (code "COH") (6)
C7	0	199	°C/°F (1)	condenser temperature above which the compressor shut down alarm is activated (code "CSd")
C8	0	15	min	compressor shut down alarm delay (code "CSd") (7)

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	DEFROST
d0	0	99	h	if d8 = 0, 1 or 2, defrost interval 0 = interval defrost will never be activated if d8 = 3, maximum defrost interval
d2	-99	99	°C/°F (1)	evaporator temperature at end of defrost; see also d3
d3	0	99	min	if P4 = 0 or 2, defrost duration if P4 = 1, maximum defrost duration; see also d2 0 = defrost will not be activated
d4	0	1	-	defrost when device is switched on (4) 1 = YES
d5	0	99	min	if d4 = 0, minimum time between switching on of device and activation of defrost (4) if d4 = 1, delay in activation of defrost after device is switched on (4)
d6	0	2	-	temperature displayed during defrost (only if P5 = 0) 0 = room temperature 1 = if on activation of defrost, the room temperature is below the "work setpoint + + Δt", at maximum " work setpoint + Δt"; if on activation of defrost, the room temperature is above "work setpoint + Δt", at maximum the room temperature on activation of defrost (8) (9) 2 = label "dEF"
d7	0	15	min	dripping duration (during dripping the compressor will remain switched off)
d8	0	3	-	defrost activation methods 0 = AT INTERVALS - FOR TIME - defrost will be activated once the device has altogether been

				running for time d0 1 = AT INTERVALS - FOR COMPRESSOR SWITCH-ON - defrost will be activated once the compressor has altogether been switched on for time d0 2 = AT INTERVALS - FOR EVAPORATOR TEMPERATURE - defrost will be activated when the evaporator temperature has remained below the temperature d9 for a total time of d0 (10) 3 = ADAPTIVE - defrost will be activated at intervals, whose duration will each time depend on the duration of compressor switch-ons, the evaporator temperature and the door switch input activation; see also d18, d19, d20, d22, i13 and i14 (10)
d9	-99	99	°C/°F (1)	evaporator temperature is higher than that at which the defrost interval counter is suspended (only if d8 = 2)
d11	0	1	-	defrost alarm switches off once maximum time limit has been reached (code "dFd"; only if P4 = 1 and in absence of evaporator probe error (code "Pr2") 1 = YES
d16	0	999	min	defrost interval (defrost will be activated when the compressor has been on totally, with the evaporator temperature below that of d22, for time d18; only if d8 = 3) 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition
d18	0	999	min	defrost interval (defrost will be activated when the compressor has been on totally, with the evap. temp. below that of d22, for time d18; only if d8 = 3) 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition
d19	0	40	°C/°F (1)	evaporator temperature below which the defrost is activated (relative to the evaporator temperatures average, or "evaporator temperatures average - d19"; only if d8 = 3)
d20	0	999	min	minimum consecutive time the compressor must be switched on such as to provoke the defrost activation 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition
d22	0	19,9	°C/°F (1)	evaporator temperature above which the defrost interval count shall be suspended (relating to the average of evaporator temperatures, that is to say, "evaporator temperatures average + d22"; only if d8 = 3; see also d18)

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	TEMPERATURE ALARMS (11) (12)
A1	0	99	°C/°F (1)	room temperature below which the minimum temperature alarm is triggered (code "AL"; it concerns the working setpoint, that is to say, "working setpoint - A1"); see also A11 0 = alarm absent
A4	0	99	°C/°F (1)	room temperature above which the maximum temperature alarm is triggered (code "AH"; it concerns the working setpoint, that is to say, "working setpoint + A4"); see also A11 0 = alarm absent
A6	0	99	10 min	delay in maximum temperature alarm (code "AH") after the device is switched on (4)
A7	0	199	min	minimum temperature alarm delay (code "AL") and maximum temperature alarm delay (code "AH")
A11	0,1	15	°C/°F (1)	differential of A1 and A4 parameters

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	DIGITAL INPUTS
i0	0	4	-	effect caused by the activation of the digital input 0 = no effect 1 = DOOR SWITCH - DOOR SWITCH INPUT ALARM ACTIVATION (code "id") - the compressor will be switched off (at maximum for time i3 or until the input is deactivated); see also i2 (13) 2 = MULTIFUNCTION - ACTIVATION OF "ENERGY SAVING" FUNCTION - the "energy saving" function will be activated (just with effect on the compressor, until the input is deactivated); see also r4 3 = MULTIFUNCTION - ACTIVATION OF MULTIFUNCTION INPUT ALARM (code "iA") - the device will continue to operate normally; see also i2 4 = MULTIFUNCTION - ACTIVATION OF THE MAXIMUM PRESSURE SWITCH ALARM (code "iA") - the compressor will be switched off (until the input is deactivated); see also i2
i1	0	1	-	type of digital input contact 0 = normally open (active input with closed contact) 1 = normally closed (active input with open contact)
i2	-1	120	min	if i0 = 1, delay in signalling of door switch input alarm (code "id") -1 = the alarm will not be signalled if i0 = 3, delay in signalling of multifunction input alarm (code "iA") -1 = the alarm will not be signalled if i0 = 4, delay in switching on of compressor after the deactivation of the maximum pressure switch alarm (code "iA") -1 = reserved
i3	-1	120	min	maximum duration of the effect caused by the activation of the door switch input on the compressor -1 = the effect will last until the input is deactivated
i10	0	999	min	time that must pass in absence of door switch input activations (after the room temperature has reached the working setpoint) for the "energy saving" function to be activated; see also r4 and HE2 0 = the function will never be activated due to the effect of this condition
i13	0	240	-	number of door switch input activations such as to provoke the defrost activation 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition
i14	0	240	min	minimum duration of the door switch input activation such as to provoke the defrost activation 0 = defrost will never be activated due to the effect of this condition

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	ENERGY SAVING
HE2	0	99	min	maximum duration of the "energy saving" function activated due to the effect of absence of door switch input activation; see also r4 and i10 0 = the function will last until the input is activated
HE3	0	240	min	time interval with no key strokes, after which the "low consumption" function is activated 0 = the mode shall never be aac

LABEL	MIN.	MAS.	U.M.	VARIOUS
POF	0	1	-	 key activation 1 = YES
PAS	-99	999	-	access password for the configuration parameters 0 = the password need not be set

(1) the unit of measurement depends on P2

(2) properly set the parameters corresponding to the regulators after setting P2 parameter

(3) if r5 parameter is set at 1, the "energy saving" function and the defrost management will be switched off

- (4) the parameter has effect even after an interruption in the power supply that occurs while the device is switched on
 (5) the time set by parameter C2 is counted also when the device is off
 (6) the differential of parameter is 2.0°C/4°F
 (7) if when the device is switched on, the condenser temperature is already above that established in C7 parameter, then C8 parameter will not have effect
 (8) the value Δt depends on r12 parameter (r0 if r12 = 0, r0/2 if r12 = 1)
 (9) the display restores normal operation when, at the end of the dripping phase, room temperature falls below the value that locked the display (or if a temperature alarm is triggered)
 (10) if P4 parameter is set at 0 or 2, the device will function as if d8 parameter were set at 0
 (11) during defrost and dripping, the maximum temperature alarm is absent, provided that it was triggered after defrost activation.
 (12) during activation of the door switch input, the maximum temperature alarm is absent, provided the alarm was signaled after the activation of the input
 (13) the compressor is switched off 10 s after the activation of the input

ALARMSIGNALEN

Signals

LED	MEANING
	Compressor LED If the LED is on, the compressor is on If the LED is flashing: - the working setpoint is in the process of being set - a compressor protection will be in progress
	Defrost LED If the LED is on, defrost is in progress If the LED is flashing, dripping will be in progress
	Energy saving LED If the LED is on and the display is switched on, the "energy saving" function is in progress If the LED is on and the display is switched off, the "low consumption" function is in progress; touch a key to restore normal display
°C	Celsius degrees LED If the LED is on, the unit of measurement for temperature is Celsius degrees
°F	Fahrenheit degrees LED If the LED is on, the unit of measurement for temperature is Fahrenheit degrees
	LED on/stand-by If the LED is on, the device is switched off

Signals

CODE	MEANING
Loc	the keyboard is blocked
- - -	the operation requested is not available

Alarms

CODE	MEANING
AL	Minimum temperature alarm Solutions: - check the room temperature; see A1 parameter Main consequences: - the device will continue to operate normally
AH	Maximum temperature alarm Solutions: - check the room temperature; see A4 parameter Main consequences: - the device will continue to operate normally
id	Door switch input alarm Solutions: - check the causes of the activation of the input; see i0 and i1 parameters Main consequences: - the effect established with the i0 parameter
dFd	Defrost alarm switched off because maximum time has been reached Solutions: - check the integrity of the evaporator probe; see d2, d3 and d11 parameters - touch a key to restore normal display Main consequences: - the device will continue to operate normally

When the cause of the alarm disappears, the device restores normal operation, except for the following alarms:
 - compressor shut down alarm (code "CSd") which requires the switching off of the device or the temporary suspension of the power supply.
 - defrost alarm switched off because maximum time has been reached (code "dFd") which requires the touching of a key

Errors

CODE	MEANING
Pr1	Room temperature probe error Solutions: - check that the probe is the PTC or NTC type; see P0 parameter - check the device-probe connection - check room temperature Main consequences: - compressor activity will depend on C4 and C5 parameters - the defrost will not be activated
Pr2	Evaporator probe or condenser probe error Solutions: - the same as in the previous example, but with regard to the evaporator probe or the condenser probe Main consequences: - if P4 parameter is set at 1, the defrost interval will last for the amount of time set with d3 parameter - if P4 parameter is set at 1 and d8 parameter is set at 2 or to 3, the device will operate as if d8 parameter were set at 0 - if P4 parameter is set at 2, the condenser overheated alarm (code "COH") will never be activated - if P4 parameter is set at 2, the compressor shut down alarm (code "CSd") will never be activated

When the cause of the error disappears, the device restores normal operation.

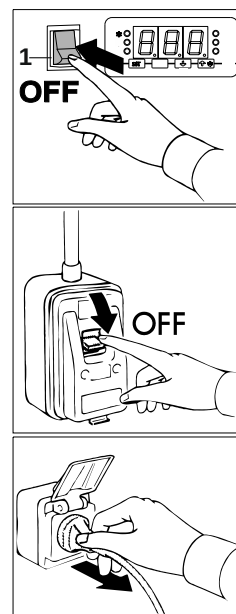
UITZETTEN

In iedere omstandigheid is het voldoende om het apparaat uit te zetten de hoofdschakelaar 1 op OFF te zetten.

OPGELET: De hoofdschakelaar 1 haalt het apparaat niet van het net af.

De hoofdschakelaar op OFF zetten.

Om het apparaat van het lichtnet af te halen dient men de stekker uit het stopcontact te halen.

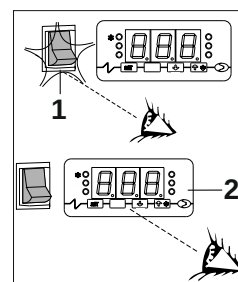


ONREGELMATIGHEDEN IN DE WERKING

In geval van onregelmatige functionering moet men, alvorens de servicedienst van de zone te raadplegen, controleren of:

- of de hoofdschakelaar brandt, en of er netspanning is;
- de ingestelde temperatuurwaarde de gewenste is;
- het apparaat niet dicht bij warmtebronnen geplaatst is;
- de condensator schoon is en de ventilator regelmatig werkt;

In geval genoemde controles negatief resultaat opgeleverd hebben, zich tot de servicedienst van de zone wenden onder vermelding van de op het kenmerkenplaatje weergegeven gegevens van het model en het registratienummer.



GEBRUIKSONDERBREKINGEN

In geval van langdurige stilstand van het apparaat als volgt te werk gaan:

- de schakelaar op het bedieningsdashbord op stand OFF zetten;
- de netschakelaar op stand OFF zetten;
- Het basiselement legen en dit schoonmaken, zoals beschreven is in het hoofdstuk "REINIGING".
- De deuren en de laden van het apparaat op een kier laten staan, om de vorming van stank te vermijden.

MONTAGE VAN GLASELEMENTEN L=1420 – 1600 – 2070

De uitrusting van koeltoonbanken met kleine vitrine bestaat uit de volgende elementen (zie afbeeldingen op de volgende pagina's):

- een bovenglasplaat **A**, 10 mm dik;
- een frontglasplaat **B**, 6 mm dik;
- 2 glasplaten zijkanten **C**, 6 mm dik;
- 2 bevestigingselementen voor 3 aansluitpunten **D**;
- 4 bevestigingselementen voor 2 aansluitpunten **E**;
- 8 plastic borgschijfjes **F**;
- 12 schroeven **G** met bijbehorende doorzichtige rubber borgschijfjes **H**;
- 4 U-vormige elementen steunen op de koeltoonbank.

LET OP: de fase waarin de glasplaten worden gemonteerd is zeer delicaat en dient uiterst voorzichtig te worden uitgevoerd, om beschadigingen van de glaselementen te voorkomen.

Voor een correcte montage van de glasplaten moet de volgorde van handelingen worden aangehouden zoals beschreven in deze handleiding.

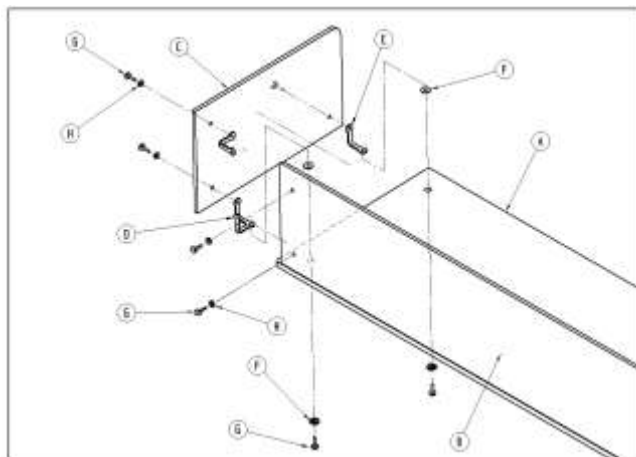
FASE 1: Voorafgaande assemblage van de glasgroep:

FASE 2: Plaatsing van de glasgroep op de koeltoonbank.

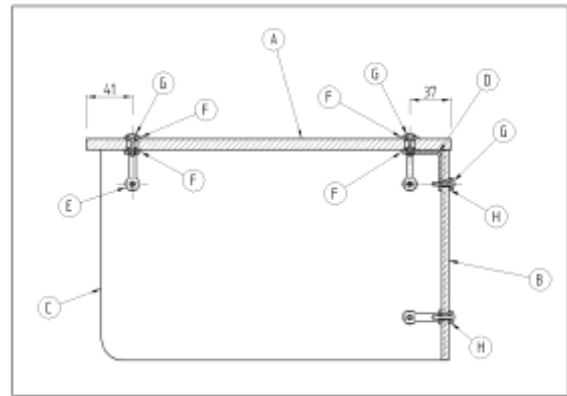
FASE 1: Voorafgaande assemblage van de glasgroep

Alvorens de glasplaten op de koeltoonbank te leggen, moeten deze eerst in elkaar worden gezet, om tot een structuur te komen die op de koeltoonbank wordt "neergelegd". Voor het assembleren van die structuur moet men als volgt te werk gaan:

- zet de elementen **D** en **E** op de bovenplaat **A** vast met schroeven **G**, na de acht borgschijfjes **F** in de betreffende openingen te hebben gebracht (let erop dat de elementen **D** worden vastgezet in de openingen die zich op 37 mm afstand bevinden van de rand van het glas, terwijl de twee elementen **E** moeten worden vastgezet in de openingen die zich op 41 mm bevinden van de rand daartegenover);
- monteer de twee laterale glasplaten **C** op de elementen **D** en **E** met de bijbehorende schroeven **G**, na tussen het glas en de schroef een rubber borgschijfje **H** te hebben geplaatst;
- monteer de frontglasplaat **B** op dezelfde manier en zet deze vast aan de zijglasplaten met behulp van de overige twee bevestigingselementen **E**, met gebruik van de bijbehorende schroeven en rubber borgschijfjes;



- de op deze wijze geassembleerde groep van vier glasplaten en bijbehorende bevestigingen, moet, al is hij op zich stevig, voorzichtig worden behandeld;
- aanbevolen wordt om de schroeven niet te vast te draaien tegen het glas, omdat dit kan breken

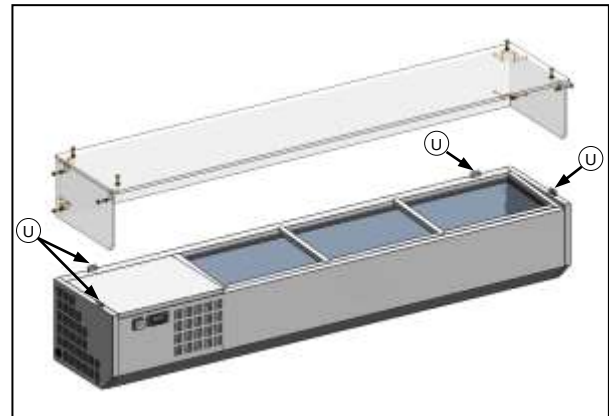


FASE 2: Plaatsing van de glasgroep op de koeltoonbank (zie volgende afbeelding)

LET OP: de op deze wijze geassembleerde glasgroep moet, al is hij op zich stevig, voorzichtig worden behandeld, om te voorkomen dat hij breekt.

Plaats de vooraf geassembleerde glasgroep op de koeltoonbank waarbij u het glas in de reeds bevestigde U-vormige steunen schuift: dit is een zeer delicate handeling die voorzichtig moet worden uitgevoerd.

LET OP: deze glasplaten zijn niet geschikt om enig gewicht te dragen en verdragen ook geen grote en snelle temperatuurwisselingen.



MONTAGE VAN GLASELEMENTEN L=2590

De uitrusting van de achterwanden met ruitjes omvat de volgende elementen (zie afbeeldingen op de volgende pagina's):

- 2 bovenruitjes **A**, 10 mm dik
- 2 voorruitjes **B**, 6 mm dik;
- 2 zijruitjes **C**, 6 mm dik;
- 2 bevestigingsstukken met 3 aanhechtingspunten **D**;
- 6 bevestigingsstukken met 2 aanhechtingspunten **E**;
- 14 plastic sluitringen **F**;
- 20 schroeven **G** en respectieve sluitringen in transparant rubber **H**;
- 2 bevestigingsplaatjes ruiten **I**;
- 1 ondersteuningselement voor ruitengroepen **L**;
- 3 zelftappende schroeven **M**;
- 2 moeren M3 **N**;
- **U**-vormige sokkels, vooraf gemonteerd op de achterwand.

AANDACHT: de montagefase van de ruiten is een delicate operatie die met de grootste voorzichtigheid dient uitgevoerd te worden, zodat de glazen elementen niet beschadigd worden.

Voor een correcte montage van de ruitjes dient de in huidig boekje weergegeven volgorde van de uit te voeren operaties gerespecteerd te worden:

FASE 1: Voor-assemblage van de ruitengroepen;

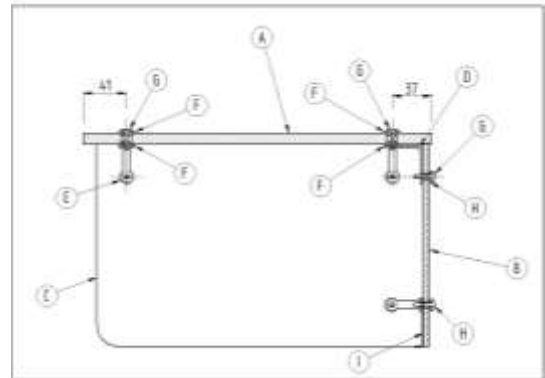
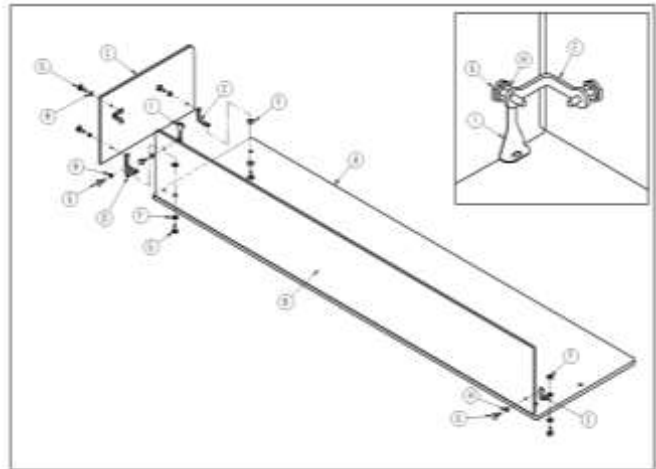
FASE 2: Plaatsing ondersteuningselement ruitgroepen op de achterwand

FASE 3: Plaatsing ruitgroepen op de achterwand

FASE 1: Voor-assemblage van de ruitgroepen (zie volgende afbeeldingen)

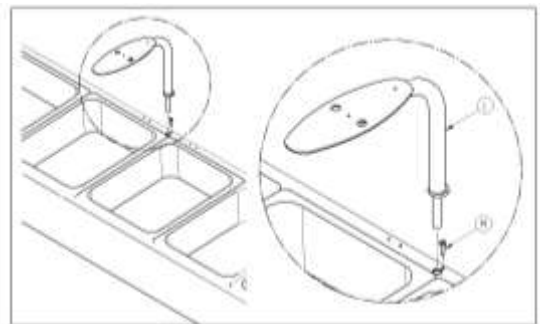
Vóór de ruiten op de achterwand geplaatst worden moeten deze ruiten eerst geassembleerd worden om een structuur te verkrijgen die kan "steunen" op de achterwand. Bij deze achterwanden dienen de rechter- en de linkerruitengroep vooraf afzonderlijk gemonteerd worden, waarbij telkens dezelfde procedure gebruikt wordt, namelijk:

- De elementen **D** en **E** vastmaken aan de bovenruit **A** met de schroeven **G** nadat de zes sluitringen **F** geplaatst werden in de respectieve gaatjes (aandacht: de elementen **D** moeten vastgemaakt worden in de gaatjes die op 37 mm van de rand van het glas afliggen, terwijl de twee elementen **E** vastgemaakt moeten worden in de gaatjes op 41 mm van de tegenoverliggende rand);
- De twee zijruiten **C** monteren op de elementen **D** en **E** door middel van de respectieve schroeven **G**, waarbij tussen glas en schroef een rubberen sluitring **H** geplaatst wordt;
- De voorruit **B** analoog monteren en vastmaken aan de zijruiten door middel van het element **D** en de andere twee bevestigingselementen **E**, waarbij ook het element **I** ertussen geplaatst wordt, door gebruik te maken van de respectieve schroeven en rubberen sluitringen;
- De groep van de drie ruiten en de respectieve bevestigingselementen zoals die gemonteerd is, heeft wel een zekere hardheid maar dient toch met zorg behandeld te worden;
- We raden aan de schroeven niet heel hard vast te maken op het glas om te vermijden dat dit glas beschadigd wordt.



FASE 2: Plaatsing ondersteuningselement ruitengroepen op de achterwand (zie volgende afbeelding)

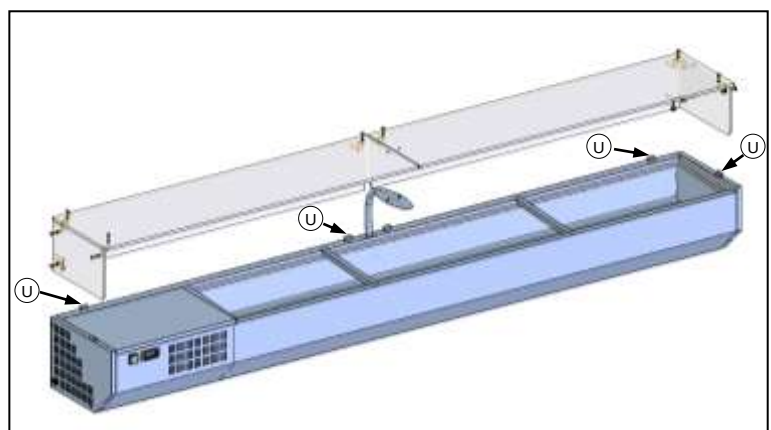
Het ondersteuningselement van de ruitengroepen **L** in het voorziene gaatje op de achterwand plaatsen en het vastmaken met de zelftappende schroef **M** die meegeleverd werd.



FASE 3: Plaatsing ruitengroepen op de achterwand (zie volgende afbeelding)

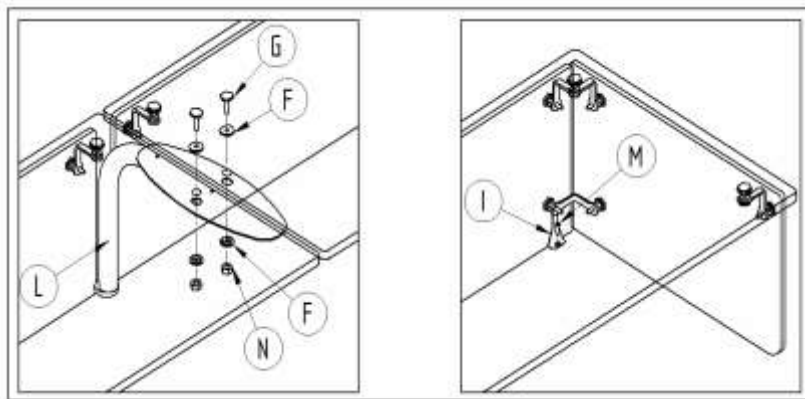
AANDACHT: de vooraf geassembleerde ruitengroepen, ook al zijn ze redelijk sterk, dienen voorzichtig behandeld te worden om eventuele breuken te voorkomen.

De ruitengroepen op de achterwand plaatsen door ze aan te brengen binnen de U-vormige sokkels op de rand van deze achterwand: deze delicate fase dient heel voorzichtig uitgevoerd te worden.



De ruitengroepen vastmaken op het ondersteuningselement **L** met schroeven, sluitringen en moeren.

De ruitengroepen vastmaken op de achterwand door gebruik te maken van de twee bevestigingsplaatjes **I** die vooraf geassembleerd zijn met zelftappende schroeven.



AANDACHT: dit glas is niet geschikt om eender welk gewicht te dragen en mag evenmin blootgesteld worden aan uitzonderlijke en snelle thermische schommelingen.

SPECIFICATIES VAN DE KOELVLOEISTOF

R290

GWP = 3

ODP = 0

❖ Identificatie van de gevaren

Vloeibaar gas - Zeer licht ontvlambaar

❖ Eerste hulp maatregelen

• Inhalatie:

kan tot verstikking leiden bij hoge concentraties. Mogelijke symptomen zijn verlamming en/of verlies van bewustzijn. Slachtoffers zijn zich mogelijk niet bewust van eventuele verstikking. Kan een verdovende werking hebben in lage concentraties. Mogelijke symptomen zijn duizeligheid, hoofdpijn, misselijkheid en verlies van coördinatie. Verplaats het slachtoffer naar een onbesmette ruimte met toepassing van beademingsapparatuur. Houd de patiënt warm en in liggende positie. Raadpleeg een arts. Pas kunstmatige beademing toe als de ademhaling stopt.

• Contact met huid en ogen:

in geval van lekkage, reinig de ogen grondig met water gedurende minstens 15 minuten

• Inslikken:

onwaarschijnlijke wijze van blootstelling

❖ Milieu-informatie

er is geen milieuschade bekend die dit product kan veroorzaken

BESCHRIJVING ELEKTRISCH SCHEMA

Op de laatste pagina van de handleiding is het elektrische bedradingsschema aangegeven.

Pos	BESCHRIJVING	Pos	BESCHRIJVING
1	COMPRESSOR	20C	ANTI-CONDENSWEERSTAND DEUREN
2	VENTILATOR CONDENSATOR	21	ONTDOOIINGSWEERSTAND
3	KLEMMENBORD	22	WEERSTAND BODEM BAKJE
6	HOOFDSCHAKELAAR	44	ENERGIERELAIS
8	ELECTRISCHE STEKKER	69	AARDKLEM
9	VENTILATOR VERDAMPER	75	ELEKTROKLEP
12	ELEKTRISCHE ONTODIKLEP	88	THERMOREGELAAR DGT
20	ANTI-CONDENSWEERSTAND DEUREN	90	THERMOREGELAAR DGT
20A	ANTI-CONDENSWEERSTAND DEUREN	102	VEILIGHEIDSTHERMOSTAAT
20B	ANTI-CONDENSWEERSTAND DEUREN		